

Università degli Studi di MILANO-BICOCCA



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna
Anno 2013

(D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art.14)



Indice

1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo	
Presidio della Qualità.....pag.	3
Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.....pag.	4
Nucleo di Valutazione.....pag.	5
2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo..pag.	7
3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio	
<u>(commenti e osservazioni del Nucleo sui Rapporti di Riesame)</u>	
Area 01 - Scienze matematiche e informatiche.....pag.	10
Area 02 - Scienze fisiche.....pag.	13
Area 03 - Scienze chimiche.....pag.	16
Area 04 - Scienze della Terra.....pag.	22
Area 05 - Scienze biologiche.....pag.	25
Area 06 - Scienze mediche.....pag.	29
Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.....pag.	40
Area 12 - Scienze giuridiche.....pag.	53
Area 13 - Scienze economiche e statistiche.....pag.	56
Area 14 - Scienze politiche e sociali.....pag.	72
4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi.....pag.	84
Indicazioni e raccomandazioni.....pag.	85
Allegato A: Questionario mobilità internazionale degli studenti.....pag.	88
Allegato B: Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati.....pag.	100
Allegato C: Dotazione di personale docente e tecnico amministrativo ed assegnisti di ricerca al 31.12.2012.....pag.	105
Allegato D: Incassi e pagamenti per attività di ricerca scientifica dei Dipartimenti, Istituti e Centri dell'Ateneo (Esercizio 2012).....pag.	109

1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

a) Presidio della Qualità

Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolazioni periferiche comprese).

Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali.

Sistema di AQ / Linee guida per la definizione del sistema di AQ di Ateneo.

Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ / linee guida per la definizione del sistema di AQ.

Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Il PQA (Presidio di Qualità dell'Ateneo), previsto dal DM n. 47 del 30 gennaio 2013, è stato istituito il 18 febbraio 2013 ed è costituito da 3 docenti e da 3 componenti il personale amministrativo (DR n.355-2013) esperti nella formazione e nella ricerca.

Il PQA ha come punti di riferimento l'Osservatorio della didattica e l'Osservatorio della ricerca previsti dallo Statuto dell'Università di Milano-Bicocca (Artt. 16e 17).

Il PQA ha fissato l'attenzione e fornito indicazioni, prima sulla composizione del gruppo di riesame con particolare riguardo ai nominativi degli assicuratori della qualità e successivamente in merito alla corretta redazione dei rapporti stessi in linea con quanto suggerito dall'ANVUR.

Il PQA sta riorganizzando il sistema informativo in modo da disporre dei dati sulle performance degli studenti per ciascun CdS provenienti dalle diverse banche dati.

Esiste interazione tra Osservatorio della didattica e PQA dal momento che il secondo comprende due docenti e un componente amministrativo che fanno parte del primo. L'Osservatorio della didattica sottopone al Senato Accademico alcune proposte migliorative sulla didattica, condivise dal PQA. Gli scambi tra Area della formazione, Osservatorio e PQA sembrano buoni. L'interazione fra PQA e NdV non ha ancora raggiunto livelli soddisfacenti.

L'Ateneo di Milano-Bicocca ha provveduto da alcuni anni all'AQ (Assicurazione della qualità) per quanto riguarda le procedure amministrative che supportano la formazione, con particolare riguardo ai Master di I e di II livello e ai Corsi di perfezionamento e di formazione.

In proposito è attivo l'Ufficio accreditamento e certificazione di qualità il cui link di riferimento è il seguente:

<http://www.unimib.it/go/1177620852410526574>

L'Ateneo è dotato dell'Ufficio per l'offerta formativa dei CdS e per la gestione dati per la didattica. L'Ufficio ha seguito con molta attenzione i diversi Decreti legislativi in merito ai requisiti per l'accREDITamento e alla loro applicazione nell'ambito dei CdS erogati dall'Ateneo. Sovente, delibere del Senato Accademico hanno posto vincoli più restrittivi dei requisiti stessi, così da essere pronti al recepimento di ulteriori vincoli ministeriali.

Il NdV (Nucleo di Valutazione) nel tempo ha potuto constatare l'attenzione che il predetto Ufficio ha rivolto agli ordinamenti e ai regolamenti, supportando con riunioni e colloqui i diversi attori dei medesimi.

Con il nuovo Statuto entrato in vigore il 7 Giugno 2012, l'Ateneo ha previsto come organo rappresentativo, consultivo e di controllo, l'Osservatorio della didattica di cui si è detto precedentemente, che è stato istituito con Decreto Rettorale il 24.01.13 ed è costituito da otto docenti e dal Presidente che rappresentano le aree disciplinari dell'Ateneo.

L'Osservatorio della didattica ha il compito di proporre agli organi di governo opportune metodologie interne di monitoraggio della realizzazione degli obiettivi strategici programmati ogni triennio, tradotti in piani annuali, e di promuovere azioni di miglioramento delle attività formative alla luce delle direttive del Senato accademico e in conformità ai criteri elaborati a livello nazionale (Statuto, art.16 comma 1).

Il PQA non ha ancora fissato linee guida per la definizione del sistema di qualità in quanto come già premesso è stato appena costituito.

Il NdV ha riscontrato tre punti che necessitano di miglioramento per pervenire a una consolidata procedura per l'AQ.

Il primo riguarda una carenza sotto il profilo dell'acquisizione dei dati per realizzare un continuo monitoraggio dei CdS. L'Osservatorio della didattica e il PQA si organizzeranno con l'Amministrazione centrale per razionalizzare il sistema informativo di Ateneo in modo da ricavare i dati necessari per le informazioni e le simulazioni future.

Il secondo riguarda una mancanza di flusso di informazioni tra gli organismi preposti all'AQ (Osservatorio della didattica e PQA) e il NdV, il che non ha consentito di realizzare la stretta collaborazione auspicata.

Il terzo riguarda una sovrapposizione di compiti che dovrà essere definita al più presto.

Il punto di forza è l'esistenza stessa del PQA.

Al momento non si riscontrano rischi organizzativi rilevanti relativamente a quanto detto sopra.

b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Composizione e attività delle CP.

Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.

Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative.

Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo, altri attori del sistema di AQ di Ateneo; raccolta delle fonti informative; ecc) relativamente all'AQ.

La Commissione paritetica è prevista dallo Statuto in vigore nell'Ateneo (Art. 32) ed è organo del Dipartimento se questo non afferisce ad alcuna Scuola (che è la struttura di raccordo dell'Ateneo) ed è invece organo della Scuola in caso contrario.

Il numero di studenti e i corrispondenti nominativi sono stati fissati per ogni Scuola/ Dipartimento con DR del 3 Aprile 2013 in seguito ai risultati delle elezioni studentesche.

Il numero previsto di Commissioni paritetiche di Ateneo è pari a 7, tutte formalmente costituite.

Va segnalato che il Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale, unico nell'Ateneo, ha impiegato la Commissione paritetica esistente prima delle elezioni studentesche per elaborare la relazione annuale sulla didattica dei CdS afferenti.

Nella relazione viene preso in considerazione l'incremento delle immatricolazioni e quello degli iscritti ai test di ingresso come nota positiva e l'abbandono dal primo al secondo anno, nonché il basso numero di laureati in corso come nota negativa.

Per ogni CdS sono stati rilevati i punti di forza e le aree di miglioramento. Punti di forza risultano essere l'organizzazione e la multidisciplinarietà; punti di debolezza l'internazionalizzazione (con l'esclusione del Corso di laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali), gli stage e i laboratori.

Molto attiva anche se da poco costituita risulta essere la Commissione Paritetica di Scienze.

Successivamente alle elezioni studentesche, tutte le Scuole e i Dipartimenti hanno istituito le relative Commissioni.

Il NdV ritiene che l'esperimento di Sociologia sia molto positivo perché è un segnale dell'attenzione con la quale alcune realtà didattiche prima di altre hanno interpretato le indicazioni dell'AVA e hanno rispettato i pareri degli studenti coinvolti nella didattica.

In attesa che tutte le Commissioni paritetiche istituite inizino il loro lavoro non si riscontrano rischi organizzativi rilevanti relativamente a quanto detto sopra.

c) Nucleo di Valutazione

Composizione (scheda descrizione NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività del NdV.

Composizione (scheda descrizione Ufficio di supporto al NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività dell'Ufficio di supporto al NdV.

Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.

Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative.

Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

Gli attuali componenti del NdV sono stati prorogati fino alla nomina del nuovo Rettore al quale spetta il compito di proporre la composizione deliberata poi dal Consiglio di Amministrazione.

Per la parte di formazione, il NdV svolge le seguenti attività:

controlla i CdS, verificando il rispetto dei requisiti minimi, compito attribuito con l'a.a. 2013-14 al PQA; predispone la valutazione della didattica da parte degli studenti e dei docenti, compito attribuito con l'a.a. 2013-14 al PQA; elabora un documento sulla valutazione presentato a livello di Ateneo in seduta pubblica; verifica la persistenza dei requisiti dei Dottorati di ricerca presenti in Ateneo ed elabora una relazione per il Senato Accademico.

Per il ciclo XXIX è chiamato a verificare e a valutare le diverse proposte di istituzione di Dottorati secondo il DM 94/2013 e le eventuali linee guida proposte dall'Anvur.

Predisporre le seguenti indagini:

monitoraggio delle carriere degli studenti sotto il profilo dei crediti acquisiti, del numero di abbandoni, del numero dei laureati in corso; sulla frequenza alle lezioni (nel 2013); sugli studenti che hanno abbandonato per conoscere i motivi; sui dottorandi per raccogliere informazioni a proposito della loro soddisfazione.

Predisporre da 5 anni l'Annuario statistico di Ateneo con molte informazioni relative all'andamento dell'Ateneo stesso.

Per quanto riguarda la valutazione della parte amministrativa, il NdV svolge le seguenti attività:

prende in considerazione il Bilancio preventivo e consuntivo; prende atto degli obiettivi a preventivo del Direttore Generale e valuta gli obiettivi a consuntivo; prende atto degli obiettivi dei Dirigenti.

Dal 2011: prende atto, commenta, fornisce suggerimenti su alcuni documenti che l'Amministrazione è tenuta a redigere (Piano triennale della performance, Sistema di misurazione e Valutazione della performance, Programma triennale per la trasparenza e

integrità); valida la relazione della Performance presentata annualmente dall'Amministrazione.

Dal 2013: redige una Relazione sulla performance di Ateneo; predispone un questionario sul benessere per il personale tecnico amministrativo ed elabora i risultati.

Dal 2010 l'Ufficio di supporto al NdV ha preso il nome di Ufficio di supporto alla valutazione ed è inserito nel Settore Programmazione e controllo. L'Ufficio che lavora in stretta collaborazione con il NdV è costituito da due unità di personale.

L'Ufficio svolge i seguenti compiti:

gestisce le indagini di cui si è detto; elabora i dati relativi; tiene i contatti con i diversi Uffici dell'Ateneo per recuperare le informazioni necessarie; tiene i contatti con il MIUR e elabora tutti i documenti richiesti dal medesimo; informa il Nucleo sulle diverse scadenze; si tiene informato su nuovi decreti ministeriali e su eventuali azioni da predisporre. Partecipa a volte a Convegni/Riunioni organizzate dal CONVUI (Coordinamento Nuclei di Valutazione Università Italiane) e dall'Anvur per aggiornamenti.

Il NdV si riunisce di consuetudine una volta al mese, generalmente prima del Consiglio di Amministrazione, per deliberare su tutto quanto richiesto. I documenti relativi alle delibere vengono usualmente inviati via mail ai componenti del NdV con la richiesta di osservazioni, suggerimenti, modifiche da prendere in considerazione e discutere nelle diverse sedute.

Quando opportuno invita il Direttore Generale e/o il Responsabile del Settore Programmazione e controllo per discutere i diversi punti di natura amministrativa.

Il NdV suddivide alcuni compiti tra i componenti che diventano i principali attori di quanto viene loro affidato. Il NdV si è dotato di un gruppo di ricerca che lo supporta nelle diverse indagini.

Il NdV comunica con sufficiente regolarità con il Rettore, sia per riferire sul suo lavoro, sia per chiedere consigli su alcuni punti. Le relazioni che il NdV è chiamato a redigere vengono inviate agli organi competenti come supporto alle loro delibere.

Il NdV nell'anno in corso ha sollecitato incontri con il Presidente del PQA per chiarimenti e informazioni

Il NdV invia a tutti i Coordinatori di CCD, ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti delle Scuole i risultati della valutazione degli studenti relativamente al CdS che compete loro.

Il NdV presenta in seduta pubblica i risultati della valutazione, i risultati delle diverse indagini condotte, sollecitando il personale docente e non a interventi e contributi.

I punti di forza del NdV sono una notevole partecipazione e attività di tutti i componenti, alcuni sono di aiuto nella redazione delle relazioni, altri forniscono consigli e idee su come procedere.

Alle attività dei componenti si aggiunge la competenza e la disponibilità delle due unità dell'Ufficio di supporto.

Un punto di debolezza è la difficile comunicazione con alcune componenti di Ateneo che costringono a continue richieste di informazioni. Il NdV segnala di avere trascurato, con l'esclusione dei Dottorati di ricerca, l'aspetto della valutazione della ricerca dato che ha da sempre dedicato molta attenzione alla formazione e, da qualche tempo, alla valutazione della performance amministrativa.

Uno staff amministrativo più consistente potrebbe colmare questa mancanza e consentire altre iniziative di interesse per la valutazione.

Non si riscontrano rischi organizzativi relativamente a quanto detto sopra.

2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo

Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa.

L'Ateneo di Milano-Bicocca conta oggi 66 CdS di cui 32 triennali, 30 magistrali e 4 a ciclo unico. Gli insegnamenti nel loro complesso sono circa 2100.

Il NdV, esaminando i Regolamenti dei diversi CdS, verificando fino all'a.a. 2012-13 la soddisfazione dei requisiti per l'accreditamento, prendendo in considerazione le dichiarazioni degli studenti a proposito delle aule e dei laboratori a disposizione, passando in rassegna il Bilancio preventivo e consuntivo a proposito delle spese per la docenza, ritiene che l'Ateneo di Milano Bicocca sia in grado di sostenere sotto il profilo economico-finanziario i 66 CdS erogati.

Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa (Ripartizioni, Dipartimenti/ Strutture di raccordo).

Secondo il nuovo Statuto, l'Ateneo di Milano Bicocca si è dotato di 16 Dipartimenti e di 4 Scuole.

I 3 Dipartimenti che non afferiscono ad alcuna Scuola (Psicologia, Scienze Umane per la Formazione Riccardo Massa e Sociologia e ricerca sociale) gestiscono l'offerta formativa in via autonoma tramite i Consigli di Coordinamento Didattico (CCD); i restanti 13 Dipartimenti, raggruppati per affinità disciplinare in una delle 4 Scuole presenti (Economia e Statistica, Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia e Scienze) hanno il compito di svolgere funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche tramite i corrispondenti CCD.

Le Scuole, che hanno funzione di raccordo tra i diversi Dipartimenti, convalidano quanto proposto dai Dipartimenti e organizzano e gestiscono i servizi comuni.

I CdS sono stati assegnati ai Dipartimenti in seguito alla delibera del Senato Accademico straordinario del 24 Settembre 2012.

I Dipartimenti si stanno dotando dei rispettivi regolamenti e altrettanto accade per le Scuole. Le Scuole, però, incontrano alcune difficoltà in quanto più articolate e di nuova istituzione.

Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio (orientamento e assistenza in ingresso, orientamento e assistenza in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale, orientamento e assistenza in uscita).

L'Ateneo è dotato di una Commissione Orientamento presieduta da un Pro-Rettore. La Commissione è supportata per la parte amministrativa e organizzativa dal Settore Orientamento.

L'obiettivo dell'Orientamento a livello di Ateneo è quello di fare conoscere e di descrivere con la massima obiettività la propria offerta formativa in modo da avere studenti consapevoli e motivati in grado di sostenere e portare avanti le proprie scelte, riducendo così il fenomeno degli abbandoni.

Per conseguire questo obiettivo, la Commissione e il Settore mettono in atto un'ampia gamma di attività informative, formative e di assistenza rivolte agli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori e ai loro insegnanti.

Tra le iniziative si segnalano gli Open Day che coinvolgono tutti i CdS dell'Ateneo e altre iniziative come le Open Week che, seppure condivise con l'Ufficio Orientamento, sono realizzate solo da qualche CdS.

Tutte le attività vengono monitorate annualmente attraverso un apposito questionario così da ricavare informazioni utili per l'orientamento dell'anno successivo.

Tutte le iniziative di orientamento sono consultabili al seguente link
<http://www.unimib.it/go/79353675>

Il Servizio Stage è un sistema di gestione degli stage e dei tirocini progettato e implementato dall'Università di Milano-Bicocca, risalente al progetto Campus One (2001). Gli attori principali coinvolti sono: laureandi o laureati e aziende.

La durata massima di uno stage di uno studente laureando è di 12 mesi e comunque non oltre la data di laurea. Uno studente laureato ha la possibilità di attivare uno stage (entro 12 mesi dalla laurea) di durata massima di 6 mesi.

Le offerte di stage possono essere consultate in 2 modi differenti:

- nel caso dei laureandi effettuando l'accesso al portale stage con le proprie credenziali

<http://www.stage.unimib.it/StageWebML33/>

- nel caso dei laureati effettuando l'accesso alla banca dati Vulcano di Ateneo

<http://www.unimib.it/go/45779>

Il ruolo dell'Università è quello di ente promotore che cura le pratiche amministrative attraverso l'Ufficio Job Placement.

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca ha attivato molti programmi congiunti a vari livelli di studio, con l'obiettivo di permettere ai propri studenti l'ottenimento di un doppio titolo.

In particolare sono attivi i percorsi di doppio titolo di Laurea Magistrale, Dottorato, Master Universitario.

Laurea Magistrale: i percorsi attivati per l'ottenimento della doppia laurea magistrale sono con le Università/Istituzioni seguenti:

Università di Belgrano (Argentina)

Accademia Internazionale del Turismo (Russia)

Università Pontificia Cattolica del Perù (Perù) - in corso di stipula

Centro Universitario de Sancti Spiritus José Martí Pérez (Cuba)

Università di Parigi 7 e Parigi 5 (Francia)

Università di Aalen (Germania)

Dottorato: l'Ateneo di Milano Bicocca ha attivi doppi titoli di dottorato con le seguenti Università:

Università di Lisbona

Università di Aveiro

Master: è stato attivato in collaborazione con l'Università di Postdam (Germania), l'Università Groeningen (Olanda) e Università di Joensuu Yliopisto (Paesi Bassi) il Master Erasmus Mundus in Linguistica Clinica, che permette di ottenere un titolo multiplo di Master universitario di primo livello.

Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche, ecc.

L'Ateneo è dotato di 165 aule (con capienza superiore ai 20 posti) per un totale di 18.881 posti a sedere che permette un buon afflusso di studenti in grado di seguire le lezioni. La Biblioteca consta di 3 sedi (Centrale, Scienze e Medicina) per un totale di quasi 800 posti a sedere e circa 60 terminali per il pubblico. I laboratori informatici sono circa 50 per un totale di quasi 2000 postazioni in rete.

Ad eccezione di qualche segnalazione non positiva da parte di studenti che può dedursi dai questionari di valutazione, il NdV ritiene che non sussistono criticità in merito alla dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo.

Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.

Il NdV segnala i seguenti punti di forza dell'Ateneo.

Una ottima organizzazione a livello amministrativo per la gestione dell'offerta formativa (vedasi punto 3). Altrettanto efficiente è la gestione dell'orientamento in entrata e in uscita a livello amministrativo, con il supporto di alcuni docenti dedicati, che contribuisce al successo della formazione. L'orientamento in itinere per quanto riguarda l'offerta di soggiorno all'estero per studio e per elaborazione della tesi di laurea, nonché le proposte di Summer and winter Schools rendono l'offerta formativa di grande interesse culturale e qualitativo.

Il NdV segnala come punto di debolezza una sorta di incertezza per la gestione dei CdS che emerge a livello di CCD, di Commissione didattica paritetica, di Dipartimenti e di Scuole. Ritiene che detta incertezza sia dovuta principalmente alle nuove regole che sono state predisposte per la didattica e alla nuova articolazione delle strutture di Ateneo.

Per il prossimo anno il NdV ritiene che molte difficoltà incontrate nell'organizzazione si appianeranno.

Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività, posizionamento, ecc.).

Non si riscontrano rischi in relazione a territorio, altri attori istituzionale, attrattività e posizionamento.

3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei CdS

Area 01 - Scienze matematiche e informatiche

L Informatica [id=1309944]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non è presente l'ex presidente del CdS).
Consultazioni fonti accreditate: specificate.
Parere consiglio del CdS: approva.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Le iscrizioni sono in aumento. Nell'A.A. 2012/2013 sono iscritti al primo anno 411 studenti (di cui si stima 290 di nuova immatricolazione).

Per quanto riguarda il bacino di utenza, si osserva un andamento in leggera flessione di studenti provenienti dalla provincia di Milano dal 2009/10 al 2011/12 (dal 26% al 24%). A questo andamento si associa un leggero aumento degli studenti dalle altre province lombarde (dal 43% al 46%). Più della metà degli immatricolati (59%) proviene dagli Istituti Tecnici e il 32% dai Licei.

Il voto medio di maturità degli immatricolati negli ultimi tre anni si mantiene abbastanza stabile in un intervallo che va da 70 a 73, leggermente inferiore rispetto alla media dei corsi di laurea di Scienze.

La percentuale degli abbandoni tra I e II anno sono è del 34% , diminuita rispetto agli anni precedenti. Gli abbandono tra II e III anno sono il 10%. La percentuale di studenti che ha acquisito da 41 a 60 cfu è pari al 26%: è circa il doppio rispetto ai tre anni precedenti.

Il 20% degli studenti si laurea in corso (% in base agli iscritti al I anno) mentre circa il 30-40% si laurea fuori corso.

Si stima che più del 40% degli studenti non è in grado di frequentare con continuità le lezioni perché lavora con continuità o saltuariamente.

Radicamento nel territorio: buon radicamento.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: Il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: La valutazione degli studenti su tali dotazioni è soddisfacente.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- la situazione occupazionale dei laureati di questo corso è molto positiva anche grazie alla presenza di un programma di stage molto articolato.

Punti di debolezza:

- la percentuale di abbandono (in particolare dopo il primo anno);
- i tempi di laurea lunghi;
- il carico di studio sembra essere ritenuto abbastanza elevato secondo quanto dichiarano gli studenti;

- gli studenti sembrano ritenere che spesso il tipo di formazione in loro possesso non sia sufficiente per affrontare gli insegnamenti previsti dal piano di studi.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Nel 2008 la percentuale dei laureati con un lavoro a un anno dalla laurea era del 60%, nel 2009 è salita al 76,2% e nel 2010 al 74,4% decisamente più elevata rispetto all'ex-Facoltà di Scienze la cui percentuale è intorno al 28%.

Gli studenti possono fare tre stage presso alcune aziende durante il loro corso di studi; molti stage, anche se non si hanno dati precisi, sfociano in un rapporto di lavoro relativamente stabile.

L Matematica [id=1309948]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non è presente lex presidente del CdS).

Consultazioni fonti accreditate: specificate.

Parere consiglio del CdS: approva.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Attualmente gli iscritti a questo CdS sono 246 (non è espresso il trend). La provenienza geografica degli iscritti è l'area a nord di Milano. Più del 70% degli immatricolati è in possesso di un diploma liceale. Nel triennio diminuisce la percentuale di coloro che hanno conseguito un voto alla maturità elevato (90-100). La percentuale di abbandono tra il I e il II anno è mediamente del 40%.

Radicamento nel territorio: non si riscontra alcun radicamento.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: si osserva un elevato livello di soddisfazione per tali strutture.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- il livello di soddisfazione complessiva degli studenti raccolto dai questionari nel triennio considerato è buono (con qualche oscillazione: 83,2%, 89,2%, 84,2%) ed è leggermente superiore ai livelli della maggior parte delle altre lauree triennali scientifiche.

Punti di debolezza:

- la disomogeneità della preparazione degli studenti in ingresso;
- la difficoltà di tenere alta la qualità degli studi, in presenza di studenti con capacità matematiche piuttosto differenti;
- il carico didattico richiesto dagli studi di matematica, considerato pesante da un certo numero di studenti;
- gli abbandoni, soprattutto tra il primo ed il secondo anno;

- la difficoltà di terminare il ciclo di studio nei regolari tre anni.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La maggior parte degli studenti con la laurea triennale prosegue poi gli studi con la laurea magistrale. Non sono molti quelli che cercano subito un'occupazione.

LM Informatica [id=1309959]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non viene specificato l'ex presidente CdS).

Consultazioni fonti accreditate: non indicate esplicitamente.

Parere consiglio del CdS: non viene espresso.

Descrizione del corso

Il trend delle iscrizioni è negativo; questo trend è dovuto a una diminuzione dell'affluenza di studenti provenienti dalla Laurea triennale di Informatica di questo Ateneo. Negli ultimi due anni accademici, gli abbandoni al primo anno sono diminuiti. La percentuale degli studenti inattivi (0 cfu) al termine del primo anno è intorno al 15%. La percentuale di studenti con un numero di cfu acquisiti alla fine del primo anno è in aumento posizionandosi intorno al 56%. Anche la percentuale degli studenti che si laureano in corso, già elevata, è in aumento.

E in aumento anche il numero di studenti provenienti da altre regioni (denunciando una buona attrattività di questi CdS); costante è il numero di studenti provenienti dalla regione Lombardia e dalla città di Milano, mentre è in diminuzioni il numero di studenti provenienti dalla provincia di Milano.

Radicamento nel territorio: non particolarmente radicato.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: la valutazione degli studenti per tali dotazioni sono ritenute molto soddisfacenti.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di debolezza:

- la carenza di conoscenze pregresse necessarie per seguire i corsi della LM;

- la riduzione degli iscritti.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Gli esiti occupazionali dei laureati sono molto soddisfacenti.

LM Matematica [id=1309960]

Gruppo del riesame: composizione non conforme (non viene specificato l'ex presidente CdS).

Consultazioni fonti accreditate: le fonti dei dati sono dichiarate esplicitamente.
Parere consiglio del CdS: approvato (non è specificato se all'unanimità).

Descrizione del corso

Le iscrizioni a questo CdS hanno subito un forte calo nell'ultimo anno posizionandosi a poco più di 50 iscritti. Gli abbandoni sono molto limitati. La maggior parte degli studenti iscritti a questo CdS ha conseguito la laurea triennale nell'Università di Milano-Bicocca e proviene dall'area nord di Milano. Questo corso ha una scarsa attrattività.

Radicamento nel territorio: buon radicamento territoriale.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: la soddisfazione degli studenti per queste dotazioni è scarsa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- convenzione con il Politecnico di Milano che permette uno scambio di studenti con la possibilità sostenere esami ai nostri della Laurea magistrale in Ingegneria Matematica;
- stages formativi e di orientamento professionale con possibilità di assunzioni a tempo determinato che, una volta conseguita la laurea, potranno essere rinnovate o trasformarsi in assunzioni a tempo indeterminato (cfr. programma di formazione regione Lombardia);
- la valutazione della didattica da parte degli studenti è molto soddisfacente.

Punti di debolezza:

- la principale fonte di disagio risulta essere la presenza di vincoli stringenti nella scelta dei corsi; tali vincoli sono stati introdotti con l'applicazione del D.M.17 del 22-9-2010;
- è richiesta dagli studenti una più ampia offerta didattica.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La percentuale di laureati che lavorano a 12 mesi dalla laurea è elevata e, nel triennio, segue un trend decisamente positivo.

Area 02 – Scienze fisiche

L Fisica [id=1309943]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non è presente l'ex presidente del CdS).
Consultazioni fonti accreditate: specificate.

Parere consiglio del CdS: approva all'unanimità.

È stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con la partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Negli ultimi anni le immatricolazioni alla Laurea di Fisica hanno avuto un lieve incremento, stabilizzandosi attorno alle 130 unità. Gli studenti residenti a Milano o nella provincia rappresentano il 40% del totale mentre la maggioranza degli studenti proviene da altre province lombarde (48%) o da altre regioni (12%). Ha quindi una buona attrattività. I nuovi immatricolati provengono soprattutto dal Liceo Scientifico (66%). Il 32% dei nuovi immatricolati ha un voto superiore a 90 mentre gli studenti con voto inferiore a 70 sono circa il 17%. Queste percentuali non hanno subito variazioni degne di nota negli ultimi tre anni accademici.

Il tasso di abbandono è concentrato prevalentemente al primo anno, nell'a.a 2010/2011 è stato del 29%; mentre gli abbandoni tra il secondo e il terzo anno sono inferiori al 5%.

In media il 50% degli studenti ha conseguito nel primo anno un numero di CFU compreso tra 41 e 60, con una tendenza al calo tra il 2009/2010 e il 2011-2012. Il 23% degli studenti si laurea in corso e il 25% con un anno di fuori corso

Radicamento nel territorio: non risulta.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: nell'a.a 2011-2012, si è osservato una brusca diminuzione del grado di soddisfazione sull'adeguatezza delle aule legata al sovraffollamento e alla scarsa visibilità in alcune aule.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- La maggior parte dei laureati continua gli studi anche se questa laurea rappresenta una concreta opportunità di occupazione.

Punti di debolezza:

- L'elevato livello di abbandoni tra il primo e il secondo anno.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

L'83% dei laureati sta frequentando i corsi delle Lauree Magistrali mentre il 10% lavora e solo il 3% è in cerca di occupazione.

L Ottica e Optometria [id=1309942]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (manca la presenza dell'ex presidente del CCD).

Consultazioni fonti accreditate: consultati altri docenti.

Parere consiglio del CdS: viene discusso il rapporto ma non è indicata l'approvazione.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Nell'ultimo triennio, il numero di immatricolati si è triplicato: nell'attuale a.a. sono 353. Si osserva un radicamento regionale, infatti l'80% degli iscritti proviene dalla Regione

Lombardia, i restanti hanno invece varie provenienze nazionali. Più della metà degli studenti provengono dal liceo scientifico o classico (52%).

Gli immatricolati con un basso voto di maturità (<80/100) rappresentano una percentuale molto elevata (intorno al 78%) che è leggermente cresciuta nel triennio in esame. I tassi di abbandono tra I e II anno sono elevati (50% contro 44% della coorte 2010/11), la media della Scuola è del 45%. Mentre quelli tra II e III sono più bassi (11-16%). Gli studenti iscritti al secondo anno hanno mediamente maturato fino a 20 cfu nel 36,5% dei casi, tra 21 e 40 cfu nel 18% dei casi e tra 41 e 60 cfu nel 14,5% dei casi; il 24% è inattivo (0 cfu).

Gli studenti fuori corso rappresentano il 6,5% e il 10,6% del totale degli iscritti rispettivamente negli a.a. 2011/12 e 2012/13. Solo il 10% degli studenti si laurea in corso o con al più un anno di ritardo.

Radicamento nel territorio: buon radicamento territoriale.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: Il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: si è avuto nell'a.a. 2011/12 un calo non trascurabile delle risposte positive ai questionari, in particolare nei quesiti relativi all'adeguatezza delle strutture didattiche. Questo è essenzialmente attribuibile all'inatteso numero elevato di immatricolati, che ha provocato problemi logistici iniziali, quali il reperimento di aule adeguate e la congestione dei laboratori didattici professionalizzanti.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza :

- questo CdS presenta una spiccata specificità che lo differenzia da altri CdS triennali della Scuola di Scienze. Un aspetto significativo che favorisce la sua attrattività è il forte carattere professionalizzante, pur senza un percorso formativo di II livello;
- la valutazione degli studenti sulla didattica del CdS in Ottica e Optometria è risultata superiore alla media dei CdS di area scientifica dell'Ateneo con un indice di soddisfazione medio (IS) di 0,80.

Punti di debolezza:

- basso numero di laureati in corso;
- difficoltà nel superare gli esami di base;
- criticità relative alla calendarizzazione degli esami.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

L'indagine condotta sui livelli occupazionali mostra che la percentuale di occupati a un anno dalla laurea (80%) è molto superiore alla media degli altri CdS di area scientifica di Ateneo (<30%).

Inoltre, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dei laureati vengono organizzati dei seminari tenuti da docenti provenienti da Università europee e americane, da esponenti dell'industria del settore dell'ottica, dell'optometria e della contattologia e da esperti di legislazione del lavoro e di proprietà intellettuale. Sono state intensificate le attività supplementari di laboratorio. Anche il tirocinio è un'altra opportunità disinserimento.

LM Fisica [id=1309958]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non viene specificato l'ex presidente CdS).

Consultazioni fonti accreditate: specificate.

Parere consiglio del CdS: approva all'unanimità.

Descrizione del corso

Nel periodo considerato la tendenza degli iscritti al primo anno è decrescente (48 unità nell'a.a. 11/12); la percentuale degli abbandoni è bassa (4%), più elevata invece è quella dei fuori corso (16%).

Circa il 25% degli studenti acquisisce alla fine del primo anno di corso più di 40 CFU. Il numero dei laureati in corso è alquanto elevato.

Più della metà degli studenti iscritti a questo CdS proviene da altre province lombarde(66%), il restante si suddivide fra la città e la provincia di Milano, mentre una piccola percentuale (5%-8%) ha una provenienza extra-regionale.

Radicamento nel territorio: non particolarmente radicato.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: la soddisfazione degli studenti per queste strutture è soddisfacente.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- molto elevata la percentuale di studenti soddisfatti;
- fra i laureati che continuano i loro studi si riscontra un significativo flusso migratorio all'estero; infatti, molti dei laureati continuano gli studi di dottorato in prestigiosi istituti europei, selezionati per il loro alto livello di preparazione e conoscenza;
- organizzazione di eventi promozionali per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Punti di debolezza:

- riduzione del numero di iscritti;
- mancanza di studenti provenienti da Atenei stranieri.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La percentuale di laureati che ha trovato lavoro è in crescita, leggermente superiore alla media per le magistrali nell'ambito della Scuola.

Area 03 – Scienze chimiche

L Scienza dei materiali [id=1309965]

Gruppo del riesame: composizione adeguata.

Consultazioni fonti accreditate: segnalate.

Parere consiglio del CdS: approva all'unanimità.

Descrizione del corso

Il numero degli immatricolati è pressoché costante (poco più di 20); non si riscontrano abbandoni. Circa l'85% si laurea dopo un anno di fuori corso. Nel primo anno vengono acquisiti 1/3 dei CFU.

La quasi totalità degli immatricolati proviene dalla Regione, evidenziando il forte radicamento del CdS nella realtà lombarda. Una minoranza proviene da altri Atenei.

Radicamento nel territorio: non particolarmente radicato.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: elevata è la valutazione degli studenti per queste strutture.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- la valutazione media è molto buona, come si deduce dalla percentuale di risposte positive alle domande del questionario, in generale superiore alla media delle risposte positive della Scuola di Scienze.

Punti di debolezza:

- assenza di studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale (Erasmus);
- tendenza all'insoddisfazione degli studenti per il carico di lavoro complessivo per semestre e per l'organizzazione complessiva degli insegnamenti.

C'è una certa contraddizione tra risultati e azioni da intraprendere. Rapporto poco chiaro.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

L'ingresso nel mondo del lavoro è buono; la totalità dei laureati ha trovato lavoro entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

LM Astrofisica e fisica dello spazio [id=1309969]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non è indicato l'ex presidente del CdS).

Consultazioni fonti accreditate: definite.

Parere consiglio del CdS: approvato all'unanimità.

Descrizione del corso

Il trend degli immatricolati è crescente nei primi quattro anni con una flessione nell'anno corrente (12 unità). Si tratta comunque di numeri molto piccoli (min 8- max 19).

Circa la metà degli studenti acquisisce i CFU del primo anno; molto bassa è la percentuale di abbandoni, bassa quella dei fuori corso.

Radicamento nel territorio: questo CdS attrae prevalentemente studenti dell'area lombarda.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate tali risorse.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: sono ritenute inadeguate (aule non riscaldate).

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- la valutazione della didattica da parte degli studenti è molto elevata (ad eccezione delle aule);
- coloro che decidono di continuare gli studi sono pochi, ma sono delle eccellenze che si spostano all'estero in prestigiosi istituti europei.

Punti di debolezza:

- oscillazione degli iscritti nei diversi a.a.;
- inadeguatezza delle strutture didattiche (aule non riscaldate);
- diminuzione sensibilmente la percentuale di coloro che vogliono proseguire gli studi.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La frazione di chi non lavora a 12 mesi dalla laurea è esigua.

LM Scienza dei materiali [id=1309940]

Gruppo del riesame: composizione adeguata.

Consultazioni fonti accreditate: specificate.

Parere consiglio del CdS: approva all'unanimità.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Il numero di immatricolati è progressivamente cresciuto, passando da 43 (coorte 2008/09) a 82 (coorte 2012/13). Il bacino di provenienza degli studenti è marcatamente locale. Infatti, oltre il 90% degli immatricolati proviene dalla Lombardia. Gli immatricolati sono prevalentemente (circa l'85%) in possesso della maturità Scientifica o Tecnica. Il voto di maturità per oltre il 55% si pone in fascia media, essendo compreso tra 70 e 90; circa il 13% ha ottenuto un voto di maturità superiore a 90.

La percentuale di abbandono tra I e II anno e tra II e III è molto elevata (30%). La percentuale dei fuori corso è del 10%. La frazione degli studenti della coorte 2009/10 che si laureano in corso è pari al 17% e la frazione degli studenti della coorte 08/09 che si laureano entro il I fuori corso è pari al 30%.

Radicalamento nel territorio: buon radicalamento.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: la valutazione degli studenti su tali dotazioni è molto soddisfacente.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- la valutazione media della didattica è molto buona, come si deduce dalla percentuale di risposte positive alle domande del questionario; questa percentuale risulta confrontabile e in molti casi superiore al valor medio relativo a tutti i CdS della Scuola di Scienze;

- il CdS si caratterizza per una marcata interdisciplinarietà e questo punto di forza può creare qualche difficoltà, in quanto può quindi essere complesso per lo studente in ingresso possedere i requisiti di base necessari.

Punti di debolezza

- la perdita significativa di studenti che si verifica principalmente tra il I e il II anno;
- la frazione bassa di studenti che concludono il loro percorso di studi entro il I anno fuori corso;
- la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus) è molto ridotta e significativamente inferiore a quello degli altri CdS della Scuola di Scienze a mancanza di un momento di verifica dell'adeguatezza della preparazione degli studenti alle esigenze del mondo del lavoro;
- una crescente difficoltà nel reperimento di stage per gli studenti interessati.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

L'ingresso nel mondo del lavoro (scelto solo dal 20-30% degli laureati) è buono: dei laureati 2009/10, circa l'80% degli occupati ha trovato lavoro entro 6 mesi dal conseguimento della laurea; questa percentuale è leggermente superiore a quella relativa al totale dei laureati di CdS scientifici dell'Ateneo, che è prossima al 70%.

Il riscontro del mondo del lavoro pare buono, come si può dedurre anche dai contatti con i tutor degli studenti in stage.

L Scienze e Tecnologie Chimiche [id=1309941]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (il presidente del CdS è anche responsabile QA).

Consultazioni fonti accreditate: specificate.

Parere consiglio del CdS: approva all'unanimità.

E' stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Il numero di matricole negli ultimi 2 anni è più che raddoppiato, nell'attuale a.a. (2012/13) sono 167, in prevalenza donne. Molte matricole si sono iscritte perché non hanno superato il test di ingresso a Medicina o alle professioni sanitarie.

Il bacino di utenza è soprattutto italiano, solo il 10% proviene dall'estero. La provenienza scolastica è prevalentemente dai licei scientifici. La percentuale di matricole con voto basso (< 80) di maturità è progressivamente aumentata (da 54 a 66%).

Il tasso di abbandono tra I e II anno negli ultimi 3 anni è in crescita, raggiungendo il 43%; mentre è in diminuzione quello tra il II e III anno. La percentuale di studenti all'inizio del II anno con meno di 20 cfu di ritardo è mediamente del 32% mentre la percentuale di studenti con meno di 20 cfu di ritardo all'inizio del III anno è mediamente 25%. Il numero di studenti inattivi (0 cfu) alla fine del primo e del secondo anno è mediamente del 17%.

Le percentuali di laureati nel tempo previsto dall'ordinamento, rispetto al numero di matricole, sono per gli anni considerati significativamente superiori alla media della Scuola (20%) e dell'Ateneo (25%).

Radicamento nel territorio: molto ben radicato. Sono stati realizzati accordi con Federchimica e Assolombarda per l'organizzazione del percorso didattico e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: sono state evidenziate dagli studenti alcune criticità legate ai laboratori didattici.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- il CdS ha l'accreditamento CHEMISTRY EUROBACHELOR (European Chemistry Thematic Network, una delle prime reti europee di Assicurazione di Qualità nell'educazione superiore) avendo soddisfatto i requisiti e la visita degli ispettori europei.

Punti di debolezza:

- l'aumento del numero di matricole e la bassa qualità media degli studenti;
- la non acquisizione dei CFU previsti dopo il I e II anno;
- alcune criticità nella organizzazione della didattica;
- la mancanza di iniziative dirette del CdS che agevolino il contatto tra laureandi e aziende chimiche (il career day annuale dell'Ateneo difficilmente coinvolge aziende di natura chimica).

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Il CdS prevede un percorso didattico che agevola l'ingresso nel mondo del lavoro dopo il I livello. Nei tre anni considerati la percentuale di chi lavora (a 12 mesi) oscilla tra il 19 e 41%, mentre la percentuale di chi studia (LM) tra 59 e 71%. Molto bassa la percentuale di chi cerca lavoro (tra 0 e 7%).

LM Biotecnologie industriali [id=1309956]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non è specificato l'ex Presidente del CdS).

Consultazioni fonti accreditate: specificate.

Parere consiglio del CdS: approva all'unanimità.

Descrizione del corso

Le immatricolazioni hanno registrato una tendenza positiva nello periodo 2009-12 mentre per questo a.a. si è riscontrata una diminuzione (ora sono 63 unità). Circa metà degli studenti ha acquisito più della metà dei CFU nel primo anno del corso; la percentuale degli abbandoni è molto bassa, bassa è quella dei fuori corso. Gli studenti iscritti provengono principalmente da questo Ateneo, gli altri studenti provengono per lo più da Atenei della Regione. Sotto questo profilo il CdS non ha grande attrattività.

Radicamento nel territorio: abbastanza radicato con possibilità da parte degli studenti di scegliere di fare una tesi esterna nell'industria o presso Enti di Ricerca.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: una parte molto consistente degli studenti (80%) ritiene adeguate tali dotazioni.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di debolezza:

- poca attrattività del corso;
- l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami intermedi e finali) soprattutto nel primo anno;
- difficoltà a reperire le tematiche per le tesi esterne e a trovare relatori interni;
- limitazione dei laureati all'accesso alle scuole di Specializzazione e agli Enti pubblici.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La percentuale di laureati che trova lavoro entro un anno dalla laurea rimane relativamente alta, anche se inferiore alla media della Facoltà. Questo denota una limitata connessione del CdS con il mercato del lavoro.

LM Scienze e Tecnologie Chimiche [id=1309966]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (il Responsabile del Riesame coincide con il Responsabile QA del CdS).

Consultazioni fonti accreditate: specificate.

Parere consiglio del CdS: approvato all'unanimità.

Descrizione del corso

Le immatricolazioni hanno presentato un trend positivo, assestandosi a circa 25 unità. Il 64% degli studenti acquisisce circa 1/3 di CFU nel primo anno. Il 62% si laurea nel tempo previsto dall'ordinamento. Il bacino di provenienza è fondamentalmente quello di Milano, della sua Provincia e delle altre province lombarde.

Radicamento nel territorio: il CdS si è sempre orientato verso le necessità delle aziende di settore insediate nel territorio lombardo quali Federchimica e Assolombarda che hanno partecipato fin dall'inizio alla costruzione del percorso didattico.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: Il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: Molto soddisfacente è la valutazione degli studenti per queste attrezzature.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza

- questo CdS ha ottenuto nel 2010 l'accreditamento europeo CHEMISTRY EUROMASTER dell'European Chemistry Thematic Network.

Punti di debolezza

- scarsa attrattività del CdS nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei della regione e di fuori regione, nonché di studenti stranieri;
- numero limitato di studenti a pieni cfu (60) al termine del I anno.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Il CdS è molto sensibile all'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Allo scopo organizza seminari obbligatori (da 8 a 12 ore) utilizzando la collaborazione di docenti provenienti dal mondo industriale sulla base della convenzione sottoscritta con Assolombarda.

Area 04 – Scienze della terra

L Scienze e tecnologie per l'ambiente [id=1309945]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (manca l'ex presidente del CdS).

Consultazioni fonti accreditate: specificate.

Parere consiglio del CdS: approvato all'unanimità.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Trend crescente degli immatricolati, ora sono 188. Tuttavia una parte significativa di studenti (35%) si è iscritta a questo CdS dopo aver fallito il test di ingresso di altri corsi di laurea (soprattutto professioni sanitarie, biologia e biotecnologie).

Più della metà dagli studenti proviene dalle province lombarde, circa il 9% da altre regioni. Il 57% degli studenti proviene dai licei. I voti di maturità degli iscritti hanno evidenziato una elevata percentuale di voti medio-bassi (tra 60 e 79).

I tassi di abbandono tra I e II anno e tra II e III anno sono piuttosto elevati. In media risultano iscritti fuori corso il circa 18% degli studenti. Mediamente 1/3 degli studenti acquisisce i CFU previsti e il 18% risulta essere inattivo. I laureati in corso sono il 32% degli iscritti al 1° anno.

Radicamento nel territorio: collaborazione con l'Associazione Italiana Scienze Ambientali.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: le valutazioni degli studenti sulla organizzazione complessiva rispetto alle aule, ai laboratori sono altamente positive.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- la qualità della didattica erogata (carico di studi, modalità di docenza, interesse e soddisfazione dello studente) è ritenuta dagli studenti altamente positiva;
- dall'AA 2010/11 per tutti gli studenti è previsto nel terzo anno di corso uno stage esterno di 4 CFU.

Punti di debolezza:

- l'alta percentuale di abbandoni tra primo e secondo anno;
- la scarsa acquisizione di CFU al termine di ogni anno di corso;

- il carico di studio sia complessivo, sia dei singoli insegnamenti, con un trend in peggioramento negli ultimi anni.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Nel triennio 2008-2010, l'evoluzione occupazionale dei laureati in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente con lavoro a 12 mesi dalla laurea risulta variabile (18-33%), a differenza dell'andamento osservato per i laureati della Scuola di Scienze che si mantiene costante, con il 27-28% di laureati occupati e con il 64 % che prosegue gli studi.

L Scienze e Tecnologie Geologiche [id=1309947]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non è presente l'ex presidente del CdS).

Consultazioni fonti accreditate: specificate.

Parere consiglio del CdS: approva all'unanimità.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Si osserva un trend crescente delle iscrizioni al primo anno che hanno raggiunto quota 100. Poco più di un terzo degli studenti di questo CdS risiede nel territorio provinciale. Circa la metà proviene da altre province della Regione. Gli studenti che provengono da fuori regione variano tra il 10 e il 15%.

La provenienza scolastica è prevalentemente dai licei scientifici. Il voto medio dell'esame di maturità è più o meno simile in tutti gli anni considerati anche se si nota un aumento nell'ultimo A.A. in cui i voti maggiori di 70 superano il 53%.

Il tasso di abbandono tra I e II anno negli ultimi 3 anni è in crescita (intorno al 40%), decisamente inferiore è la percentuale degli abbandoni tra II e III anno.

Mediamente gli studenti che acquisiscono al termine del primo anno più di 40 CFU sono il 38%. Gli studenti che si laureano in corso sono all'incirca il 30%.

Radicalamento nel territorio: buon radicalamento. Sono state attivate convenzioni con l'Ordine dei Geologi della Lombardia e con enti pubblici e privati.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: Il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: si osserva un elevato livello di soddisfazione per tali strutture.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- la condizione occupazionale è complessivamente soddisfacente;
- questo CdS ha, nell'ambito della Scuola di Scienze di UNIMIB, una fra le più alte percentuali di laureati che proseguono gli studi;
- il CdS organizza annualmente cicli di seminari obbligatori per gli studenti del III anno con operatori del settore italiani e stranieri di enti pubblici e privati.

Punti di debolezza:

- scarsa acquisizione di CFU al termine del primo anno accademico soprattutto legata alla difficoltà degli studenti a superare gli esami di base e alla necessità di essere meglio guidati nella comprensione dell'organizzazione del corso;
- troppi studenti inattivi e molti studenti rinunciatari.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La condizione occupazionale che emerge dalla consultazione della banca dati STELLA è complessivamente soddisfacente. È diminuita la percentuale di studenti che stanno ancora cercando lavoro a 12 mesi dalla laurea passando dal 10% al 7%.

LM Scienze e Tecnologie Geologiche [id=1309971]

Gruppo del riesame: composizione adeguata.

Consultazioni fonti accreditate: descritte in parte.

Parere consiglio del CdS: approva all'unanimità.

Descrizione del corso

Negli ultimi tre anni il trend degli iscritti è crescente, raggiungendo i 40 iscritti/anno. La percentuale dei laureati in corso è bassa (24%), quella degli abbandoni è intorno al 16%; il numero di CFU acquisiti nel primo anno è decisamente basso (20). La maggioranza degli iscritti (80%) proviene dall'Ateneo di Milano-Bicocca. Gli altri iscritti provengono da Atenei lombardi ma, negli ultimi anni, anche da Atenei del centro-sud. Questo mette in evidenza una certa attrattività del corso.

Radicamento nel territorio: non sembra particolarmente radicato.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: molto elevata è la soddisfazione degli studenti in questo campo.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- il CdS ospita una doppia laurea in Geologia nel contesto del programma Atlantis (progetto INVOGE con Blaise Pascal (Fr), Michigan (US) e Buffalo (US)). Ogni anno 3 studenti italiani partecipano al progetto e alcuni studenti stranieri svolgono parte del loro percorso in Italia;
- il flusso di studenti che svolgono la tesi in co-tutoraggio con università straniere (borse Erasmus Placement e/o Extra Plus) è in crescita;
- il flusso di studenti Erasmus dall'estero verso l'Italia è limitato ma con un trend positivo.

Punti di debolezza:

- scarsa attrattività del CdS rispetto agli studenti provenienti da altri Atenei lombardi;
- bassa percentuale di studenti che si laureano in corso;
- bassa percentuale di studenti che rispondono ai questionari sulla valutazione della didattica.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Si evidenzia un calo dell'occupazione negli ultimi anni.

Area 05 – Scienze biologiche

L Biotecnologie [id=1309928]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non è presente l'ex presidente del CdS).

Consultazioni fonti accreditate: specificate.

Parere consiglio del CdS: approva all'unanimità.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Si osserva una diminuzione (-25%) degli studenti immatricolati che passa da 301 (2009/10) a 221. Tale diminuzione, già evidente nel 2011/2012 (193 immatricolati) è correlata con l'introduzione del numero programmato e del relativo test di ammissione.

Sono in un aumento gli studenti che provengono da altre regioni; dal 2009/10 al 2012/13 sono aumentati dal 13% al 19%. Poco più di un quarto dei rimanenti studenti risiede nel territorio Provinciale, mentre il 55% viene da altre province lombarde. Dei nuovi immatricolati il 79% proviene da Licei, di cui il 61% scientifici. Il voto medio di maturità degli immatricolati era di 76 nel 2009/10 ed è aumentato a 79 nell'ultimo A.A.

Si riscontra una percentuale di abbandono tra I e II anno del 30% , mentre gli abbandono tra II e III anno sono del 7%. La percentuale dei fuori corso è pari a 16.

Dopo il primo anno vengono acquisiti mediamente 31 CFU; dopo il secondo mediamente 57 CFU e dopo il terzo 92. Il 14% degli studenti non ha sostenuto nel primo anno alcun esame. Circa il 20% degli studenti si laurea in corso, percentuale in linea con la media dei CdS triennali della Scuola (% in base agli iscritti al I anno); mentre circa il 30-40% si laurea fuori corso.

Radicalamento nel territorio: buon radicalamento.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: si evidenzia una certa criticità riguardo ai locali ed alle attrezzature, con un punteggio inferiore alla media della Scuola.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- la qualità della didattica è molto buona; le valutazioni sono quasi tutte superiori ai valori medi della Scuola;

- si evidenzia una spiccata tendenza dei laureati in Biotecnologie a continuare la loro preparazione per acquisire un livello di competenza più elevato e quindi posizioni lavorative di maggior prestigio.

Punti di debolezza:

- scarsa acquisizione di CFU al termine del primo anno accademico soprattutto legata alla difficoltà degli studenti a superare gli esami di base. Questo dato deve tener conto anche dell'elevato numero di studenti inattivi;
- limitato numero di studenti che si laureano in corso.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Questo CdS organizza annualmente seminari/incontri con esponenti del mondo del lavoro per fornire agli studenti informazioni utili sugli sbocchi professionali. Si sottolinea che la percentuale di laureati nel 2010 occupati a 12 mesi dalla laurea è inferiore al dato medio dei corsi di studio della Scuola di Scienze (27,4%), ma superiore a quelle dei CdS più orientati ad una preparazione scientifica di base (Matematica, Fisica).

L Scienze biologiche [id=1309929]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (il responsabile del riesame coincide con il responsabile della QA).

Consultazioni fonti accreditate: specificate.

Parere consiglio del CdS: approva all'unanimità.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Il numero di immatricolati è aumentato dall'A.A 2008-09 al 2010-11, passando da 279 a 485. Al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa, nell'A.A. 2011-12 è stato introdotto un numero programmato pari a 300.

Negli ultimi 5 anni, il numero di immatricolati provenienti da altre regioni risulta compreso tra il 10% e il 14%, con un trend in lieve crescita. In tutti gli anni accademici considerati, oltre la metà degli studenti ha conseguito la maturità scientifica. Circa un terzo degli immatricolati presenta un voto di maturità nella fascia medio-alta (80-100), con variazioni marginali nel corso degli anni.

Si riscontra una percentuale di abbandono tra I e II anno del 30% , mentre gli abbandoni tra II e III anno sono del 7%. La percentuale dei fuori corso è pari al 16%. I dati di ogni coorte (eccetto nel 2011/2012) relativi agli andamenti delle carriere degli studenti nel primo anno di corso, evidenziano un valore costante di CFU maturati. L'introduzione del numero programmato ha ridotto drasticamente il numero degli abbandoni.

La percentuale di laureati in corso è di circa il 25% (unico dato disponibile relativo alla coorte 2008/09).

Radicamento nel territorio: stage gestiti dall'Ateneo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: si osservano valutazioni positive circa la qualità delle strutture, quali locali e attrezzature utilizzate durante le attività integrative (come laboratori didattici). Tuttavia per le aule in cui si svolgono le lezioni si è rilevata una diminuzione nella percentuale di studenti soddisfatti, dall'85,3% (anno 2009-2010) al 72,3% (anno 2011-2012).

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- un dato di rilievo, costante nel tempo, riguarda l'interesse dello studente per la materia e per la qualità dell'esposizione dell'argomento da parte del docente, con una percentuale di valutazioni positive che supera l'80%.

Punti di debolezza:

- significativo numero di lavoratori a tempo pieno iscritti a questo CdS; questo comporta un numero di studenti fuori corso approssimativamente costante, attorno alle 80 unità;
- criticità nel calendario degli esami.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La percentuale degli studenti laureati che lavorano (a 12 mesi dal conseguimento della laurea) equivale al 13.3 % per i laureati nel 2008, 21.9% per i laureati nel 2009, e 21.2% per i laureati nel 2010. Il trend è quindi in crescita, anche se è opportuno sottolineare che la percentuale di studenti laureati che lavorano a 12 mesi dal conseguimento della laurea è inferiore alla media della Scuola di Scienze (il valore medio nel triennio considerato è uguale al 28%).

LM Biologia [id=1309955]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non è indicato l'ex Presidente del CdS).

Consultazioni fonti accreditate: non specificate.

Parere consiglio del CdS: approvato all'unanimità.

Descrizione del corso

Nel triennio considerato il numero degli immatricolati è rimasto pressoché costante (circa 100 unità), come costante risulta, nel primo anno di corso, il valore dei CFU maturati (che non viene specificato). Si osserva un trend crescente degli studenti fuori corso. Dopo due anni di fuori corso i laureati sono quasi la totalità degli iscritti alle diverse coorti. Questo CdS è in grado di attrarre studenti provenienti da altre regioni e da altri Atenei.

Radicamento nel territorio: non particolarmente radicato.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: si sono riscontrate, nel triennio considerato, percentuali decrescenti di studenti soddisfatti relativamente alla qualità delle infrastrutture utilizzate durante le attività integrative e delle aule in cui si svolgono le lezioni.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza

- l'accordo congiunto di doppia laurea con l'Università di Parigi 7 Denis Diderot", con scambio di studenti;
- l'interesse elevato e costante nel tempo degli studenti per le materie del CdS e per la qualità dell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti.

Punti di debolezza

- la qualità delle infrastrutture utilizzate durante le attività integrative;

- la carenza nell'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza, tirocini e stage;
- il trend crescente degli studenti fuori corso.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Si evidenzia che sono state attivate numerose strategie per migliorare il job placement.

LM Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio [id=1309972]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non è specificato l'ex Presidente del CdS).

Consultazioni fonti accreditate: ben definite.

Parere consiglio CdS: approva all'unanimità.

Descrizione del corso

Si nota nel triennio considerato una lieve tendenza decrescente del numero degli iscritti, con un recupero nell'attuale a.a. (il numero di iscritti ora è pari a 55). Sussiste una effettiva difficoltà degli studenti nel superare in tempo gli esami previsti al primo anno di corso. Questo comporta uno slittamento della conclusione del ciclo di studi di circa due a.a. Mediamente i fuori corso sono il 18% e la percentuale degli abbandoni è in diminuzione e si attesta intorno al 3%. Gli studenti inattivi nel primo anno di corso sono in diminuzione. Più della metà degli iscritti provengono da alte province e da altre regioni; questo prova una forte attrattività del CdS.

Radicamento nel territorio: non è riscontrato.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate tali risorse.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: le valutazioni da parte degli studenti sulla organizzazione complessiva rispetto alle aule, ai laboratori e agli orari, risultano altamente positive.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di debolezza:

- la già citata difficoltà degli studenti a conseguire nel primo a.a. i CFU programmati e il conseguente prolungamento degli studi;
- la qualità della docenza e soddisfazione complessiva dello studente per i quali la percentuale di risposte positive è inferiore alla media della Scuola e si nota un trend negativo.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La percentuale occupazionale dei laureati del CdS, con lavoro a 12 mesi dalla laurea, è di parecchi punti sempre superiore all'andamento osservato per i laureati della Scuola di Scienze.

Area 06 – Scienze mediche

L Infermieristica [id=1310054]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (il responsabile del riesame coincide con il responsabile QA).

Consultazione fonti accreditate: i dati sono stati commentati.

Parere consiglio del CdS: Il Consiglio approva all'unanimità.

Descrizione del corso

Il CdS presenta un' elevata attrattività, infatti da qualche anno il numero delle domande eccede in modo significativo i posti disponibili.

La popolazione studentesca immatricolata proviene dalle Province Lombarde dove sono presenti le sezioni del CdS (Milano, Monza-Brianza, Bergamo, Lecco, Sondrio) con una quota costante di studenti provenienti da altre Province Lombarde e da altre Regioni.

La scuola secondaria di provenienza degli studenti è per quasi la metà degli studenti il Liceo Scientifico, seguito dagli Istituti Magistrali e Tecnici.

Radicamento nel territorio: non sono indicate iniziative specifiche al riguardo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: in attesa della definizione dei requisiti relativi alle quantità e alle caratteristiche delle strutture per lo svolgimento delle attività formative il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- gli esiti didattici sono complessivamente buoni, pur con una quota di casi di maggiore difficoltà;
- il livello di preparazione degli studenti ammessi al primo anno è buono pur con la presenza di una certa variabilità data dall'eterogeneità della scuola media superiore di provenienza. Generalmente gli studenti provenienti dai licei esprimono una migliore preparazione;
- l'analisi relativa alle valutazioni della didattica effettuate dagli studenti indica un alto livello di soddisfazione: la maggioranza delle risposte fanno registrare valutazioni positive superiori all'80%.

Punti di debolezza:

- si sono verificati nell'arco del triennio in esame 32 casi di mancato rinnovo di iscrizione e 59 casi di rinuncia (18%). Il CdS intende migliorare la conoscenza delle cause di rinuncia e mancato rinnovo delle iscrizioni attraverso la raccolta di dati inerenti la problematica;
- si registra altresì una insufficiente adesione da parte degli studenti alla procedura di compilazione dei questionari di valutazione del CdS.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Secondo i dati resi disponibili dall'Ateneo, i laureati 2008, 2009 e 2010 a 12 mesi dal conseguimento della laurea mostrano un tasso di occupazione assai elevato (93%),

mentre una quota residua di intervistati ha indicato la prosecuzione degli studi con la frequenza a Master o a Corsi di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche.

Gli studenti vengono a contatto fin dal primo anno, per l'attività di tirocinio, con diverse realtà ospedaliere e territoriali, con le quali sono attivi accordi di tipo convenzionale finalizzati allo svolgimento delle attività di tirocinio.

Il CdS intende incentivare le attività di informazione capillare, anche attraverso l'organizzazione di incontri seminariali, visite documentative e stage sulle realtà socio-sanitarie presenti nel territorio. Si ripromette altresì di svolgere funzioni di stimolo agli studenti per favorirne la partecipazione alle iniziative di job placement promosse dall'ateneo e da altri enti.

L Ostetricia [id=1310055]

Gruppo del riesame : composizione adeguata .

Consultazione fonti accreditate: i dati sono stati commentati.

Parere consiglio del CdS: Il Consiglio approva all'unanimità.

Descrizione del corso

La popolazione studentesca proviene nella grande maggioranza dalle Province Lombarde dove sono presenti le sezioni del CdS (Monza-Brianza, Bergamo). La scuola secondaria di provenienza degli studenti è prevalentemente il Liceo Scientifico, seguita dal Liceo Classico e dalla maturità magistrale. La maggior parte degli studenti ha un'alta votazione finale all'esame di maturità (tra 80 e 100). La quasi totalità degli iscritti si laurea nel triennio previsto; di questi il 99% si laurea nella prima sessione di laurea. Il numero di rinunciatari per anno è minimo non superando il numero di 5 studenti nel triennio.

Il livello di preparazione degli studenti ammessi al primo anno è ottimo tal che non è riscontrabile dall'andamento delle loro carriere un numero significativo che presenti debiti formativi.

Radicalamento nel territorio: non sono indicate iniziative specifiche al riguardo, mentre si segnala l'esiguità dei contatti con le realtà ospedaliere locali.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa. Gli studenti peraltro segnalano nell'indagine di monitoraggio dell'attività didattica - la loro soddisfazione per le strutture didattiche.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- l'analisi relativa alle valutazioni della didattica effettuate dagli studenti indica un livello di soddisfazione tra buono e ottimo; le risposte con valutazione superiore all'80% costituiscono la maggioranza delle valutazioni;

- gli studenti del CdS hanno beneficiato delle attività di orientamento specifico in ingresso organizzate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia (attualmente Scuola di Medicina e Chirurgia). Si evidenzia anche l'elevato livello di soddisfazione degli studenti rispetto all'attività di tirocinio.

Punti di debolezza:

- presenza di una quota di rinunce e mancati rinnovi di iscrizione.

Il CdS intende migliorare la conoscenza delle cause di rinuncia e mancato rinnovo delle iscrizioni attraverso la raccolta di dati inerenti la problematica.

Il Nucleo segnala una sorta di incoerenza in quanto dichiarato a proposito delle rinunce.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

I dati rilevati dal Consorzio Stella con riferimento ai laureati 2008, 2009 e 2010 intervistati 12 mesi dopo il conseguimento della laurea e mostrano un dato di occupazione medio del 74%, mentre una parte della quota residua di intervistati ha risposto di continuare con gli studi.

Si segnala l'insufficiente quantità di contatti con realtà lavorative di comunità in ambito ginecologico-materno e neonatale. E raccomandata altresì una attività di stimolo rivolta agli studenti per la partecipazione alle iniziative di job placement promosse dall'Ateneo e da altri enti.

L Fisioterapia [id=1310057]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate: i dati sono stati commentati.

Parere consiglio del CdS: il Consiglio approva all'unanimità.

Descrizione del corso

L'area molto ampia di provenienza degli studenti dimostra l'attrattività del Corso anche verso aree logisticamente sfavorite. Il test d'ingresso segnala la prevalenza di studenti provenienti dal liceo scientifico (82% vs 2% dal classico e 16% linguistico, tecnico e magistrale).

Oltre il 90% degli studenti si laurea nella prima sessione, il restante 10% entro il primo anno fuori corso. Alcuni di essi si sono trasferiti presso il CdL in Medicina e Chirurgia.

Oltre l'85% raggiunge i crediti previsti per ogni anno di corso, solo una percentuale inferiore al 15% ha degli esami arretrati, che comunque vengono superati entro il primo semestre dell'anno successivo. La media delle votazioni nei singoli esami risulta esser sempre superiore a 23 con numerosi esami con medie superiori a 27.

Radicalamento nel territorio: si segnala lo stretto raccordo fra responsabili aziendali del coordinamento, fisioterapisti e responsabili per il tirocinio professionalizzante del Corso di Laurea.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa. Gli studenti peraltro segnalano nell'indagine di monitoraggio dell'attività didattica - la loro soddisfazione per le strutture didattiche.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- attrattività del corso in un'area geografica molto larga;
- maggioranza di laureati nei tempi previsti.

Punti di debolezza:

- criticità in relazione alla prova pratica dell'esame di Laurea. Si prevede di affidare la valutazione a persone diverse dai propri tutor del tirocinio appena concluso;
- il CdS rileva la persistenza di un problema nella comunicazione dei programmi di alcuni moduli;

- alcuni docenti svolgono un programma poco rispondente alle necessità formative professionalizzanti specifiche;
- viene segnalata la scarsità di risorse che rende difficoltosa la valutazione dei tirocini;
- il materiale didattico fornito appare a volte inadeguato.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

I dati dell'indagine Stella rilevano che, ad un anno dalla laurea lavora l'87% degli studenti, il 3% circa continua a studiare ed del restante 10% alcuni si sono trasferiti all'estero (Inghilterra, Nuova Zelanda) altri hanno aperto studi per lo svolgimento della libera professione.

Il CdS intende effettuare prima della laurea degli incontri con liberi professionisti e responsabili aziendali per illustrare le modalità di ingresso nel mondo del lavoro. Sarà incentivata altresì la comunicazione tra i responsabili locali e responsabili di tirocinio del CdS attraverso incontri presso le singole sedi di tirocinio.

L Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva [id=1310056]

Gruppo del riesame : composizione adeguata .

Consultazione fonti accreditate: i dati sono stati commentati.

Parere consiglio del CdS: il Consiglio approva all'unanimità.

Descrizione del corso

L'area di provenienza degli studenti copre in modo preponderante la zona della bassa e alta Brianza. Il test d'ingresso rivela studenti provenienti in maggioranza dal liceo scientifico. Tutti gli studenti si sono laureati entro tre anni dall'inizio del corso. Solo 5 di essi negli ultimi 3 anni hanno abbandonato il Corso di Studio. Altri si sono trasferiti al CdL in Medicina e Chirurgia o a quello di Fisioterapia. Gli studenti hanno maturato mediamente 60 CFU il primo anno, 63 CFU il 2 anno e 57 CFU il terzo anno.

Radicamento nel territorio: molto positivo il rapporto del CdS con gli Enti pubblici e convenzionati dove numerosi laureati vengono assunti .

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa. Gli studenti peraltro segnalano nell'indagine di monitoraggio dell'attività didattica - la loro soddisfazione per le strutture didattiche.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- l'analisi delle schede di valutazione del corso compilate dagli studenti evidenzia un soddisfacente interesse per gli argomenti del corso, così come per gli aspetti organizzativi della didattica e per gli aspetti relativi al materiale didattico fornito;
- l'attività di tutoraggio è ben implementata e la stragrande maggioranza degli studenti ha superato tutti gli esami previsti;
- rapida collocazione dei laureati nel mondo del lavoro.

Punti di debolezza:

- i carichi didattici appaiono sbilanciati e necessitano di una migliore distribuzione nei tre anni;
 - il monitoraggio degli studenti in difficoltà va rivisto e migliorato;
 - ci si propone di valutare con i docenti dei Corsi integrati in cui il carico didattico è particolarmente impegnativo una migliore divisione degli obiettivi formativi.
- Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

I dati dell'indagine del Consorzio Stella rilevano che, ad un anno dalla laurea il 70% dei laureati lavora, il 15% circa cerca lavoro, il 10% circa continua a studiare.

Il CdS ha dato disponibilità a seguire progetti e tirocini post laurea con supervisioni nel primo anno. Si rivaluteranno le attività di orientamento lavorativo degli studenti interagendo con le organizzazioni del mondo del lavoro.

L Igiene dentale [id=1310058]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate: i dati sono stati commentati.

Parere consiglio del CdS: il Consiglio approva all'unanimità.

Descrizione del corso

La popolazione studentesca immatricolata non si è limitata all'area circostante (Provincia di Monza e Brianza), ma ha interessato anche altre Province Lombarde ed alcuni studenti erano provenienti da altre Regioni.

La scuola secondaria di provenienza degli studenti è stata prevalentemente il Liceo Scientifico, con una quota non marginale di studenti provenienti da una formazione scolastica di tipo professionale e con un curriculum di studi di livello medio-basso, testimoniato altresì da una votazione all'esame di maturità prevalentemente compresa tra 60 e 79/100.

Si sono registrati soli 6 casi di mancato rinnovo di iscrizione o di rinuncia.

Vanno tuttavia segnalati una discreta eterogeneità nella preparazione iniziale degli studenti, che in alcuni casi si rivela inadeguata al livello richiesto dagli insegnamenti del primo semestre del primo anno.

Radicamento nel territorio: si è costituito un rapporto proficuo con realtà ospedaliere diverse nelle aree delle province di Monza e Brianza e di Milano finalizzato allo svolgimento delle attività di tirocinio.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- l'analisi relativa alle valutazioni della didattica effettuate dagli studenti mostra un buon livello di soddisfazione (indicato dalla somma delle valutazioni positive superiore al 75% delle risposte ricevute) per quanto riguarda il carico di studio complessivo richiesto dagli insegnamenti;

- una valutazione positiva particolarmente elevata (superiore al 90% delle risposte ricevute) viene riservata all'attività didattica dei docenti, oltre che alla utilità delle attività didattiche integrative (corsi elettivi, esercitazioni, laboratori, seminari).

Punti di debolezza:

- disomogeneità della preparazione iniziale degli studenti immatricolati;
- insufficiente coordinamento fra i docenti responsabili dei diversi insegnamenti, in particolare riguardo alle date di esame.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

I dati rilevati dal Consorzio Stella consentono di verificare che nell'ambito del triennio in esame la totalità dei laureati intervistati ha dichiarato di essere impiegato in una attività lavorativa. Di sicura utilità al riguardo si sono rivelati i contatti stabiliti con numerose realtà ospedaliere di cui si è detto sopra per lo svolgimento delle attività di tirocinio.

Il CdS si ripromette di attivarsi al fine di organizzare seminari che prevedano la partecipazione di membri dei collegi/associazioni rilevanti per l'esercizio della professione e di stimolare gli studenti a partecipare alle iniziative di job placement promosse dall'Ateneo e da altri enti.

L Tecniche di laboratorio biomedico [id=1310060]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate: i dati sono stati commentati.

Parere consiglio del CdS: il Consiglio approva all'unanimità.

Descrizione del corso

Il Gruppo di Riesame non riporta elementi sufficienti alla descrizione del Corso.

Radicalamento nel territorio: non vengono indicate attività al riguardo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa. Gli studenti peraltro segnalano nell'indagine di monitoraggio dell'attività didattica - la loro soddisfazione per le strutture didattiche.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- si ritiene che l'adozione del Nuovo Ordinamento del CdS abbia apportato importanti miglioramenti rispetto al passato nella qualità della formazione degli studenti.

Punti di debolezza:

- in alcuni casi la preparazione iniziale si rivela inadeguata al livello richiesto dagli insegnamenti del primo semestre del primo anno in virtù della disomogeneità della preparazione iniziale degli studenti immatricolati;
- il CdS segnala un insufficiente coordinamento fra i docenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Sulla base dei dati del Consorzio Stella riferito agli anni precedenti nel quale è stato introdotto il Nuovo Ordinamento, si segnala un'elevata percentuale di impiego (75 % di media riferita agli ultimi 3 anni).

Il CdS, a seguito dell'introduzione del NO, ha già significativamente potenziato l'attività di tirocinio professionalizzante, aumentando i crediti dedicati e ampliando la rete formativa. Si intende incentivare gli studenti a partecipare alle iniziative di job placement promosse dall'Ateneo e da altri enti.

L Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia [id=1310059]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate: i dati sono stati commentati.

Parere consiglio del CdS: il Consiglio approva all'unanimità

Descrizione del corso

Il Gruppo di Riesame non riporta elementi sufficienti alla descrizione del Corso.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa. Gli studenti peraltro segnalano nell'indagine di monitoraggio dell'attività didattica - la loro soddisfazione per le strutture didattiche.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- si ritiene che l'adozione del Nuovo Ordinamento del CdS abbia apportato importanti miglioramenti rispetto al passato nella qualità della formazione degli studenti.

Punti di debolezza:

- disomogeneità della preparazione iniziale degli studenti immatricolati;
- insufficiente coordinamento fra i docenti degli insegnamenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Sulla base dei dati del Consorzio Stella riferito agli anni precedenti nel quale è stato introdotto il Nuovo Ordinamento, si segnala un'elevata percentuale di impiego (95 % di media riferita agli ultimi 3 anni).

Il CdS segnala la non adeguata conoscenza dei Collegi professionali e della normativa di riferimento da parte dei laureati e la loro scarsa dimestichezza con la stesura del curriculum vitae.

Si ripromette pertanto di organizzare seminari che prevedano la partecipazione di membri dei Collegi e di indirizzare gli studenti a partecipare alle iniziative di job placement promosse dall'Ateneo e da altri enti.

LM Biotecnologie mediche [id=1310061]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate : fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS : Il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del corso

L'analisi comparativa degli ultimi tre anni accademici dimostra un incremento considerevole del numero di accessi (+ 46%).

La provenienza geografica degli iscritti dell'anno accademico in corso (2012/13) segnala una maggiore variabilità di provenienza geografica (38% da altre province lombarde e 38% da altre regioni) rispetto agli anni precedenti. La provenienza da Triennali di altri Atenei arriva al 50% a differenza del 70% degli studenti provenienti da Lauree triennali del nostro Ateneo del passato.

La qualità degli studenti in entrata ha visto circa il 35% con voto di laurea triennale nella fascia medio-alta (da 90 a 99), il 35% nella fascia alta (da 100 a 109), e più del 20% laureati con 110. Relativamente agli esiti didattici, al termine del primo anno quasi il 60% degli studenti ha acquisito tra il 70 e il 100% dei CFU disponibili.

Radicamento nel territorio: non sono indicati elementi conoscitivi al riguardo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate : il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza :

- il Corso di Studi gode di una buona attrattività, confermata dalla provenienza degli studenti da diverse aree geografiche;
- non sono state rilevate particolari criticità relative agli abbandoni o ai prolungamenti di carriera;
- l'analisi relativa alla valutazione degli studenti sembra indicare una generale soddisfazione riguardo all'organizzazione degli insegnamenti, il carico didattico, le capacità didattiche dei docenti.

Punti di debolezza:

- molti studenti lamentano difficoltà nella lettura, comprensione e comunicazione della lingua inglese e scarsa informazione riguardo la possibilità di svolgere parte dell'attività per la tesi di Laurea all'estero.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

L'analisi del Consorzio Stella relativa ai laureati rivela un'elevata percentuale di impiego: 50% di media negli ultimi 3 anni, mentre buona parte del restante 50% risulta ancora impegnato in studi post- lauream.

Il CdS si propone (i) di incrementare proposte di stage finalizzate alla tesi di laurea presso strutture pubbliche e private, (ii) di stimolare gli studenti in uscita a partecipare alle iniziative di job placement promosse dall'Ateneo e da altri enti.

LU Medicina e chirurgia [id=1310062]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate : fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS : il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del corso

Gli studenti del CdS provengono in prevalenza dalla provincia di Monza-Brianza (circa 30%) e da altre province lombarde (circa 50%). Circa il 50% degli studenti accede al corso con votazione di maturità da 90 a 100 e circa il 30% con votazione da 80 a 89.

Per il CdS non si rilevano problemi legati agli abbandoni (mancati rinnovi di iscrizione, rinunciatari e sospesi sono complessivamente inferiori al 3-4% degli iscritti).

In termini di laureabilità non è ancora possibile disporre di un dato certo relativo all'entrata in vigore della nuova legge in quanto i primi studenti affronteranno l'esame di laurea nell'a.a. 2012-13. Tuttavia, si può prevedere una percentuale elevata sulla base della percentuale di studenti che hanno superato tutti gli esami previsti per gli anni dal I al V, che per la coorte 2009 risulta intorno al 70%.

Radicalamento nel territorio: non sono indicati elementi conoscitivi al riguardo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata : il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza :

- dai risultati del Test di Ammissione per l'a.a. 2012-13 i punteggi degli studenti iscritti al CdS sono tra i più elevati in confronto alle altre sedi nazionali;
- le medie delle valutazioni positive risultano alquanto elevate. Si registra in generale una soddisfazione dello studente dell'ordine dell'80% o superiore.

Punti di debolezza:

- a livello inferiore di soddisfazione si collocano invece le risposte ai quesiti sul carico di studio richiesto in relazione ai crediti assegnati agli insegnamenti e alle attività pratiche;
- l'aspetto critico più rilevante portato all'attenzione del CCD da parte degli studenti riguarda le attività di tirocinio che gli studenti svolgono presso le Aziende Ospedaliere nei reparti medico-chirurgici;
- altre segnalazioni critiche sulle attività didattiche riguardano la distribuzione degli appelli d'esame e il loro coordinamento, soprattutto al riguardo di esami legati tra loro per propedeuticità;
- osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio riguardano la richiesta di disporre dei calendari delle attività in tempo utile per l'organizzazione delle attività; inoltre sono state rilevate altre osservazioni in merito all'assenza di una mensa e alla carenza di trasporti, in modo particolare per gli spostamenti verso la sede dove si svolgono le lezioni e dalla sede alle Aziende Ospedaliere dove si svolgono i tirocini;
- un punto critico degno di nota riguarda la progressione negli studi degli studenti dell'esiguo contingente non comunitario che spesso non è al passo con quello degli studenti comunitari.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati in Medicina e Chirurgia indicano l'accesso subito dopo la laurea per circa il 70% dei laureati.

LU Odontoiatria e protesi dentaria [id=1310063]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate : fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS: il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del corso

La popolazione studentesca immatricolata proviene da tutte le province lombarde, con una quota altresì di studenti provenienti da altre Regioni.

La scuola secondaria di provenienza degli studenti è in larga parte il Liceo Scientifico, nel complesso con un curriculum di studi di livello medio-alto ed una buona componente di studenti con una votazione finale all'esame di maturità superiore a 90/100. Il livello di preparazione degli studenti ammessi al primo anno è stato considerato in generale buono. Gli esiti didattici del CdS sono nel complesso soddisfacenti, con alcuni casi isolati di maggiore difficoltà che hanno portato complessivamente nell'arco del triennio in esame a soli 5 casi di mancato rinnovo di iscrizione o di rinuncia.

Radicalamento nel territorio: non sono indicati elementi conoscitivi al riguardo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa. La valutazione degli studenti al riguardo appare decisamente positiva.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza :

- l'analisi relativa alle valutazioni della didattica mostra un elevato livello di soddisfazione (indicato dalla somma delle valutazioni positive superiore all'85% delle risposte ricevute) per quanto riguarda il carico di studio complessivo richiesto dagli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento e la sua proporzionalità rispetto ai crediti assegnati.

- una valutazione positiva particolarmente elevata (sempre superiore al 90% delle risposte ricevute) viene riservata alla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti ed alla loro chiarezza espositiva;

- la valutazione in merito alla utilità delle attività didattiche integrative (corsi elettivi, esercitazioni, laboratori, seminari) ha valori decisamente elevati.

Punti di debolezza:

- il CdS ritiene migliorabile l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e del calendario degli esami, attraverso un maggiore coordinamento tra i docenti al fine di superare alcune occasionali incongruenze segnalate dagli studenti;

- ulteriormente migliorabile è la possibilità di accesso per l'intero triennio finale alle attività di tirocinio pratico.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Il buon risultato ottenuto dal CdS in termini di occupabilità (75% dei laureati inseriti) ha sicuramente beneficiato del contatto stabilito con realtà ospedaliere diverse, con le quali

sono stati stretti accordi di tipo convenzionale finalizzato allo svolgimento delle attività di tirocinio.

Non appare ancora ottimale tra i laureati la conoscenza delle associazioni professionali e della normativa di riferimento, in particolare per quanto riguarda gli aspetti amministrativo/burocratici necessari all'esercizio della professione.

Si registra altresì una scarsa dimestichezza con la stesura del curriculum vitae.

Il CdS si propone (i) di organizzare seminari che prevedano la partecipazione di membri di ordini professionali/associazioni rilevanti al fine dell'esercizio della professione Odontoiatrica; (ii) di incentivare gli studenti a partecipare alle iniziative di job placement promosse dall'Ateneo e da altri Enti.

LM Scienze infermieristiche e ostetriche [id=1310064]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate : fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS : il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del corso

La popolazione studentesca immatricolata proviene da tutte le Province Lombarde e con una quota significativa da altre Regioni.

Il voto di laurea dei due corsi di laurea triennale dai quali provengono gli studenti si posiziona tra 100-109 e 110 nella maggioranza dei casi.

Gli esiti didattici del CdS sono complessivamente ottimi portando una significativa quota di studenti alla laurea entro il secondo anno di corso. Il restante numero di studenti raggiunge la laurea entro l'anno successivo.

Il livello di preparazione degli studenti ammessi al primo anno è risultato in generale ottimo e si rilevano solo occasionalmente alcune difficoltà nel primo semestre di corso. Il numero degli studenti rinunciatari è irrilevante.

Radicamento nel territorio: non sono indicati elementi conoscitivi al riguardo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa. La valutazione degli studenti al riguardo appare decisamente positiva.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- il Cds presenta una elevata attrattività, infatti dall'anno di attivazione del corso il numero delle domande eccede in modo significativo i posti disponibili;
- migliora la qualità dell'offerta formativa anche nella valutazione degli studenti;
- gli studenti del CdS hanno beneficiato delle attività di orientamento specifico in ingresso organizzate dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e sono stati successivamente seguiti durante il corso degli studi da docenti e tutor nelle diverse attività didattiche.

Punti di debolezza:

- insufficiente adesione da parte degli studenti alla procedura di compilazione dei questionari di valutazione del CdS;
- difficoltà di presentazione dei risultati della valutazione della didattica ai docenti.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Secondo i dati del Consorzio Stella riferiti ai laureati 2008, 2009 e 2010 intervistati 12 mesi dopo il conseguimento della laurea il tasso di occupazione dei laureati del CdS risulta essere del 100% ad eccezione dell'anno 2010 in cui il 5% degli intervistati dichiara di proseguire gli studi.

Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

L Scienze del turismo e comunità locale [id=1309931]

Gruppo del riesame: composizione adeguata (il presidente attuale è anche l'ex presidente).

Consultazioni fonti accreditate: indicato che nel primo incontro è stato passato in rassegna l'insieme dei dati messi a disposizione dall'Ateneo ed è stato stilato l'elenco dei dati mancanti da richiedere al Nucleo di Valutazione e all'Ufficio Programmazione (ex Statistico) di Ateneo.

Parere consiglio del CdS: la bozza della relazione è stata presentata e discussa in una seduta del Consiglio. Sono emersi punti problematici e punti di forza che sono stati oggetto di approfondita ed ampia discussione. Non è indicato se la bozza sia stata approvata.

E' stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. Le modifiche concordate in questa riunione sono state inserite in neretto ed il Consiglio di corso di studio ne prenderà atto nella prima seduta utile.

Descrizione del corso

Il CdS è a numero programmato; gli studenti immatricolabili nell'a.a. 2012-13 sono 217. Gli iscritti al test d'ingresso mostrano un trend crescente: da 234 nell'a.a. 2009-10 a 342 nell'a.a. 2012-13. E' un CdS fortemente femminilizzato, con una presenza in media del 77% di studentesse. Nel quadriennio la provenienza geografica rimane sostanzialmente la stessa: il 45% risiede tra Milano e provincia; il 44% in altre provincie lombarde e il rimanente in altre Regioni italiane. La quota di studenti immatricolati con maturità classica o scientifica si attesta sul 18%; è pari al 21% quella degli studenti con maturità rilasciata da altri licei ma raggiunge il 55% il gruppo che possiede la maturità tecnico-professionale. La ripartizione rimane stabile nel tempo.

Le rinunce ufficiali nell'a.a. 2010-2011 toccano il 13% e scendono al 10% nella.a. 2011-2012.

Nell'anno solare 2008 si sono laureati/e 122 studenti/studentesse; nel 2009, 129; nel 2010, 138 (non è disponibile il dato in corso/fuori corso). Poiché i dati disponibili sulle carriere degli studenti (CFU e media dei voti - fonte: Ufficio Statistico di Ateneo) sono calcolati per anno solare e non per anno accademico non sono stati utilizzati in quanto ritenuti non confrontabili con gli altri dati esaminati. Ogni a.a. gli studenti che hanno fatto domanda di partecipazione al programma Erasmus oscillano tra i 10 e i 13 (con una punta massima di 18 nell'a.a. 10-11).

Radicalamento nel territorio: dal rapporto non si evincono informazioni al riguardo. Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema

professionale di riferimento: il collegamento con il mondo del lavoro si è consolidato nel tempo in quanto i/le docenti dei Laboratori (e di una parte consistente dei corsi erogati) sono tenuti da professionisti/e esperti/e nel campo del Turismo.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: la scheda del riesame non riporta informazioni al riguardo. Si evince però un'elevata soddisfazione da parte degli studenti per le attività di Laboratorio, con valenza più pratico-operativa (% media di giudizi positivi pari all'82%).

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- il CdS non presenta particolari punti di forza.

Punti di debolezza:

- elevata quota (30%) di studenti che ritengono inadeguate le proprie conoscenze preliminari per seguire con profitto i corsi, riconducibile probabilmente alla forte provenienza degli da Istituti tecnico e professionali;
- connessioni (teoriche e metodologiche) tra corsi frontali e Laboratori non sufficientemente sviluppate.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La scheda del riesame indica l'intenzione di aumentare le connessioni tra il corso di studi e il mondo del lavoro rafforzando in alcuni dei corsi impartiti la parte pratico-applicativa attraverso una didattica che preveda il coinvolgimento di professionisti/e del Turismo.

L Scienze dell'educazione [id=1309936]

Gruppo del riesame : composizione adeguata (l'ex-presidente é stato consultato).

Consultazione fonti accreditate: i dati sono stati commentati.

Parere consiglio del CdS: il Consiglio approva all'unanimità.

Descrizione del corso

Il CdS è in prevalenza formato da donne (90,2% per la coorte 2012-13). Il CdS si caratterizza per la presenza di una importante percentuale di studenti con più di 29 anni (11,3% per l'attuale coorte 2012-13) e con un significativo gruppo in età compresa tra i 25 e i 29 (20,7%).

Il tipo di maturità prevalente tra gli immatricolati negli ultimi cinque anni accademici è la magistrale/artistica/psico- socio-pedagogica/scienze sociali, con percentuali varianti tra il 36% e il 39%. Nella classe seguente si sono collocate la maturità scientifica nel 2011/12 e la maturità tecnica nel 2012/13, entrambe con il 19%.

Il CdS risulta dunque particolarmente attrattivo per le studentesse e gli studenti in possesso di una maturità specificamente orientata alle scienze sociali e all'educazione.

Per quanto riguarda il voto di maturità conseguito, nei quattro anni che precedono l'a.a. 2012/13 la maggior parte degli ingressi era collocata nella fascia 60-69 (30-33%), solo nell'ultimo anno vi è stata la prevalenza della fascia 70-79 (38%).

La maggior parte degli studenti non abita nella città e neppure nella provincia sede del CdS.

Radicamento nel territorio: non sono indicate iniziative specifiche al riguardo. Sono segnalati per contro i limiti che caratterizzano i rapporti organici con le organizzazioni operanti nel mercato del lavoro di riferimento riguardanti solo alcuni settori del CdS.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- emerge che i laureati esprimono ampia soddisfazione del percorso formativo (90% di valutazioni positive);
- di notevole rilevanza sono le attività di tirocinio che coinvolgono circa 1000 organizzazioni per un inserimento annuale di 400-500 studenti.

Punti di debolezza:

- l'impossibilità di poter sostenere gli esami del secondo anno senza avere preventivamente superato la prova di inglese e informatica;
- i ridotti intervalli temporali per poter modificare il piano di studi;
- gli orari delle lezioni e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti risultano essere le aree di minore positività: esistono condizioni (tempi di spostamento Università-abitazione, Università-lavoro) che tendono a generare/accentuare difficoltà di partecipazione alle attività didattiche, in particolare per studenti-lavoratori e lavoratori-studenti;
- la preparazione in ingresso è eterogenea.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Il mercato del lavoro sembra essere ancora in grado di assorbire una quota consistente di laureati, nonostante la frammentarietà e la precarietà ampiamente presenti nell'area dei servizi e degli interventi socio-educativi; oltre alla riduzione di investimenti che ha interessato le aree di sbocco professionale dei laureati e all'incertezza riguardante il profilo, la formazione e il riconoscimento della figura professionale.

L'analisi della condizione occupazionale dei laureati a 12 mesi dal conseguimento della laurea è riferita agli anni 2008, 2009, 2010. Da questi dati risulta occupato il 79,6% dei laureati 2008, il 69,4% dei laureati 2009 e il 70% di coloro che hanno conseguito il titolo nel 2010. Accanto al dato sull'occupazione è opportuno associare quello riguardante il proseguimento degli studi: circa il 15% degli intervistati dichiara di continuare a studiare.

L Scienze e tecniche psicologiche [id=1309939]

Gruppo del riesame: composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate: fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS: il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del corso

Il Corso di studi in Scienze e tecniche psicologiche (STP) è a numero programmato (500 posti) e ha sempre saturato i posti. Il numero di iscritti al test risulta in crescita negli ultimi quattro anni.

Il voto di maturità dei nuovi immatricolati appare in miglioramento: la percentuale di studenti diplomati con un voto superiore all'80 è salita dal 48% negli anni 2008 e 2009 fino a sopra al 60% negli ultimi 3 anni.

La grande maggioranza degli immatricolati proviene dalla provincia di Milano e di Monza-Brianza, con un 13% circa di studenti fuori regione.

Dai dati relativi al numero di studenti iscritti emerge che gli abbandoni tra il I e il II anno si attestano intorno al 14%. Alla data del 31/12/12 si stima che più del 30% degli studenti del III anno abbiano acquisito almeno 160 CFU. La percentuale di laureati della coorte del 2009/10 è del 52% degli iscritti.

Radicamento nel territorio: le attività formative prevedono una forma di stage. Gli stage esterni si svolgono presso enti pubblici o privati con cui il Dipartimento ha stabilito una convenzione, dopo aver verificato la congruità dei progetti formativi offerti.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- forte attrattività testimoniata dalla saturazione dei posti disponibili;
- le valutazioni degli studenti agli insegnamenti attivati nei vari anni sono positive, e in miglioramento nel corso degli anni;
- anche i dati Vulcano sugli studenti laureati negli ultimi tre anni rilevano una soddisfazione in crescita (dall'85% per i laureati nel 2010 e 2011 al 90% dei laureati nel 2012);
- I dati sulla frequenza alle lezioni segnalano un trend positivo, con l'80% degli studenti laureati l'anno scorso che hanno seguito più della metà delle lezioni.

Punti di debolezza:

- sebbene il numero di studenti che sostengono il test sia cresciuto, il CdS in Bicocca non appare essere la loro prima scelta. Inoltre, si nota che il CdS non attrae molti studenti da fuori regione;
- gli studenti hanno segnalato una certa sovrapposizione di orari tra i corsi e i laboratori a scelta (alcuni dei quali mutuati da/con altri CdS) previsti al III anno di corso;
- lo sbilanciamento della suddivisione dei corsi obbligatori e a scelta guidata del II anno in due turni su semestri diversi non ha permesso a un folto gruppo di studenti di raggiungere alla fine del I semestre i crediti necessari (90 CFU) per poter fare domanda di tirocinio allungando probabilmente i loro tempi di percorrenza.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Il CdS è precipuamente rivolto al proseguimento in adeguata laurea magistrale e allo scopo sono attivati tre diversi corsi magistrali in Psicologia. Dalle indagini sui laureati negli anni 2008, 2009 e 2010, risulta che a 12 mesi dalla laurea una percentuale di poco inferiore al 70% sta ancora studiando. Dei rimanenti laureati, solo una percentuale molto bassa (circa il 5%) si dichiara in cerca di lavoro.

Sembra che risulti talvolta difficile trovare stage esterni che accettino tirocinanti per un numero relativamente basso di ore (100 ore totali), e che conseguentemente sia difficile riuscire a portare a termine un progetto che sia effettivamente formativo.

Si propone poi di prendere contatti con gli enti e aziende esterne convenzionate per comprendere le problematiche relative all'attivazione di progetti formativi che possano concludersi in 100 ore di attività.

LM Scienze antropologiche ed etnologiche [id=1309954]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate : fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS : il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del corso

L'attrattività del corso di laurea è confermata dall'alto grado di soddisfazione espresso dagli studenti per quel che riguarda didattica, strutture e funzionamento del corso nel triennio 2009/12.

Nel periodo che va al 2008/09 al 2012/13, il numero degli iscritti al primo anno del CdS è stato mediamente di 90 immatricolati all'anno, con modeste oscillazioni nel periodo considerato.

Gli studenti iscritti avevano per il 77% un punteggio di laurea compreso fra il 100 e il 110. Per circa 2/3 provenivano da un altro Ateneo, in gran parte da Milano e provincia e Lombardia. Il 15% circa proveniva da altre regioni.

Si segnala un consistente numero di fuori corso e di abbandoni: nell'a.a. 2012/13 su un totale di 233 studenti iscritti 83 sono fuori corso e degli 80 iscritti al primo anno nell'a.a. 2011/2012, 15 non si sono iscritti all'anno successivo.

Radicamento nel territorio: si segnala l'esistenza di rapporti con il territorio grazie a progetti di ricerca mirati e all'organizzazione di corsi di perfezionamento (Antropologia Medica, Antropologia delle Migrazioni, Beni Culturali). Si avverte tuttavia la necessità di stabilire rapporti più sistematici e consistenti.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate : il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata : il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- l'elevato numero di docenti strutturati del settore disciplinare, il profilo di ricerca internazionale del corpo docenti e la presenza di insegnamenti areali, che introducono lo studente alla specificità di diverse aree del mondo;

- il CdS segnala un alto grado di apprezzamento da parte degli studenti intervistati. Si dichiara complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento l'89,5% degli studenti dell'a.a. 2009/10, il 96% dell'a.a. 2010/11 e l'87,8% dell'a.a. 2011/2012; particolarmente positivi sono i riscontri per quel che riguarda gli stimoli e le motivazioni per il rinforzo dell'interesse nelle discipline insegnate, la chiarezza dell'esposizione, il materiale didattico indicato o fornito, tutte voci che registrano punteggi superiori al 90%.

Punti di debolezza:

- un elemento di parziale criticità può forse essere colto nei soggiorni di studio all'estero, non tanto per l'insufficienza dell'assistenza (decisamente insoddisfatto si dichiara solo il 13,64 %) quanto per il numero ancora relativamente contenuto di studenti che fanno questa esperienza.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Il dato 2010 dei laureati intervistati a un anno dalla Laurea mostra che il 90,9% degli intervistati lavora e che il 4,5% ha proseguito negli studi.

Il CdS ritiene di dover intensificare le relazioni fra corso di laurea e mondo del lavoro.

Ulteriore obiettivo è quello di rafforzare le connessioni fra docenti e studenti del corso di laurea e istituzioni e aziende pubbliche e private che potrebbero essere interessate ad avvalersi delle competenze di laureati in Scienze antropologiche.

Si intende incoraggiare tesi di laurea presso enti o aziende come strutture relative alla cooperazione internazionale, alla comunicazione interculturale.

Verrà altresì incoraggiato l'uso dei crediti liberi per effettuare stage monitorati da un docente presso le stesse strutture.

LM Turismo, territorio e sviluppo locale [id=1309961]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (nella scheda del riesame non è indicato il nominativo dell'ex presidente e non fa parte del gruppo di riesame).

Consultazioni fonti accreditate: non indicate esplicitamente ma i dati vengono utilizzati e commentati. Parere consiglio del CdS: la bozza della relazione è stata presentata e discussa in una seduta del Consiglio ed è stata approvata all'unanimità.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. Le modifiche concordate in questa riunione sono state inserite in neretto ed il Consiglio di corso di studio ne prenderà atto nella prima seduta utile.

Descrizione del corso

Numero di iscritti ad andamento altalenante negli ultimi 5 anni ma tendenzialmente decrescente. Nell'a.a. 2012-13 gli iscritti sono 34. Il numero di immatricolati provenienti da altri Atenei risulta pari a quasi i tre quarti degli immatricolati totali (27 su 34 nell'a.a. 2012/13).

La provenienza è prevalentemente dalle altre province lombarde e dalle altre regioni con un'incidenza, nel periodo considerato, mediamente superiore al 65% degli iscritti. Mediamente, nel periodo, circa il 75% degli studenti si è laureato con un punteggio compreso tra 99 e 109; il residuo 25% si distribuisce equamente nei punteggi inferiori e superiori a quelli citati. La percentuale di laureati in corso è intorno all'80%. Gli abbandoni presentano un trend decrescente e, in termini numerici, sono trascurabili.

Radicalamento nel territorio: non ancora particolarmente sviluppato. Tra le iniziative future rientrano in primo luogo l'intenzione di offrire una formazione più mirata rispetto alla domanda di lavoro anche al di fuori del settore turistico inteso in senso stretto, individuando nello sviluppo locale un punto di forza. In secondo luogo il proposito di aumentare il numero degli stage presso gli operatori privati e pubblici, le occasioni di scambio e testimonianze d'esperienze a livello nazionale ed internazionale. In terzo luogo il proposito di potenziare le occasioni di incontro tra studenti ed operatori attraverso seminari ed iniziative legate al Corso di laurea.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: l'offerta formativa non comprende l'intero ventaglio di discipline necessarie alla formazione di figure professionali che debbano relazionarsi con organizzazioni pubbliche operanti a livello nazionale e sovranazionale.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: la scheda del riesame non riporta informazioni al riguardo.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- partecipazione attiva dei frequentanti alle lezioni, ai seminari e alle altre attività formative proposte. La possibilità di frequentare corsi in lingua inglese è stata molto apprezzata sia dagli studenti italiani, sia dagli studenti stranieri.
- l'attrattività esercitata su studenti provenienti da altri atenei e da realtà nelle quali le iniziative e le competenze per promuovere lo sviluppo locale, a livello territoriale e non solo nel settore turistico, appaiono particolarmente importanti anche in una prospettiva occupazionale.

Punti di debolezza:

- il modesto numero di iscritti;
- la non sufficiente caratterizzazione del Corso di laurea che in alcuni casi, sia per disciplina sia per docenti impegnati, avvalorava l'equivoco di una ripetizione del Corso di laurea triennale in Scienze del turismo e comunità locale e che può essere la causa della scarsa attrattività esercitata dal corso presso i triennalisti diplomati nell'Ateneo di Bicocca;
- presenza di giudizi negativi espressi, segnatamente nell'a.a. 2011/12, in riferimento a pochi insegnamenti e laboratori impartiti da docenti a contratto ai quali vengono assegnati punteggi molto bassi non tanto in relazione ai contenuti e alle competenze, quanto piuttosto al comportamento (reperibilità, puntualità, disponibilità) di docenti poco esperti o poco osservanti del funzionamento del sistema universitario;
- la provenienza degli studenti e la conseguente organizzazione didattica, che non agevolano la frequenza degli studenti al di là degli orari di lezione, nonché la rilevata presenza di studenti lavoratori, che rendono difficile per gli studenti sentirsi parte di una comunità scientifica.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La scheda del riesame indica la necessità di aumentare le connessioni tra il corso di studi e il mondo del lavoro organizzando stage formativi ed occasioni di incontro e di confronto con operatori e testimoni di realtà lavorative private e pubbliche.

LM Psicologia clinica, dello sviluppo e neuropsicologia [id=1309964]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (manca l'ex presidente del CdS).

Consultazioni fonti accreditate: segnalate.

Parere consiglio di facoltà: approva all'unanimità.

E' stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Il numero di domande di ammissione è in costante aumento negli ultimi tre anni (con una media di 354 richieste per a.a.). Data la presenza del numero programmato, le immatricolazioni sono state in media 235. Solo il 29,5% degli studenti ha ottenuto oltre la

metà dei crediti previsti per il primo anno di corso; questa percentuale scende al 19% per le due coorti successive. La percentuale degli abbandoni è piuttosto bassa. La maggior parte degli iscritti (78%) proviene da UNIMIB, il restante da altri Atenei, di questi la maggior parte proviene da altre regioni. In questo senso si può affermare che il corso abbia una discreta capacità di attrazione.

Radicamento nel territorio: non risulta.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: le risorse di docenza sono ritenute adeguate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: le dotazioni strutturali e tecnologiche sono ritenute molto soddisfacenti dagli studenti.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza :

Il principale punto di forza di questo CdS riguarda l'ottima attrattività che, nei quattro anni di vita del corso, è andata via via aumentando. Tale requisito si ritiene dovuto al forte orientamento multidisciplinare, che consente una formazione scientifica di elevato livello e, di conseguenza, un elevato profilo professionale. Un altro elemento positivo riguarda un costante, debole tasso di abbandono.

Punti di debolezza:

I punti di debolezza risiedono nella forte diminuzione percentuale dei laureati, dopo il primo biennio, come anche nelle diminuzioni dei CFU acquisiti nel primo e nel secondo anno di corso. Questo fatto è ritenuto conseguente alla abolizione della frequenza obbligatoria. Inoltre gli studenti avvertono un certo grado di sovrapposizione tra i contenuti dei diversi insegnamenti del CdS, una difficoltà di comprensione degli argomenti affrontati per le scarse conoscenze pregresse e scarsa soddisfazione per quanto riguarda l'organizzazione complessiva degli insegnamenti.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Occorre tener presente che lo psicologo si inserisce nel mondo del lavoro solo dopo il completamento di un anno di tirocinio e il superamento dell'esame di stato richiesto per l'abilitazione professionale. Pertanto le statistiche sul job placement non sono realistiche.

LM Psicologia dei processi sociali, decisionali e dei comportamenti economici [id=1309962]

Gruppo del riesame: composizione adeguata.

Consultazioni fonti accreditate: specificate.

Parere consiglio di CdS: approva all'unanimità.

Descrizione del corso

Il trend degli iscritti nel triennio considerato è significativamente positivo passando da 64 a 246. Molto soddisfacente la percentuale di laureati soprattutto per la prima coorte. Negli anni successivi questa percentuale diminuisce lievemente a causa dell'incremento degli abbandoni per motivi economici. E debole la percentuale dei fuori corso.

Più del 60% degli studenti risulta aver acquisito i cfu previsti per il relativo anno di iscrizione e solo il 6% degli studenti risultano inattivi. Il restante 30% circa degli studenti

risulta aver comunque acquisito un numero di cfu significativo e indicativo della volontà di terminare il corso di laurea.

La maggior parte degli iscritti proviene da UNIMIB, tuttavia si osserva un notevole incremento degli iscritti provenienti da altre regioni; il che evidenzia una buona visibilità del corso nel panorama nazionale.

Radicamento nel territorio: buon radicamento.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: le risorse di docenza sono ritenute adeguate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: le valutazioni espresse dagli studenti sui laboratori sono soddisfacenti anche se meno positive di quelle verso i corsi.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza :

- i lusinghieri successi di carriera degli studenti, combinati con l'elevato gradimento espresso dagli studenti circa il Corso di Studi;
- l'organizzazione di un orientamento formativo, al fine di immatricolare gli studenti più motivati e interessati alle specificità del corso di laurea.

Punti di debolezza:

- la percentuale crescente di studenti che dichiarano che le conoscenze da loro possedute al momento dell'iscrizione non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati;
- la sovrapposizione di argomenti comuni a più corsi;
- la scarsa operatività dei laboratori.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Particolarmente significativa l'intensificazione delle attività di contatto diretto con aziende, istituzioni, enti (profit e no profit) per regolamentare le attività di tirocinio e stage più adeguate alle esigenze degli studenti, anche per facilitare il loro inserimento nel mercato del lavoro attualmente in crisi.

LM Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi [id=1309963]

Gruppo del riesame: composizione adeguata.

Consultazioni fonti accreditate: specificate.

Parere consiglio del CdS: approva all'unanimità.

E' stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Ne triennio in esame il numero degli immatricolati segue un trend positivo, passando da 47 a 147. La percentuale degli studenti che acquisiscono almeno 40 CFU sui 60 previsti dal piano di studi al primo anno è mediamente pari al 69%, con una lieve tendenza al decremento nel corso degli anni passando dall'87% al 63%. Bassa è la percentuale di studenti che abbandonano il corso che, in media, si attesta intorno al 6%. Il corso esercita

una buona attrattività che testimonia una buona visibilità sia in ambito regionale che nazionale.

Radicalamento nel territorio: organizzazione di tirocini e stage.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: Il Nucleo ritiene adeguate tali risorse.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: non elevata soddisfazione relativa alle aule che presenta un trend negativo. Lo stesso trend negativo si rileva anche a proposito dei locali e delle attrezzature dei laboratori, probabilmente a causa dell'eccessiva numerosità degli studenti.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- Non è previsto un test di ammissione al corso di studi, tuttavia l'immatricolazione è subordinata al soddisfacimento di una serie di requisiti, concernenti un numero minimo totale di CFU acquisiti nei settori di interesse.
- attrattività crescente.

Punti di debolezza:

- decremento del numero di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU sui 60 previsti dal piano di studi al primo anno.
- criticità risultano associate all'organizzazione complessiva del corso, alla scarsa adeguatezza dei locali e delle attrezzature dei laboratori e a una parziale sovrapposizione dei contenuti dell'offerta formativa.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Generalmente, dopo il conseguimento del diploma di laurea magistrale, i neo-laureati effettuano il tirocinio pratico annuale, necessario a sostenere l'esame di stato per l'iscrizione all'albo professionale. Ciò comporta uno scarso numero di intervistati dall'indagine sul job placement..

LM Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane [id=1309968]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate : fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS : il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del corso

Il CdS è in crescita: da 172 studenti iscritti (2009) a 260 (2012); 95 immatricolati al primo anno nel 2008 e 112 nel 2012 (+18%). Il 54% degli immatricolati 2008 venivano da Bicocca; nel 2012 sono il 37%. La proposta formativa si dimostra capace di attirare quasi i 2/3 degli studenti da altri Atenei; il 35% vengono da fuori provincia e il 30% da fuori Regione. Gli iscritti con votazione di 110 sono il 20% nel 2012. Non marginale é la percentuale di iscritti con basse votazioni (13% minore di 90).

Molti iscritti sono studenti-lavoratori e non frequentano tutti i corsi o lo fanno in modo sporadico. Ciò si riverbera sui tempi di laurea: solo il 3% riesce a farlo in corso ma si raggiunge il 43% dopo un anno fuori corso.

Il tasso di attività è buono (l'87% nel 2011 ha dato almeno un esame e il 36% ha conseguito fra 41 e 60 crediti). La media dei voti negli esami è attorno al 27 a riprova dell'impegno degli studenti che preferiscono allungare la durata del CdS piuttosto che ridurre la qualità dell'apprendimento.

La sperimentazione di corsi online prevede un 25% di lezioni in presenza e tutor che, settimanalmente, gestiscono momenti esercitativi in sincrono. I risultati sono stati incoraggianti.

Radicamento nel territorio: non sono indicati elementi conoscitivi al riguardo, tuttavia le attività del CdS prevedono una indispensabile attività di tirocinio che coinvolge strutture formative diverse.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata : il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- il CdS ottiene punteggi elevati nei questionari di valutazione, attestandosi per gli indicatori legati alla didattica su valori superiori all'80% di soddisfazione;
- il 67,9% di coloro che si iscriverebbero ancora ad una Magistrale dichiara che sceglierebbe nuovamente questo CdS.

Punti di debolezza:

- i dati evidenziano una frequenza non marginale dei casi di rinuncia che riguardano il 19% degli iscritti nel triennio;
- non si è ancora trovata la soluzione alla larga percentuale di non frequentanti. È stata avviata la sperimentazione di corsi on-line ma l'indisponibilità delle pur modeste risorse finanziarie necessarie non consente di mettere a regime questo tipo di didattica.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Molti studenti del CdS lavorano già allatto dell'iscrizione, spesso in ambiti professionali coerenti con quelli di elezione del corso. Molti altri studenti cominciano invece a lavorare durante il CdS, in genere nel secondo anno e come prosecuzione del tirocinio. Il contraltare di ciò è una riduzione nella frequenza nei corsi del secondo anno, inconciliabili con l'impegno di tirocinio. Per evitare che questo danneggi eccessivamente la preparazione è stato definito un limite di crediti (60 CFU) che devono essere acquisiti prima di presentare la domanda di tirocinio: questo assicura che gli studenti abbiano frequentato tutti gli insegnamenti del primo anno. Il tirocinio appare efficace rispetto all'obiettivo di favorire il collocamento nel mercato del lavoro.

Tutto ciò trova riflesso nei dati dell'indagine Stella: fra i laureati del 2010 (ultimo dato disponibile) l'80% risulta infatti occupato.

LM Scienze pedagogiche [id=1309978]

Gruppo del riesame: composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate: fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS: il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del corso

Il Corso di laurea presenta un numero di studenti in ingresso relativamente costante negli ultimi anni, attestandosi attorno a circa 160 immatricolati al 1 anno. Circa 2/3 degli iscritti risulta provenire dalla Laurea triennale effettuata presso l'Università di Milano-Bicocca, e 1/3 da un altro Ateneo.

La maggior parte di studenti proviene dalle diverse province lombarde mentre circa 1/5 degli studenti proviene da altre regioni italiane. La stragrande maggioranza ha conseguito il voto di laurea nella fascia 100-110. Moltissimi studenti sono però studenti-lavoratori, che non frequentano le lezioni o le frequentano in modo alterno o sporadico. I dati mostrano che circa un terzo degli studenti termina gli esami entro i due anni di durata del Corso di laurea. Una buona parte degli studenti conclude il percorso in circa 4 anni. I dati indicano che la media dei voti è piuttosto alta (27/30).

Radicalamento nel territorio: le attività formative del CdS prevedono una indispensabile attività di tirocinio che coinvolge strutture non solo formative diverse.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza :

- il Corso di Laurea presenta dei punteggi molto alti nei questionari di valutazione degli studenti attestandosi dal 70% in su, sino ad arrivare all'88 % quanto a interesse per gli argomenti trattati e al 90 % per l'adeguatezza del materiale didattico proposto.

Punti di debolezza:

- al momento il CdS dispone di una documentazione frammentata riguardo agli Enti presso cui i laureandi del Corso di laurea svolgono i loro 6CFU di attività di ricerca/tirocinio;

- un problema cruciale per il CdS consiste nel fatto che, essendo per la maggior parte costituito da studenti lavoratori, essi non riescono a seguire le lezioni in modo costante. Ciò comporta una serie di difficoltà alle quali si può supplire solo in parte attraverso materiali posti su piattaforme informatiche.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea lavorano già nel momento in cui si iscrivono o iniziano a lavorare a breve durante il Corso di studi.

LU Scienze della formazione primaria [id=1309982]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate : fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS : il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del corso

Il numero di immatricolati è pari a 400 (numero chiuso). Il 50,25% di essi ha conseguito il diploma di maturità in scuole magistrali, licei sociopsico-pedagogici, artistici o di scienze sociali; a seguire i licei scientifici con il 19,87%.

Per quanto riguarda la provenienza geografica, il 56,37%, arriva dalle altre province lombarde. La maggior parte degli iscritti ha superato l'esame di maturità con votazioni comprese nella fascia 70-79 (30,5%) e nelle due fasce immediatamente inferiori, 60-69 (26,62%) e superiore, 80-89 (25,5%).

Osservando il numero di cfu maturati dalla coorte iscritta al primo anno nel 2011/12, il 13% non ha maturato cfu: il dato può essere quasi totalmente spiegato dalla percentuale di abbandoni e trasferimenti. Della stessa coorte il 44,75% invece, matura tra i 41 ed i 60 cfu. I dati evidenziano che, nel passaggio dal primo al secondo anno, il tasso di abbandono ufficiale (rinunce esplicite e trasferimenti) del CdS è circa dell'11%. Un ulteriore 11,25% non rinnova l'iscrizione.

Radicamento nel territorio: le attività del CdS prevedono una indispensabile attività di tirocinio che coinvolge strutture non solo formative diverse.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza :

- gli studenti si dichiarano soddisfatti dell'insegnamento (79,7%), delle attività didattiche integrative (84,5%) e della chiarezza nell'esposizione degli argomenti (83,3%);
- i laureati negli anni 2010-2011-2012 rilevano un livello di soddisfazione complessivo superiore al 90%. Inoltre circa l'80% nei tre anni considerati, si riscriverebbe allo stesso CdS;
- le aule informatiche si sono rivelate una grande risorsa per i laboratori di lingua inglese;
- le attività di orientamento (open day, open week, gruppo di orientamento su face book) hanno costituito una valida opportunità per incontrare i futuri studenti e prevenire scelte poco consapevoli.

Punti di debolezza:

- molti studenti evidenziano difficoltà nelle materie scientifiche e nelle attività che implicano elaborati scritti;
- gli studenti rilevano l'effettivo collegamento tra insegnamenti che spesso affrontano le stesse tematiche, analizzate e discusse da angolature differenti in base all'ambito disciplinare, ma riscontrano alcune difficoltà nell'individuare le connessioni fra i contenuti disciplinari specifici e gli aspetti metodologico-didattici.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La quasi totalità dei laureati viene immediatamente inserita nel mondo lavorativo con supplenze annuali nelle scuole pubbliche statali e private. Nonostante questo, non sempre è facile trovare sedi idonee per accogliere gli studenti nel tirocinio.

Area 12 – Scienze giuridiche

L Scienze dei servizi giuridici [id=1309930]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non è indicato il nominativo dell'ex presidente e se fa parte del gruppo di riesame).

Consultazioni fonti accreditate: indicato che nel primo incontro è stata data lettura dei principali indicatori forniti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dall'Ufficio Programmazione (ex Statistico) e che sono state raccolte ulteriori informazioni derivanti dall'esperienza degli studenti, del personale TA e dei docenti coinvolti nel Gruppo di riesame.

Parere consiglio del CdS: la bozza della relazione è stata presentata, discussa approvata all'unanimità in una seduta del Consiglio.

E' stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. Le modifiche concordate in questa riunione sono state inserite in neretto ed il Consiglio di corso di studio ne prenderà atto nella prima seduta utile.

Descrizione del corso

E' l'unico corso di laurea triennale in materie giuridiche presente in Ateneo. Il CdS ha registrato un incremento degli immatricolati. Il numero totale di studenti iscritti è pari a 551. Nell'ultimo anno accademico la percentuale degli studenti provenienti da altre province raggiunge circa il 62%; i non residenti in Lombardia sono circa l'11%. Gli studenti provengono per la maggior parte da Istituti tecnici (circa il 50%), il 16% proviene dal liceo scientifico e un altro 16% dal liceo artistico/sociopedagogico. Gli studenti che hanno conseguito una maturità classica sono il 7%.

Il 44% degli immatricolati si attesta sul livello minimo del voto di maturità (tra 60 e 69/100). Il 28% si attesta su una fascia compresa tra 70 e 79/100 mentre il 23,3% fra 80 e 89/100 e solo 3,5% si attesta nella fascia più alta di votazione (90/100/100).

I tassi di abbandono tra il primo e il secondo anno sono piuttosto elevati: nei primi tre anni di vita del CdS la percentuale di abbandoni tra primo e secondo anno è scesa dal 29% al 17,5% ma, nella coorte di immatricolati 2011/2012 il tasso di abbandono tra primo e secondo anno ammonta al 32,6%.

Radicamento nel territorio: dal Rapporto emerge la consapevolezza della necessità di sviluppare una sistematica attività di contatto con gli operatori privati e pubblici dei territori di riferimento, in particolare con associazioni imprenditoriali e istituzioni pubbliche deputate al governo e indirizzo del mercato del lavoro, finalizzata a far crescere la percezione dell'identità e utilità del percorso triennale di formazione giuridica di base. E' ritenuto infine necessario riprendere una specifica azione nei confronti degli Ordini dei consulenti del lavoro delle province di riferimento, dal momento che tale professione costituisce uno degli sbocchi professionali specifici di questo CdS.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: l'accesso diretto al mercato del lavoro sembra essere ancora frenato da una non sufficiente consapevolezza da parte delle imprese e delle pubbliche amministrazioni delle caratteristiche e della possibile utilità della formazione giuridica di base, della quale non sono sufficientemente avvertite l'autonomia rispetto al percorso classico della laurea in Giurisprudenza e le potenzialità di miglioramento dei livelli culturali e di formazione dei quadri intermedi. A questa situazione concorre anche il fatto che risulta ancora limitato per gli studenti ed i laureandi della laurea triennale il ricorso agli

stage curriculari o per la preparazione della tesi, nonostante gli sforzi profusi in tal senso (ad esempio col tentativo, non andato a buon fine, di istituire una convenzione a tal fine con il Consiglio dell'Ordine dei consulenti del lavoro della Provincia di Monza Brianza).

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: le valutazioni degli studenti frequentanti indicano che il livello delle infrastrutture e della loro fruibilità (sia in merito all'inadeguatezza delle aule dove si svolge la didattica sia in merito alle attrezzature didattiche) è giudicato discreto.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- il fatto di essere l'unico percorso professionalizzante alternativo alla laurea magistrale in Giurisprudenza, diretto a formare personale per le attività di impresa e le pubbliche amministrazioni dotato di preparazione giuridica di base e, dunque, di offrire un'alternativa a quanti desiderano acquisire una preparazione di base nelle materie giuridiche, pur non avendo interesse per le professioni forensi (avvocato, magistrato, notaio), o non volendo sostenere un più lungo corso di studi. Ciò è avvalorato dalla crescita costante del numero di immatricolati al corso di studio;
- la qualità della didattica che viene considerata dagli studenti ampiamente soddisfacente;
- l'alta percentuale di frequentanti: l'87,5% ha dichiarato di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti dal proprio corso di studi.

Punti di debolezza:

- l'elevata capacità di attrarre soprattutto studenti provenienti da istituti tecnici e professionali con voto di maturità piuttosto basso;
- alto tasso di abbandono fra il primo e il secondo anno;
- elevato numero di fuoricorso conseguente a un andamento della carriera dello studente e a tempi del percorso formativo rallentati. Sono presenti aree disciplinari in cui la sproporzione tra i crediti formativi e il carico di lavoro richiesto per quei crediti comporta un rallentamento nel percorso di studi.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La presenza di un gruppo consistente (anche se decrescente nel tempo) che dichiara di studiare (63,9% per il 2008, 44,8% per il 2009, 31,2% per il 2010) indica la tendenza da parte di una quota importante di laureati del CdS ad inserirsi nel percorso della laurea magistrale in giurisprudenza o ad iscriversi a lauree specialistiche. La progressiva riduzione del dato percentuale, correlata alla progressiva crescita della percentuale del gruppo degli occupati, segnalano un miglioramento dell'identità specifica del CdS ed una maggiore consapevolezza (per gli studenti non interessati al fenomeno degli abbandoni in corso di studi) della possibilità di accedere direttamente al mondo del lavoro con tale titolo.

LU Giurisprudenza [id=1309953]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non è indicato il nominativo dell'ex presidente e se fa parte del gruppo di riesame).

Consultazioni fonti accreditate: indicato che nel primo incontro è stata data lettura dei principali indicatori forniti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dall'Ufficio Programmazione (ex Statistico) e che sono state raccolte ulteriori informazioni derivanti

dall'esperienza degli studenti, del personale TA e dei docenti coinvolti nel Gruppo di riesame.

Parere consiglio del CdS: la bozza della relazione è stata presentata, discussa approvata all'unanimità in una seduta del Consiglio.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. Le modifiche concordate in questa riunione sono state inserite in neretto ed il Consiglio di corso di studio ne prenderà atto nella prima seduta utile.

Descrizione del corso

Gli studenti in ingresso ammontano a circa 400 unità per anno accademico con un progressivo aumento negli ultimi anni; il numero totale di studenti iscritti al Corso di laurea ammonta a circa 2000 unità. Più del 60% appartiene al genere femminile. Gli studenti provengono, con percentuali comparabili, dalla provincia di Milano (30%), dalla provincia di Monza e Brianza (30%) e da altre province lombarde (30%). Dal 2008 ad oggi sono raddoppiati gli studenti immatricolati provenienti da altre regioni. Circa il 30% degli iscritti proviene da un istituto tecnico o professionale, più del 40% da un liceo classico o scientifico e un 10% dalla scuola magistrale. Più del 60% degli immatricolati ha ottenuto un voto di maturità compreso tra il 60 e il 79. Circa il 20% ha conseguito un voto tra l'80 e l'89. Il 10,12% circa ha ottenuto un voto di maturità tra il 90 ed il 100.

La percentuale di abbandoni tra il primo ed il secondo anno si attesta intorno al 22% e il maggior tasso di abbandono riguarda gli studenti provenienti da un istituto tecnico o professionale. Alla fine del I anno di corso (31 dicembre) la media dei CFU acquisiti è pari a 46,7. Circa il 50% dei laureati si laurea in corso ed i tempi medi di percorrenza per la laurea magistrale a ciclo unico ammontano a 5,5 anni. Nel corso del primo anno risultano inattivi (con CFU acquisiti pari a 0) il 6% circa degli studenti.

I tassi di abbandono tra il primo ed il secondo anno sono fisiologici e dipendono, in gran parte, da una cattiva valutazione da parte degli studenti in ingresso dell'impegno richiesto dal corso di studi in relazione alle proprie risorse o capacità o interessi. Il tempo medio impiegato per la laurea è di poco superiore ai cinque anni previsti.

La media dei CFU acquisiti dopo il primo anno di corso non è elevata e segnala la difficoltà, per la maggior parte degli studenti di sostenere, nel primo anno, tutti gli esami previsti dal regolamento didattico con il rischio di trovarsi ad affrontare nel secondo anno di corso l'aggravio relativo agli esami del primo anno non ancora sostenuti. La situazione diventa ancora più critica per quegli studenti che non riescono in tempo utile a superare la prova di lingua straniera poiché il mancato superamento della stessa impedisce di sostenere gli esami del secondo anno.

Radicamento nel territorio: il CdS intende sviluppare maggiormente una sistematica attività di contatto con gli operatori privati e pubblici dei territori di riferimento, in particolare con Ordini professionali, associazioni imprenditoriali e istituzioni pubbliche deputate al governo e indirizzo del mercato del lavoro.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: l'alto numero dei laureati che proseguono gli studi, in vista di una professionalizzazione che consenta loro l'accesso alle carriere forensi o dirigenziali, impone che l'offerta formativa, spesso di alto valore teorico, si coniughi maggiormente con una preparazione di carattere pratico, incentivando, già durante gli anni universitari, dei contatti con il mondo del lavoro. Il CdS intende quindi rafforzare le già esistenti attività di stage o tirocinio offerte agli studenti degli ultimi anni del corso di laurea.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: la scheda di riesame non contiene informazioni al riguardo, tuttavia dalle valutazioni degli studenti frequentanti non emergono criticità.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- indice di frequenza alle lezioni elevato (più del 70% degli intervistati ha frequentato tra il 50 e il 75% delle lezioni) e con un progressivo aumento negli anni;
- elevata soddisfazione per la qualità della didattica erogata (ben oltre l'80%) associata al fatto che più del 70% si riscriverebbe allo stesso corso di laurea.

Punti di debolezza:

- ridotto numero di CFU acquisiti dopo il primo anno di corso;
 - squilibrio nella distribuzione dei CFU tra i crediti formativi del primo e del secondo anno che, comportando difficoltà per gli studenti del primo anno a conseguire la totalità dei crediti richiesti nell'anno accademico di riferimento, ha un'incidenza negativa sul percorso formativo;
 - difficoltà nel superamento della prova obbligatorio di lingua straniera, con conseguente impedimento a sostenere gli esami dal secondo anno in poi (come da Regolamento d'Ateneo) che comporta un allungamento nei tempi di conclusione della carriera scolastica.
- Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Le indagini occupazionali indicano la presenza di un costante 60% di laureati che, a 12 mesi dalla laurea, è ancora impegnato in attività qualificate di studio. Ciò è conseguenza diretta sia della tipologia del corso di Laurea (che richiede, per l'accesso alle tradizionali professioni forensi, un ulteriore percorso formativo), sia della qualificazione dei tirocini professionali nell'ambito delle attività di studio (proseguono la loro specializzazione aspiranti avvocati, notai, magistrati, o quanti si presentino a concorsi pubblici di elevato livello). Il 30% degli intervistati a 12 mesi dalla laurea, dichiara di aver trovato occupazione, mentre il 6% risulta non cercare lavoro. In media, quindi, solo il 34% non ha trovato occupazione.

Area 13 – Scienze economiche e statistiche

L Economia delle banche, delle assicurazioni e degli intermediari finanziari [id=1309934]

Il Gruppo di Riesame (composizione adeguata) si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame. Sono stati discussi gli aspetti organizzativi e la tempistica relativa alla realizzazione del questionario, nonché i ruoli del gruppo di lavoro (c.d. Gruppo di Riesame).

È stata discussa la bozza di relazione predisposta dal Gruppo, mentre particolare approfondimento è stato dedicato all'individuazione dei problemi e alle possibili azioni correttive.

Descrizione del Corso

L'andamento delle immatricolazioni è stabile a conferma una buona attrattività del corso di laurea, coerente con la capacità di offerta. Gli iscritti sono in prevalenza provenienti dalla

Lombardia; gli immatricolati da fuori regione sono però in crescita negli ultimi due anni e costituiscono ad oggi il 18% del totale.

Prevalgono le provenienze da istituti tecnici e da licei scientifici (circa l'80% del totale); questi ultimi appaiono in aumento (per la coorte 2012/13 sono il 44% del totale). La composizione per voto di maturità è soddisfacente: circa il 30% degli immatricolati (coorte 2012/13) ha un voto superiore ad 80/100; la percentuale è in crescita nel periodo preso in esame.

Radicamento nel territorio: il Corso di Laurea organizza occasionalmente seminari con imprese e istituzioni del settore finanziario finalizzati anche ad un primo contatto tra studenti e mondo del lavoro e delle professioni, rifacendosi a livello dell'intero Ateneo al servizio di coordinamento delle attività di tirocinio e di stage, responsabile, tra l'altro, della stipula di convenzioni con enti e imprese.

Coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: dal Rapporto emerge l'opportunità di potenziare le strutture amministrative a livello di Corsi di Laurea e di Consiglio di Coordinamento Didattico. Si intende altresì avviare progressivamente relazioni stabili tra accademia e settori professionali in modo da consentire una migliore programmazione dei percorsi e dei possibili sbocchi in modo coordinato con imprese e istituzioni finanziarie.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- l'incremento delle iscrizioni segnala una buona attrattività del Corso;
- il tasso di abbandono è in fase di diminuzione (da 22% a 15%).

Punti di debolezza:

- appare considerevole il diffuso ritardo nell'acquisizione dei crediti lungo l'intero percorso formativo.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Secondo i dati del consorzio Stella del 2010 il numero di laureati che ha trovato occupazione ad un anno dalla laurea non è particolarmente rilevante (37%) ma tuttavia leggermente superiore al valore medio della ex-Facoltà di Economia. La percentuale (lo stesso 37%) che ha deciso di proseguire gli studi risulta per contro inferiore al dato complessivo della ex-Facoltà.

L Economia e amministrazione delle imprese [id=1309933]

Gruppo del riesame: composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate: i dati sono stati commentati.

Parere consiglio del CdS: il Consiglio approva all'unanimità.

Descrizione del corso

Una forte domanda di iscrizione segnala l'alto grado di attrazione del CdS. Un'attenta selezione delle domande ha peraltro leggermente ridotto il numero totale delle iscrizioni

nell'ultimo anno. Gli iscritti risultano provenire in larga maggioranza dalla Lombardia. Il voto medio di maturità degli iscritti è in leggera diminuzione poiché circa il 61% ha un voto inferiore a 80.

Radicamento nel territorio: si ritiene utile una maggiore articolazione dei corsi con contenuti professionali al fine di ottenere ancora migliori risultati in termini di occupazione. Si intende avviare un'azione per formalizzare e sistematizzare le informazioni sugli stage.

Coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: si ritiene opportuno proporre una riflessione sui contenuti dei corsi e sulla loro articolazione al primo e secondo anno di corso. Si intende anche riorganizzare gli orari delle lezioni per una migliore distribuzione del carico didattico.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- si assiste ad una crescita della percentuale di studenti che tende a frequentare gli insegnamenti nel corso degli studi: da una percentuale del 56% nel 2010 e del 40% nel 2011, si è passati ad una percentuale del 70% nel 2012 relativamente a studenti che hanno dichiarato di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti del corso di laurea;
- circa la soddisfazione per il corso di studi, oltre il 70% degli intervistati sceglierebbe nuovamente questo CdS;
- le opinioni su insegnamenti, carichi di studio del corso di laurea, soddisfazione del corso di studio, ecc.. rilevano una positiva soddisfazione per oltre l'80% degli studenti intervistati (risultato superiore alla media della Scuola).

Punti di debolezza:

- il numero di CFU superati risulta piuttosto basso. Dopo due anni risultano in linea con il percorso formativo solo il 20% degli iscritti;
- gli abbandoni sono in diminuzione ma tuttavia appaiono ancora troppo elevati (28%).

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

I dati statistici evidenziano che il 30% dei laureati lavora dopo 12 mesi dalla laurea, solo il 7% cerca lavoro, e il 60% circa prosegue gli studi, situazione quest'ultima indicativa dell'interesse per il conseguimento di una laurea magistrale finalizzata ad un miglior posizionamento nel mondo del lavoro.

Il Corso di laurea suggerisce una maggiore articolazione dei corsi con contenuti professionali al fine di ottenere ancora migliori risultati in termini di occupazione, in particolare per la professione di revisore contabile, che tuttavia richiede un tirocinio triennale dopo la laurea di primo livello.

L Marketing, comunicazione aziendale e mercati globali [id=1309935]

Gruppo del riesame: composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate: fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS : il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del Corso

Il grado di attrazione degli studenti risulta crescente dalla coorte 2008-09 (522 matricole) alla coorte 2011-12 (566 matricole). La coorte 2012-2013 ha avuto una flessione (420 matricole) attribuita alla maggiore selezione nei test di orientamento (oltre il 50% degli studenti non ha superato il test).

Mediamente nelle ultime rilevazioni gli studenti provenienti dai licei sono più del 50% e in aumento (56% nella coorte 2012-2013); per contro sono in calo gli studenti provenienti da scuole professionali.

Di rilievo sono le provenienze territoriali: complessivamente gli studenti provenienti da province diverse da quella di Milano e da altre regioni è superiore al 50%.

Radicamento nel territorio: si indica l'opportunità di incontri col mondo aziendale, più precisamente con responsabili aziendali della selezione del personale, anche in raccordo con l'Ufficio Job Placement di Ateneo.

Coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: si ritiene necessario il miglioramento della rilevazione dell'andamento delle carriere degli studenti. Con l'introduzione della registrazione on-line e la tempestiva comunicazione degli esiti degli esami si ipotizza di poter disporre in futuro di dati più attendibili.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate : il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata : il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza :

- nel corso degli anni tende a migliorare la fascia di voto della maturità che era intorno a 60-69 nella misura del 38% (coorte 2008-09) e che è scesa al 34% nella coorte 2012-13. Sale invece quella tra il 70 e il 79 da 29% al 36%;
- il Corso di Studio è caratterizzato da un'alta internazionalizzazione, la più elevata delle lauree triennali dell'area delle Scienze Economiche e Statistiche per l'a.a. 2012-13;
- la frequenza alle lezioni risulta essere di oltre il 60% per l'anno 2012;
- la soddisfazione del Corso di Studio risulta di oltre il 70%, confermata dalla percentuale (62%) di reiscrizione al corso di studi suddetto.

Punti di debolezza :

- in particolare riguardano gli abbandoni che si sono ridotti a seguito di numerosi interventi effettuati ma permangono alti: si è passati da abbandoni di oltre il 57% (per le coorti 2008-09) ad una riduzione degli abbandoni che risulta nella coorte 2010-11 del 38%;
- un problema riguarda il numero dei CFU superati dal momento che, dopo un anno solare, le percentuali di studenti della coorte 2008-09 che supera da 41 a 60 CFU si attesta attorno al 15% circa. Dopo due anni solari le percentuali di studenti della coorte 2008/2009 che supera da 81 a 120 CFU si attesta attorno al 23%.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Si é osservato come a un anno dalla laurea il 43% circa dei laureati abbia trovato un'occupazione (contro una media delle triennali di Economia del 34%) e tra questi più del

68% nei primi 6 mesi (media triennali di tutta Economia 61%). Il tempo medio di giorni impiegati per trovare lavoro è risultato essere di 143 giorni.

Si ritiene interessante poter meglio documentare gli sbocchi di lavoro con particolare riferimento alla coerenza con la formazione ricevuta. Allo scopo il CdL si propone di realizzare incontri con studenti laureandi volti all'orientamento verso corsi di studio di laurea magistrale, anche in raccordo con l'Ufficio Job Placement di Ateneo.

L Economia e commercio [id=1309946]

Gruppo del riesame : composizione adeguata (l'ex-presidente é stato consultato).

Consultazione fonti accreditate: i dati sono stati commentati.

Parere consiglio del CdS: Il Consiglio approva all'unanimità.

Descrizione del corso

Si rileva un calo degli immatricolati. Si segnala una flessione del 13% nel 2010, del 9% nel 2011 e del 38% nel 2012. Circa il 40-45% degli immatricolati proviene dalle province lombarde (esclusa Milano). Tra gli immatricolati dell'a.a. 2012-13 prevalgono la maturità scientifica (49%) e tecnica (36%). In generale gli iscritti al III anno sono circa il 67% degli immatricolati della coorte di riferimento. Il 10% degli studenti della coorte 2009 ha conseguito la laurea con durata normale.

Radicamento nel territorio: non sono indicate iniziative specifiche al riguardo.

Coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: si intende dedicare particolare attenzione all'azione di orientamento in parallelo con il monitoraggio proposto dal riesame.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- con riferimento al carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti le percentuali di giudizi positivi superano il 63% per ciascuno dei tre anni considerati;
- le conoscenze preliminari acquisite dagli studenti sono ritenute sufficienti dal 67-74% degli studenti, relativamente al triennio esaminato;
- giudizi superiori alla media degli altri corsi di laurea triennale di tipologia economica si registrano nella disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni, nella chiarezza espositiva dei docenti, nell'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti, nel rispetto degli orari delle attività didattiche;
- tra i laureati, un po più del 70% degli intervistati giudica complessivamente sostenibile il carico di studio degli insegnamenti e circa l'80% è soddisfatto del CdS;
- ripeterebbero l'esperienza universitaria, scegliendo lo stesso CdS il 55% degli intervistati laureati nel 2010 , il 44% nel 2011 e il 58% nel 2012.

Punti di debolezza :

- il decremento degli immatricolati ;
- il mancato conseguimento di CFU dopo un anno solare;
- le percentuali di rinunce che potrebbero diventare preoccupanti soprattutto se accompagnate dal persistere di quote non irrilevanti di studenti con zero CFU dopo un anno solare.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La percentuale di laureati che lavora tende a diminuire, passa dal 41% del 2008, al 30,5% del 2009, al 23,9 % del 2010. Tuttavia le percentuali di laureati che a 12 mesi dalla laurea studiano presentano un andamento crescente rilevante, 46% nel 2008, 54% nel 2009 e 63% nel 2010. Il dato relativo alla ricerca di lavoro rimane contenuto, intorno al 7-13% nel triennio considerato. Il CdL si propone di organizzare incontri con aziende, anche in raccordo con l'Ufficio Job Placement di Ateneo, al fine di orientare i futuri laureati al mondo del lavoro.

L Scienze statistiche ed economiche [id=1309952]

Gruppo del riesame: composizione adeguata.
Consultazioni fonti accreditate: ben specificate.
Parere consiglio del CdS: approvato.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Il trend degli immatricolati è sempre stato crescente, ora ha raggiunto le 130 unità, posizionandosi ben al di sopra del limite superiore, pari a 75, previsto per i CdS nella classe L-41 (Statistica). Una quota non trascurabile di immatricolati (circa il 13%) proviene da altre regioni. Gli immatricolati lombardi si suddividono, negli ultimi 3 anni, mediamente quasi equamente fra Milano e provincia da un lato e le altre province lombarde dall'altro. Più del 50% degli immatricolati è in possesso di una maturità di tipo scientifico o classico, seguita dalla maturità tecnica (30%). I tassi di abbandono sono piuttosto elevati e in crescita (dal 28% al 35%). La percentuale dei laureati in corso su immatricolati degli ultimi 3 a.a. è abbastanza stabile e in media attorno al 35%.

Il numero mediano di crediti acquisiti nel primo anno sempre negli ultimi 3 a.a. disponibili è piuttosto elevato, variando da 48 a 56.

Radicamento nel territorio: buon radicamento in termini di organizzazione di stage e contatti con strutture pubbliche e private.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: le valutazioni degli studenti sulla organizzazione complessiva rispetto alle aule e ai laboratori sono altamente positive.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- il CdS organizza un elevato numero di stage, coinvolgendo numerose aziende afferenti a differenti settori e a comparti del settore pubblico;
- il 92% dei laureati sostiene di essere complessivamente soddisfatto di questo CdS (contro l'86% dell'intero Ateneo).

Punti di debolezza:

- elevata percentuale di abbandoni tra primo e secondo anno;
- alcuni elementi di criticità riconducibili all'organizzazione complessiva degli insegnamenti.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

I laureati di questo CdS intervistati a 12 mesi dalla laurea conseguita nell'a.s. 2010 si trovano in una delle seguenti condizioni: lavorano per il 43,3%; nessuno è in cerca di lavoro; stanno proseguendo gli studi per il 56,7%.

L Statistica e gestione delle informazioni [id=1309951]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non è presente l'ex presidente del CdS).

Consultazioni fonti accreditate: non specificate.

Parere consiglio del CdS: approvato.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Il trend crescente degli immatricolati: ora ha raggiunto le 61 unità. Il tasso di abbandono dopo il primo anno è mediamente del 26% (quello delle lauree triennali della ex Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali è 39%). La percentuale dei laureati in corso è 44% (contro il 21% relativa ai CdS di Scienze).

Radicalamento nel territorio: ben radicato con buona attività di stage.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: le valutazioni degli studenti sulla organizzazione complessiva rispetto alle aule ed ai laboratori sono altamente positive.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- vengono realizzate varie iniziative di orientamento e formazione insieme ad aziende leader nell'area statistica.

Punti di debolezza:

- rivedere i contenuti degli insegnamenti, coordinandoli ed evitando eccessive sovrapposizioni;
- offrire maggiori possibilità relative allo studio della lingua inglese;
- mettere meglio in evidenza la figura professionale formata da questo CdS.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti. Il Nucleo segnala riferimenti a dati non del tutto coerenti con il CdS.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La percentuale di coloro che lavorano a 12 mesi dalla laurea è, nel triennio considerato, in netto aumento (attualmente il 41%); diminuisce la percentuale di coloro che cercano lavoro (3%) e la percentuale di coloro che proseguono gli studi (55%).

LM Economia e Finanza [id=1309957]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate: i dati sono stati commentati.

Parere consiglio del CdS: Il Consiglio approva all'unanimità.

Descrizione del corso

Gli studenti immatricolati sono in crescita costante : gli immatricolati della coorte 2012/13 mostrano una crescita del 18% rispetto al dato della coorte 2008/09. Si tratta in prevalenza (tra il 60% e il 70%) di studenti provenienti da corsi dell'Ateneo.

La prevalente provenienza è Milano e provincia ma è in aumento la quota da altre province lombarde (dal 35% a poco più del 50%). La qualità degli immatricolati (valutata in termini di voto di laurea triennale di ingresso) risulta molto soddisfacente: il voto di laurea in entrata è superiore ai 100/110 nella maggioranza dei casi con una punta di incidenza pari a circa 60% per gli immatricolati della coorte 2012/13.

Quanto alla regolarità dei tempi di percorso e dunque dei CFU conseguiti alla fine di ogni anno di corso, i dati evidenziano risultati non soddisfacenti: il superamento di 40 CFU nel primo anno riguarda una percentuale di studenti variabile tra il 27 e il 33% mentre il raggiungimento di almeno 100 CFU dei previsti 120 CFU al termine del biennio coinvolge e tra il 34 e il 41% . Importante è la quota di studenti che non hanno acquisito alcun credito anche dopo il secondo anno di corso.

Radicalamento nel territorio: il CdS consapevole della carenza di iniziative specifiche in forma continuativa si propone di organizzare una struttura che si occupi del coordinamento e del monitoraggio continuativo dell'attività di stage, gestendo turnazioni e seguendo da vicino le vicende di ogni specifica iniziativa, anche in itinere. Coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento : non si segnalano particolari iniziative volte a correlare meglio le attività formative con le esigenze professionali di riferimento.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- il CdS esprime soddisfazione circa l'attrattività del corso, in termini di numerosità e qualità degli studenti;
- gli studenti si dichiarano decisamente soddisfatti (11,4 %) o complessivamente soddisfatti (77 % circa) del corso di studi seguito.

Punti di debolezza:

- i tempi di percorrenza del percorso formativo e in parte i tassi di abbandono segnalano difficoltà nel seguire e superare i corsi con regolarità .

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dai dati rilevati dall'Indagine Stella si evidenzia che ad un anno dalla laurea l'84% dei soggetti ha un'occupazione e l'8% ha deciso di proseguire gli studi (presumibilmente su programmi di dottorato o di specializzazione in Italia o all'estero).

Si ritiene necessario organizzare una serie di incontri con qualificati esponenti delle varie attività e professioni di pertinenza. Più in generale, questi incontri dovrebbero indicare le problematiche che si incontrano nel passaggio dall'attività di studio a quella più propriamente lavorativa.

LM Scienze dell'Economia [id=1309967]

Gruppo del riesame: composizione adeguata (l'ex-presidente è stato consultato).

Consultazione fonti accreditate: fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS : il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del Corso

Il numero di immatricolati è da qualche anno costante intorno a 40 unità (con un aumento nell'a.a. 2011/12 - 63 unità). La quota di studenti provenienti da altro Ateneo è aumentata dal 22% dell'a.a. 2010/11 al 33% dell'a.a. 2012/13. La percentuale di studenti provenienti da altre regioni non supera il 17%. Gli studenti con un voto di laurea triennale almeno pari a 100 nell'a.a. 2012/13 raggiunge il 49%.

Il CdS presenta un basso numero di abbandoni, 8 su 148 immatricolati dall'a.a. 2010/11. Per quanto attiene i CFU acquisiti, al termine del I anno il 70% degli studenti ha acquisito almeno 21 CFU e circa una metà degli iscritti ha accumulato almeno 41 CFU. Al termine del II anno, il 50% degli studenti ha acquisito almeno 101 CFU.

Radicamento nel territorio: non si evidenziano iniziative atte a sviluppare tale collegamento se non l'intenzione di pubblicizzare stage e posizioni presso le organizzazioni e istituzioni a cui lo studente in Scienze dell'economia può essere interessato (dalla Comunità Europea al FMI, dalla Banca d'Italia alla BCE, dall'ICE alle organizzazioni quali Fao e Unctad o Wto).

Coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: per migliorare l'attrattività del CdS si propongono incontri con gli studenti del III anno di triennale, anche in raccordo con il Servizio di Orientamento di Ateneo, per illustrare il profilo professionale che il CdS propone. A questo fine si propone di invitare economisti esperti a trattare problemi di rilievo nel contesto delle economie globali.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate : il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza :

- alto grado di soddisfazione relativo all'esperienza didattica (disponibilità del docente nel fornire spiegazioni, stimolo dell'interesse dello studente);
- il 60% degli studenti ritiene il carico di lavoro e l'organizzazione complessiva del corso accettabili;

- il 75% degli stessi ritiene sufficienti le conoscenze acquisite nel triennio per affrontare il carico di lavoro della magistrale;
- il 65% dei laureati nel 2012 rifarebbe lo stesso corso di laurea.

Punti di debolezza:

- limitato numero di CFU acquisiti nel I anno di corso;
- limitata dimensione: il numero degli immatricolati è pari al 40% della dimensione massima prevista per la classe di laurea (si segnala tuttavia la stabilità del numero di immatricolati e l'esiguo numero di abbandoni);
- limitato numero di crediti acquisiti nel I anno di corso.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Tra i laureati nell'anno 2008, il 70% dei soggetti dichiara di lavorare a 12 mesi dalla laurea, il 12% dichiara di studiare e il 10% dichiara di essere in cerca di occupazione.

Al fine di migliorare il rapporto con il mondo delle professioni il CdS si propone la costituzione di un comitato di indirizzo che riunisca docenti e figure di riferimento dai settori di maggior interesse per il laureato in scienze dell'economia, in grado di fornire continui feed-back sull'efficacia dell'azione formativa in corso.

LM Scienze e gestione dei servizi [id=1309970]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (nella scheda del riesame non è indicato il nominativo dell'ex presidente e non fa parte del gruppo di riesame).

Consultazioni fonti accreditate: non indicate esplicitamente ma i dati vengono utilizzati e commentati. Parere consiglio del CdS: la bozza della relazione è stata presentata e discussa in una seduta del Consiglio ed è stata approvata all'unanimità.

È stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. Le modifiche concordate in questa riunione sono state inserite in neretto ed il Consiglio di corso di studio ne prenderà atto nella prima seduta utile.

Descrizione del corso

Il numero di immatricolati è costante e pari a 29 studenti. La percentuale di studenti fuori sede (non residenti nella provincia di Milano) nell'a.a. 2012-13 si è attestata appena al di sotto del 62% ed è rimasta relativamente stabile, oscillando fra il 68,97% del 2010-11 ed il 75,86% degli iscritti del 2011-12. Gli studenti non residenti in Lombardia oscillano tra il 10,34% del 2010-11 e il 23,53% del totale del 2012-13.

Fin dalla sua fondazione gli studenti iscritti al corso di laurea provengono per la maggior parte da lauree triennali rilasciate dall'Università degli Studi di Milano Bicocca (64,58% del totale in media negli a.a. dal 2009-10 al 2011-12), tuttavia nell'ultimo a.a. sembra essersi manifestarsi una inversione di tendenza poiché i laureati provenienti da un'altra università hanno raggiunto l'82,35%. In media, negli ultimi cinque a.a., il 75,50% ha conseguito un voto di laurea compreso tra 90 e 109. Sono leggermente aumentate le quote di immatricolati con i voti più bassi e più alti, determinando una maggior polarizzazione dei voti di laurea.

Relativamente elevata (intorno al 40%) la quota di mancate iscrizioni al secondo anno (in termini assoluti tra le 10 e le 12 unità). La percentuale media degli abbandoni per le coorti degli iscritti negli a.a. 2009-12 è stata del 37,63%. Per queste coorti gli studenti

attualmente fuoricorso sono in media il 18,8% del totale. La distribuzione dei CFU acquisiti fra il I e il II anno è la seguente:

0 CFU: 13,98% ; fra 1 e 20 CFU: 12,90%; fra 21 e 40 CFU: 12,90%; fra 41 e 60: 26,88%; oltre 61 CFU: 33,33%. Il voto medio conseguito dagli studenti è pari a 27,40 (deviazione standard pari a circa 3).

Radicamento nel territorio: il CdS organizza incontri con imprenditori e dirigenti di aziende private e enti pubblici.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: a partire dall'a.a 2012-13 il CdS organizza il Laboratorio di design e management dei servizi, riservato ad attività esperienziali, dove si affrontano temi legati al project management e alla risoluzione di concrete problematiche aziendali. Questo laboratorio dovrebbe favorire la creazione sia di occasioni di collaborazioni sistematiche sia un maggiore coinvolgimento delle imprese nel corso di laurea.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: le percentuali di giudizi positivi espressi dagli studenti frequentanti rispetto all'adeguatezza di locali e attrezzature per la didattica (75,8%) e per l'organizzazione complessiva (66,7%) sono decisamente inferiori rispetto a quelle fornite relativamente ai docenti e alle caratteristiche degli insegnamenti.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- l'attenzione posta all'internazionalizzazione sia aderendo al programma Erasmus sia promuovendo la partecipazione degli studenti a summer school tematiche organizzate da importanti business school internazionali.

Punti di debolezza:

- formazione di base piuttosto diversificata (diritto, economia politica e aziendale, sociologia e statistica) degli studenti che accedono al corso di laurea. Ciò crea difficoltà nell'azzerare il divario di competenze, soprattutto in alcune materie di area giuridica e statistica;

- il numero di studenti che presentano domanda e partecipano al colloquio di selezione è molto superiore rispetto agli studenti che poi effettivamente si immatricolano. Ciò potrebbe essere imputabile alla collocazione del corso di laurea in una classe di scienze della amministrazione che potrebbe creare equivoci sulla focalizzazione tematica del corso di laurea.

- criticità nella comunicazione ed organizzazione delle attività legate alla didattica riconducibile al fatto che fino all'a.a. 2011-12, la sede amministrativa del

CdL era collocata presso la Facoltà di Giurisprudenza, ma molte delle attività di tipo amministrativo continuavano ad essere svolte in maniera indipendente dalle tre facoltà;

- occupabilità concentrata su base provinciale.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

È stato avviato il collegamento fra il corso di laurea e le imprese di servizi anche se attualmente ciò avviene ancora in maniera occasionale.

LM Economia del Turismo [id=1309973]

Gruppo del riesame : composizione adeguata (l'ex presidente é stato consultato).

Consultazione fonti accreditate : fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS: il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del Corso

Nel 2012/13 gli immatricolati ammontano a 62, rivelando un trend positivo, con un incremento del 72% dall'a.a. precedente. Per quanto riguarda l'Ateneo di provenienza, se nel 2010/11 era in prevalenza la Bicocca, ora sono soprattutto altri Atenei (anche stranieri). In questo senso è significativa la crescita degli studenti attratti da altre regioni, saliti dal 28% del 2010/11 al 40% del 2012/13.

Per quanto concerne la qualità degli studenti espressa dal voto di laurea triennale il 20% ha preso 110 mentre la maggior parte degli immatricolati 2012/13 (il 42%) ha conseguito un punteggio compreso tra 90 e 99.

Il corso di laurea si caratterizza per un basso numero di rinunce (7 nell'ultimo triennio), di trasferimenti ad altro Ateneo (1 nel 2009/10) e di cessazioni per altri motivi. Anche gli studenti fuori corso sono abbastanza pochi, con un minimo del 9% per gli iscritti nel 2012/13 e un massimo del 15% per gli iscritti nel 2011/12. Ad oggi si è laureato il 73% degli immatricolati della coorte 2008/09.

Radicamento nel territorio: non si evidenziano iniziative atte a sviluppare tale collegamento. L'attenzione è piuttosto indirizzata alla dimensione internazionale.

Si ritiene peraltro necessario rendere più frequenti gli incontri con operatori del settore turistico intensificando l'offerta attiva di stage e tirocini mirati.

Coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: per conservare, se non aumentare, l'attrattività del CdS si propongono incontri più sistematici e frequenti con gli studenti del III anno dei corsi di laurea triennale potenzialmente interessati all'offerta formativa di Economia del Turismo. D'altro canto, dal momento che alcuni degli immatricolati, per il loro background di partenza, presentano una formazione debole nelle materie quantitative si ritiene sia possibile colmare queste lacune con un'azione mirata di tutoraggio che inizi già al termine delle preiscrizioni e che renda più sistematici gli interventi del passato.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata : il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa. Secondo gli studenti però l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e dei locali e attrezzature per le attività didattiche integrative siano un punto di debolezza.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza :

- il corso di laurea presenta un'attrattività crescente nel tempo, soprattutto da altre regioni italiane;
- esso inoltre ha visto migliorare nel tempo la qualità degli studenti (buoni tassi di completamento con valutazioni elevate);
- alta proiezione internazionale, che si concretizza negli accordi-quadro con gli Atenei stranieri, nelle Summer Schools e nei programmi di doppia laurea, in particolare con la Russian International Academy for Tourism di Mosca.

Punti di debolezza:

- gli studenti stranieri (russi e cinesi in particolare) presentano carenze nelle materie giuridiche e metodologiche.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Con riferimento agli esiti occupazionali si può rilevare che, dei laureati in Economia del Turismo nel 2008 quasi il 70% aveva già trovato lavoro a 12 mesi dalla laurea.

La percentuale degli occupati presenta sostanzialmente un livello simile anche per i laureati del 2009, mentre nel 2010 sale all'80% per i laureati del vecchio ordinamento e a quasi il 92% per i laureati del nuovo ordinamento.

Per ovviare alla non sempre coerenza tra formazione e occupazione ed aumentare ancor più i tassi di occupazione il CdS ritiene opportuno:

- rendere più frequenti gli incontri con operatori del settore turistico;
- intensificare l'offerta attiva di stage e tirocini mirati;
- attivare una qualche forma di collegamento tra ex-studenti e corso di laurea in modo che la loro esperienza formativa e lavorativa non vada dispersa.

LM Marketing e mercati globali [id=1309975]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate : fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS: il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del Corso

Si segnala una consistente provenienza di iscritti da altre province lombarde e un 37% nell'ultimo anno accademico da altre regioni italiane.

Si rileva altresì un incremento degli immatricolati provenienti da altri Atenei che raggiunge nella coorte 2012/13 il 60%.

Gli abbandoni oscillano tra il 22% e il 49% nell'ultimo triennio. Nel 2010 si è verificato un picco di iscrizioni a cui si è associato il picco di abbandoni.

I laureati della coorte 2008/09 sono il 65% e della coorte 2009/10 sono il 70%.

In merito al numero dei CFU superati si segnala che, dopo un anno solare, le percentuali di studenti della coorte 2008/09 che supera da 41 a 60 CFU si attesta attorno al 50%.

Dopo due anni solari le percentuali di studenti della coorte 2008/09 che supera da 81 a 120 CFU si attesta attorno al 50%.

Radicamento nel territorio: si segnalano piuttosto genericamente una serie di stage che andrebbero incentivati.

Coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: vengono segnalati stage che non distinguono come invece si ritiene doveroso - tra studenti di laurea triennale e studenti di laurea magistrale. Si propongono incontri con responsabili aziendali della selezione del personale e incontri con aziende estere.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate : il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza :

- buona attrattività in termini quantitativi (numero di immatricolati), elevata attrattività da altri Atenei;
- buoni tassi di completamento, con risultati qualitativi (voto medio) elevati;
- elevata soddisfazione da parte dello studente;
- attenzione alla dimensione internazionale. Il corso di laurea magistrale è inserito nell'Accordo di Cooperazione per la Doppia Laurea tra Università degli Studi di Milano-Bicocca ed Universidad de Belgrano, Buenos Aires; Rep. Argentina. Il corso di laurea magistrale è altresì attivo nei rapporti di scambio internazionale Progetto Erasmus e nel Programma EXTRA (EXternal TRaining).

Punti di debolezza:

- abbandoni altalenanti in alcuni anni.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Si osserva che la percentuale di laureati che esce dal corso di laurea in Ecomarks lavora per oltre l'84% mentre il dato relativo alla ricerca di lavoro rimane contenuto, intorno al 7%.

IL CdS intende mettere in atto interventi a correzione di alcune imperfezioni tendendo in particolare (i) a migliorare l'orientamento all'internazionalizzazione del corso per studenti incoming mediante miglioramento del sito del Corso di Studio; (ii) aumentare il numero di studenti outgoing verso paesi stranieri migliorando l'orientamento all'internazionalizzazione del corso per questo tipo di studenti in particolare incentivandoli alla scelta di percorsi Erasmus.

LM Scienze Economico-Aziendali [id=1309974]

Gruppo del riesame : composizione adeguata (presente l'ex-presidente del CdS).

Consultazione fonti accreditate : fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS : il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del corso

La maggior parte degli iscritti provengono dal medesimo Ateneo; si conferma una provenienza prevalente da altre province lombarde e un 15% da altre regioni italiane.

Gli abbandoni oscillano da un 30% ad un picco del 50% nel 2010/11 e infine ad un contenuto 16% nel 2011/12. I laureati della coorte 2008-2009 sono il 63% e della coorte 2009/10 sono il 54%.

Le percentuali di studenti della coorte 2008/09 che supera da 41 a 60 CFU si attesta attorno al 24%. Dopo due anni solari le percentuali di studenti della coorte 2008/09 che supera da 81 a 120 CFU si attesta attorno al 52%.

Radicalamento nel territorio: il tema non risulta particolarmente approfondito. Il CdS ritiene opportuno avviare un'analisi al fine di comprendere meglio la relazione tra stage e scelta curriculare al fine di ottimizzare le Convenzioni proposte.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- una buona attrattività in termini quantitativi dato il numero di immatricolati;
- considerevoli tassi di completamento (anche se a coorti alternate), con risultati qualitativi (voto medio) elevati;
- elevata soddisfazione da parte della maggioranza degli studenti;
- più del 70% dei laureati dichiara che rifarebbe esattamente lo stesso corso di laurea magistrale, sebbene con una flessione nel 2012 che scende al 67%;
- il CdS ritiene un punto di forza l'obbligatorietà per gli studenti di uno stage curriculare di almeno 3-4 mesi prima della laurea.

Punti di debolezza:

- i tassi di abbandono non sono trascurabili e hanno un andamento altalenante. Si ritiene che gli altalenanti abbandoni possano essere dovuti a studenti lavoratori. Il CdS intende studiare le misure più opportune da prendere per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori che non hanno optato per il part time.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

I laureati nel 2010 che lavorano a 12 mesi dalla laurea sono mediamente intorno all'80% con punte dell'88,5%. Solo un 10% è in cerca di lavoro, mentre il 2-3% studia. Il 76,9% ha trovato lavoro entro 6 mesi e il 15,4% da 7 a 12 mesi.

Questi risultati sono dovuti anche ad accordi e convenzioni con Assirevi (Associazione Società di Revisione) e Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili di Milano.

E' opinione del CdS che già l'ottimo esito occupazionale a 12 mesi dalla laurea possa essere migliorato aumentando le convenzioni con Associazioni Industriali e grandi aziende per gli stage curricolari.

LM Biostatistica [id=1323084]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (non è presente l'ex presidente del CdS).

Consultazioni fonti accreditate: non specificate.

Parere consiglio del CdS: approvato.

E' stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Nelle coorti 2008-11 si sono iscritti complessivamente 215 studenti. Questo dato è decisamente superiore se confrontato con il corrispondente relativo ai corsi di laurea magistrale della ex Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali.

Questo CdS dovrebbe essere il proseguimento naturale della LT in Statistica e Gestione delle Informazioni, ma in questi anni ha mostrato di saper attrarre studenti da altre discipline e da altri Atenei. Infatti circa il 40% degli iscritti non proviene da studi statistici ma da altre lauree sia quantitative (Matematica, Fisica, ecc.), sia da discipline mediche o biologiche. Questo comporta una elevata presenza di debiti formativi.

La percentuale di abbandoni si aggira intorno al 16% ed è più elevata di quella media di Ateneo. Il numero dei laureati in corso è in aumento passando da 29 unità a 34.

Radicamento nel territorio: non risulta.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: le valutazioni degli studenti sull'organizzazione complessiva rispetto alle aule e ai laboratori sono altamente positive.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- percentuale molto elevata (82%) di giudizi positivi sul corso.

Punti di debolezza:

- gli abbandoni dovuti in gran parte alla presenza di studenti che non riescono a colmare il dislivello di preparazione iniziale; si segnala comunque la difficoltà ad impartire insegnamenti a popolazioni con preparazioni molto diverse.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti. Il Nucleo segnala riferimenti a dati non del tutto coerenti con il CdS.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

I dati riportati non consentono una visione d'insieme dell'inserimento del mercato del lavoro.

LM Scienze statistiche ed economiche [id=1309977]

Gruppo del riesame: composizione adeguata.

Consultazioni fonti accreditate: ben specificate.

Parere consiglio del CdS: approvato all'unanimità.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Il tasso di incremento medio annuo degli immatricolati è pari al 21,5% nel periodo compreso tra l'a.a. 2008-09 e l'a.a. 2012-13 (periodo di riferimento). Il numero di immatricolati relativi all'a.a. in corso è pari a 65, livello molto prossimo al limite superiore previsto per i CdS attivati nelle classi di laurea magistrale in Scienze statistiche.

La percentuale media di immatricolati provenienti da un altro Ateneo è pari al 39%. In media il 75% degli immatricolati proviene dalla Lombardia (53% in media da Milano e provincia).

Il 60% degli immatricolati ha un voto di LT superiore a 100 e il 53% un voto pari o superiore a 110. La percentuale di abbandoni al primo anno è in diminuzione passando da 16,3% a 15,7%. Quella dei laureati in corso è in aumento passando da 60,9% a 76,2% con un incremento del 15,3%. Il 48% degli immatricolati ha acquisito almeno 41 CFU, mentre il 29% di questi ne ha acquisiti 60.

Radicamento nel territorio: buon radicamento in termini di organizzazione di stage e contatti con strutture pubbliche e private.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative: il Nucleo ritiene adeguate le risorse in oggetto.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: le valutazioni degli studenti sulla organizzazione complessiva rispetto alle aule e ai laboratori sono altamente positive.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- un'elevata percentuale di studenti (81%) si dimostra in media interessata agli argomenti offerti dai singoli insegnamenti (dato stabile a partire dall'a.a. 2010-11), mentre il 73% dichiara di essere complessivamente soddisfatto delle modalità con cui sono stati svolti i singoli insegnamenti.

Punti di debolezza:

- il trend debolmente decrescente della valutazione relativa alla progettazione della didattica, al carico di studi complessivo e all'organizzazione complessiva degli insegnamenti.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Il 91% dei laureati del 2012, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo, dichiarano di lavorare, solo il 4% cerca lavoro e il 2% continua a studiare. A livello medio di Ateneo, le percentuali per il medesimo anno di osservazione sono rispettivamente: 68%, 13% e 12%.

Area 14 – Scienze politiche e sociali

L Scienze dell'Organizzazione [id=1309932]

Gruppo del riesame: composizione adeguata (nella scheda del riesame è indicato il nominativo dell'ex presidente).

Consultazioni fonti accreditate: fonti dichiarate esplicitamente e i dati commentati.

Parere consiglio del CdS: La bozza della relazione è stata presentata, discussa e approvata in una seduta del Consiglio.

E' stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Il CdS ha registrato un rilevante incremento degli immatricolati. La percentuale degli studenti residenti nella provincia di Monza è elevata e, pertanto, questo CdS è quello con la maggiore concentrazione di studenti locali. Gli studenti provengono per la maggior parte dagli Istituti tecnici (40% del totale in media negli ultimi quattro a.a.) e dai Licei scientifici (22%). La percentuale degli studenti provenienti da Istituti tecnici e professionali è aumentata nell'ultimo anno (circa il 62%) mentre è diminuita quella degli studenti con maturità classica o scientifica (intorno al 20%). In media negli ultimi quattro a.a., il 78% ha conseguito un voto di maturità compreso tra 60 e 79 anche se nell'ultimo a.a. è

leggermente aumentata la quota di immatricolati con voti alti (tra 90 e 100). Il confronto con gli altri CdS dell'area evidenzia come questo CdS si caratterizzi per la maggior quota di studenti provenienti dagli istituti professionali e con voti di maturità medio-bassi. Le mancate iscrizioni al secondo anno presentano un trend crescente e raggiungono il 34,8% nell'a.a. 11-12. La percentuale media degli abbandoni è elevata, il numero di crediti acquisiti è esiguo e la votazione media conseguita è pari a 25 trentesimi.

Radicalamento nel territorio: dal Rapporto emerge una buona attenzione a favorire il radicalamento del CDS nel territorio attuata attraverso l'organizzazione di stage, convegni e seminari, la presentazione di libri e ricerche, la promozione di incontri con imprenditori e dirigenti di aziende private e enti pubblici.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: Il CdS organizza alcuni laboratori (laboratorio d'impresa, laboratorio sull'internazionalizzazione d'impresa, laboratorio di analisi organizzativa) che consentono agli studenti di entrare direttamente in azienda, coinvolti in progetti di lavoro e di consulenza reale.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: la valutazione degli studenti fornisce valutazioni non molto elevate ma crescenti nell'ultimo anno rispetto all'adeguatezza di locali e attrezzature.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- Buon tasso di occupazione a 12 mesi dalla laurea.
- Progetto di potenziamento dell'attività di stage, sia dal punto di vista quantitativo (con maggiori convenzioni con imprese), sia qualitativo, individuando imprese e contesti organizzativi maggiormente coerenti con il percorso di studi.
- Progetto di rafforzamento delle attività di informazione e comunicazione di contenuti e tipologia del CdS per le imprese e le organizzazioni del territorio.

Punti di debolezza:

- Non adeguata preparazione in ingresso degli immatricolati segnalata dall'alto numero di immatricolati con voto di maturità medio-basso. Per far fronte ad alcuni deficit di preparazione degli immatricolati, è previsto un test di Valutazione della Preparazione Iniziale (VPI).
- Alto tasso di mancate iscrizioni al secondo anno: in media nel quadriennio 2009-2012 la riduzione delle iscrizioni al secondo anno è stata del 25.2%.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Il tasso di occupazione è nella media e l'occupazione è prevalentemente su base provinciale. Il tasso di disoccupazione è relativamente contenuto.

L Comunicazione e Psicologia [id=1309938]

Gruppo del riesame : composizione adeguata.

Consultazione fonti accreditate : fonti dichiarate e dati commentati.

Parere del consiglio del CdS : il Consiglio ha approvato unanime l'esame proposto dal Gruppo del Riesame.

Descrizione del Corso

Il CdS è stato istituito da due anni ed è a numero programmato (120 posti): i posti disponibili sono stati saturati.

Per l'immatricolazione all'a.a. 2012/3 è stata affiancata al test di ingresso la selezione anticipata di candidati con particolari requisiti di merito: studenti iscritti al quinto anno delle superiori con la media di almeno 7,5/10 negli ultimi due anni e laureati con almeno 99/110. Quest'anno sono stati selezionati 26 candidati meritevoli.

In questi due anni, più della metà degli studenti immatricolati al CdS ha avuto un voto di maturità superiore a 80/100. Quanto all'andamento della carriera degli studenti, i dati relativi agli immatricolati nel 2011 mostrano che quasi il 70% ha acquisito almeno 40 CFU dei 60 previsti al I anno. Si riscontra una differenza significativa tra gli studenti selezionati con le due diverse modalità d'ingresso. Quanto alla provenienza geografica, si registrano il 22,2% di studenti provenienti da regioni diverse dalla Lombardia. I dati disponibili sembrano rilevare una percentuale di abbandoni dal primo al secondo anno intorno al 20%.

Radicamento nel territorio: si prevedono stage di 200 ore al momento non ancora attivati perché inseriti nel terzo anno di corso (che verrà attivato nel prossimo anno accademico).

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: il Nucleo ritiene che la dotazione strutturale sia compatibile con l'offerta formativa. Per quanto concerne l'organizzazione della didattica, non sono emerse particolari criticità riguardo ad aule o laboratori.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Essendo il CdS di nuova istituzione, al momento si dispone solo dei dati relativi alle valutazioni degli studenti per i 7 insegnamenti obbligatori attivati nel I anno di corso (a.a. 2011/12).

Si evidenzia che per quanto attiene all'interesse verso gli argomenti trattati nel corso e la soddisfazione complessiva nei confronti dell'insegnamento emerge una percentuale di risposte positive inferiore alla media degli altri insegnamenti del dipartimento di Psicologia.

Inoltre, sembra che fossero diffuse aspettative diverse rispetto ai contenuti degli insegnamenti obbligatori dei primi anni di corso con attese, in particolare, rivolte ad argomenti di stampo meno teorico e più applicativo nei campi della comunicazione.

Infine, alcuni docenti di corsi e laboratori di aree affini (informatica e nuovi media) hanno segnalato il rischio di sovrapposizioni nei contenuti erogati negli insegnamenti.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Dato che il CdS è di nuova attivazione, non vi sono dati sul percorso dei laureati in Comunicazione e Psicologia.

Al fine di migliorare ulteriormente l'occupabilità dei laureati, il nuovo piano didattico del CdS ha incrementato i CFU previsti per attività pratiche. Si prevedono sia tipologie di stage esterni, presso aziende ed enti già convenzionati con l'Ateneo, gestiti dal sistema Stage di Ateneo, sia classi di tirocinio interne, per permettere agli studenti di acquisire competenze di tipo pratico che possano risultare utili per un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

L Comunicazione interculturale [id=1309937]

Gruppo del riesame: composizione adeguata (Nella scheda del riesame è indicato il nominativo dell'ex presidente).

Consultazioni fonti accreditate: fonti dichiarate esplicitamente e i dati commentati.

Parere consiglio del CdS: La bozza della relazione è stata presentata, discussa e approvata in una seduta del Consiglio.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del Corso

Numero delle iscrizioni in costante e graduale aumento (dalle 86 matricole dell'a.a. 2008/09 alle 219 matricole dell'a.a. 2012/13). Nell'a.a. 2011/12 il numero di iscrizioni (593 immatricolazioni) è stato particolarmente elevato ma nell'a.a. 2012/13 le iscrizioni sono tornate sui valori medi del Corso di laurea (oltre i 200).

La maggioranza degli studenti iscritti proviene dalla provincia di Milano o da altre province della Lombardia; I titoli di studio di scuola superiore prevalenti sono, nell'ordine, magistrale/artistico/socio pedagogico, scientifica e tecnica; la votazione alla maturità si attesta tra 60 e 69 centesimi; il numero dei laureati in corso è basso (33 su 85 per il 2008/09; 17 su 93 per il 2009/10); il numero degli studenti fuori corso è alto (circa il 25% per il 2008/09; circa il 30% per il 2009/10); il numero degli studenti che abbandonano gli studi è alto e non presenta un trend decrescente: circa il 35% per il 2008/09; circa il 40% per il 2009/10; circa il 35% per il 2010/11.

Nel periodo qui preso in esame, il Corso di laurea ha organizzato una prova d'ingresso al fine di accertare la capacità di comprensione testuale delle matricole. Dall'a.a. 2012/13, con l'inserimento del numero programmato, il test ha anche la funzione di elaborare una graduatoria di merito degli studenti che intendono immatricolarsi.

Radicamento nel territorio: la mancanza di informazioni sufficientemente dettagliate sulla tipologia di lavoro svolto non permette di stabilire l'effettiva congruenza della condizione lavorativa con la formazione acquisita durante il corso di studi. Il gruppo di riesame si propone di acquisire maggiori dettagli al fine di potenziare l'inserimento lavorativo dei futuri laureati.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: Il CdS si propone di acquisire dati più dettagliati sulle esperienze lavorative dei laureati e sull'utilizzo delle competenze linguistiche acquisite durante il corso di studi.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il gruppo di riesame individua come elemento di criticità la risposta poco celere della segreteria didattica alle domande (o richieste di informazioni) degli studenti.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: Il Nucleo rileva che il gruppo di Riesame dichiara che dalla lettura delle schede di valutazione della didattica e dal confronto diretto con alcuni studenti è emerso che si riscontrano punti di criticità in relazione alle aule assegnate, all'organizzazione degli orari e degli esami intermedi e/o finali delle diverse discipline.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- la capacità di coniugare lo studio delle materie proprie della classe di laurea cui appartiene (L-20) con l'acquisizione di una lingua extraeuropea (a scelta dello studente tra arabo, cinese e giapponese).

Punti di debolezza:

- Elevato numero di studenti fuori sede, di studenti lavoratori (e quindi non frequentanti) che favoriscono l'innalzamento della percentuale di studenti fuori corso.

- Alto numero di abbandoni. Per ridurre il numero degli abbandoni, il gruppo di riesame si propone di agire in due direzioni: 1) prevenire il fenomeno evidenziando nell'ambito del servizio di Orientamento (in ingresso e in itinere) le motivazioni e le conoscenze necessarie per un buon esito degli studi; 2) rivedere i criteri che dettano la natura del test d'ingresso, aumentando le domande tese a sondare le conoscenze linguistiche e la capacità dei futuri studenti ad affrontare con successo lo studio delle materie che caratterizzano il corso di studio.

- Criticità di natura organizzativa relativamente alla costruzione di un orario che risponda alle esigenze didattiche di alcune discipline (soprattutto quelle linguistiche) e alla distribuzione delle prove d'esame intermedie e finali.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Il gruppo di riesame indica la necessità di rafforzare il legame del CdL con istituzioni pubbliche e private che si occupano di inserimento nel mercato del lavoro e di incrementare il rapporto del CdL con istituzioni straniere attive nella formazione linguistico-culturale nelle lingue extraeuropee insegnate nel corso di studi. A questo scopo il CdL, anche con il supporto dell'ufficio Job-placement di Ateneo, si propone di effettuare almeno 1 incontro annuale con esperti nell'ambito dell'orientamento al lavoro aperto a docenti, studenti e laureati per monitorare e approfondire le conoscenze sulle competenze professionali maggiormente richieste nel mondo del lavoro.

L Servizio Sociale [id=1309949]

Gruppo del riesame: composizione adeguata (è indicato il nominativo dell'ex presidente e fa parte del gruppo di riesame).

Consultazioni fonti accreditate: non indicate esplicitamente ma i dati sono stati utilizzati e commentati.

Parere consiglio del CdS: La bozza della relazione è stata presentata, discussa approvata in una seduta del Consiglio.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. Le modifiche concordate in questa riunione sono state inserite in neretto ed il Consiglio di corso di studio ne prenderà atto nella prima seduta utile.

Descrizione del corso

Il CdI presenta una crescente attrattività tra gli studenti, rilevabile dalle iscrizioni ai test d'ammissione (numero programmato): nel triennio 2010-12 gli iscritti al test sono passati

da 296 a 356. Nell'ultimo a.a. il numero di iscritti è quasi tre volte il numero programmato (120).

La quota di residenti a Milano e provincia è elevata (poco meno del 40%), ma il dato predominante riguarda i residenti nelle rimanenti province della Lombardia (circa il 58%).

Le valutazioni nei voti di maturità (prevalentemente licei psico-pedagogici e altri licei) sono medio-alte. E progressivamente diminuita la presenza di studenti rinunciatari o che, comunque, non rinnovano l'iscrizione al CdL.

Circa i due terzi degli iscritti conseguono la laurea entro i tre anni di corso, e un altro 10% nei due anni successivi. Ciò in un contesto in cui diversi insegnamenti prevedono la frequenza obbligatoria, sono istituzionalmente previste numerose ore di tirocinio obbligatorio; vi sono diversi insegnamenti il cui esame è propedeutico per l'ammissione ai successivi anni di corso.

Gli studenti del CdS hanno conseguito in media, nel primo anno di corso, 48,1 cfu. Questo dato è il più alto tra tutti i dati analoghi degli altri Cdl triennali offerti dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.

Radicamento nel territorio: il CdS offre un'articolata offerta di enti (pubblici e privati) presso i quali è possibile svolgere le due esperienze di tirocinio obbligatorio (al secondo e al terzo anno) ed eventuali esperienze di stage. Per l'anno accademico 2012/13 il numero di tali enti è pari a 111, distribuiti sul territorio di tutta la Lombardia e che riguardano sia servizi sociali di base che servizi rivolti a specifiche categorie di problematicità. Nel primo anno, il tirocinio è mirato ad analizzare e comprendere il contesto territoriale e dei servizi alla persona, ad un preliminare avvicinamento al lavoro ed al ruolo della figura professionale dell'assistente sociale. Nel secondo anno, lo studente è inserito in un contesto organizzativo di Servizi Sociali, nei Comuni, nelle ASL nel Terzo Settore. Nel terzo anno, lo studente sperimenta sul campo il ruolo professionale dell'AS con particolare riferimento al lavoro progettuale e al contatto diretto con gli utenti/clienti di Servizi Sociali Specialistici.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: in molti casi gli studenti trovano una collocazione occupazionale stabile proprio nei servizi in cui hanno svolto il tirocinio professionalizzante, tuttavia nell'ultimo anno i laureati in servizio sociale che hanno trovato lavoro entro 6 mesi sono stati circa il 50%. Questo dato segna un peggioramento rispetto a valori attorno all'80% registrati negli anni precedenti. Tale peggioramento appare riconducibile più che alle trasformazioni in atto nel sistema lombardo di Welfare, ai pesanti tagli che hanno subito gli enti locali, sia per quanto riguarda i finanziamenti destinati al settore sociale, sia, ancor più, per quanto riguarda le assunzioni e le sostituzioni dovute al turn-over.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: la scheda di riesame non contiene informazioni al riguardo, tuttavia dalle valutazioni degli studenti frequentanti non emergono criticità.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- l'attrattività del CdS tra gli studenti;
- la regolarità della carriera conseguente sia alla forte motivazione da parte degli immatricolati sia alle modalità di ammissione al Cdl, che oltre a prevedere il numero programmato, richiede il superamento di una soglia minima del punteggio raggiunto;
- la marcata interdisciplinarietà e la possibilità di approfondire tematiche specifiche nelle attività didattiche collaterali, a libera scelta dello studente;

- l'articolata offerta di enti (pubblici e privati) presso i quali è possibile svolgere le due esperienze di tirocinio obbligatorio ed eventuali esperienze di stage.

Punti di debolezza:

- necessità di intensificare i rapporti con i diversi soggetti ed enti del territorio lombardo per migliorare l'accompagnamento al lavoro.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Il già ricordato peggioramento in termini di occupabilità dei laureati che consegue ai pesanti tagli che hanno subito gli enti locali, sia per quanto riguarda i finanziamenti destinati al settore sociale, sia, ancor più, per quanto riguarda le assunzioni e le sostituzioni dovute al turn-over rendono problematico indicare quali azioni il CdL possa adottare per modificare tali tendenze.

L Sociologia [id=1309950]

Gruppo del riesame: composizione adeguata (nella scheda del riesame è dichiarato che l'ex presidente è stato consultato).

Consultazioni fonti accreditate: fonti dichiarate esplicitamente e i dati commentati.

Parere consiglio del CdS: La bozza della relazione, preventivamente inviata a tutti i membri del Consiglio di Coordinamento Didattico, è stata approvata all'unanimità nella seduta del Consiglio.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Il numero di iscrizioni al primo anno mostra un trend crescente (+ 28% dall'a.a. 09/10 all'a.a. 12/13). La quota di coloro che accedono per la prima volta al sistema universitario, nel quadriennio non è mai scesa sotto l'88% e risulta in media del 90%. Poco meno della metà degli studenti proviene da province lombarde diverse da Milano, in prevalenza dalla provincia di Monza e Brianza. Il 18% degli studenti risiede a Milano e il 13% fuori regione. La quota più alta degli iscritti (30%) possiede una maturità sociale, artistica e sociopedagogica, la maturità scientifica è in aumento (dal 23 al 29%), mentre cala la quota di iscritti con maturità professionale e tecnica (dal 30 al 26%). Il 90% ha un voto di maturità inferiore a 80, il 45% non supera 70. Alla crescita dei partecipanti al test di ammissione VPI si accompagna una riduzione progressiva della quota di coloro che perfezionano l'iscrizione (dal 72% del 10/11 al 60% del 12/13).

Radicalamento nel territorio: dal Rapporto emerge una buona attenzione a favorire il radicalamento del CDS nel territorio conseguibile sia attraverso il potenziamento delle opportunità di stage e la loro pubblicizzazione tra gli studenti, sia attraverso l'organizzazione di stage, convegni e seminari, di incontri con testimoni privilegiati e presentazioni di libri e ricerche.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: il Nucleo rileva che per migliorare l'inserimento occupazionale dei laureati sono state predisposte specifiche iniziative (questionario che verrà somministrato ad ogni studente alla conclusione del percorso di studi con domande volte a conoscere gli orientamenti degli studenti riguardo agli sbocchi occupazionali desiderati e/o attesi dopo il conseguimento della laurea).

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: la valutazione degli aspetti logistico organizzativi è in media con quella delle altre lauree triennali del gruppo.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- Trend positivo della regolarità della carriera: per gli iscritti nel 12/13 al 31-12 dell'anno di immatricolazione, il 60% degli studenti ha acquisito il massimo dei crediti maturabili nell'intervallo di tempo considerato. Questo dato è in netta crescita rispetto alle coorti precedenti (50% per la coorte 08/09).

- L'internazionalizzazione: scambi a livello europeo (Erasmus e Socrates) e con Paesi emergenti (Summer e Winter School in India, Cina e Russia) che alimentano conoscenze basate sul confronto tra sistemi sociali in contesti culturali differenti e favoriscono competenze multiculturali importanti per un inserimento più adeguato nel mondo lavorativo.

- L'organizzazione di stage, convegni e seminari, presentazione di libri e ricerche e incontri con testimoni privilegiati.

- L'ampliamento dell'offerta di laboratori didattici che mirano a sviluppare capacità e competenze specifiche, direttamente spendibili nel mercato del lavoro.

Punti di debolezza:

- Quota elevata di studenti che non si iscrivono al secondo anno. Una possibile concausa dell'elevato tasso di abbandono potrebbe essere la non sempre adeguata preparazione all'ingresso evidenziata dai dati relativi al voto di maturità e agli esiti del test VPI.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Secondo i dati rilevati dal consorzio Stella, la quota dei laureati in Sociologia che a 12 mesi dalla laurea risulta occupata - in netta controtendenza con la situazione economica complessiva - è costantemente salita (dal 21,9% nel 2008, al 36,4% nel 2009 al 45,2% nel 2010) avvicinandosi progressivamente alla media calcolata su tutti i corsi di laurea triennale del Dipartimento. Contemporaneamente all'aumento della quota di occupati, si riduce la quota di coloro che decidono di proseguire gli studi dopo la laurea.

LM Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali [id=1309979]

Gruppo del riesame: composizione non adeguata (nella scheda del riesame non è indicato il nominativo dell'ex presidente).

Consultazioni fonti accreditate: fonti dichiarate esplicitamente e i dati commentati..

Parere consiglio del CdS: La bozza della relazione è stata presentata, discussa e approvata in una seduta del Consiglio.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del Corso

La media degli iscritti, tutti full-time, dal 2008 ad oggi è di 80.4 (essendo 80 il numero programmato) e il bacino di provenienza si divide tra Milano e Provincia (circa 1/3),

Lombardia (più di 1/3), altre Regioni (meno di 1/3). Più dei 2/3 hanno una votazione di laurea di provenienza, triennale e/o quadriennale, superiore ai 100/110 con un'alta percentuale di 110/110 ed anche di 110 con lode; nella maggioranza dei casi si tratta di lauree in servizio sociale, ma anche in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze politiche, in scienze infermieristiche, in comunicazione interculturale, in cooperazione.

Radicamento nel territorio: Il Corso nasce nel 2001 su richiesta del mondo dei servizi e dell'Ordine Regionale degli Assistenti sociali della Lombardia, anticipando la normativa relativa alle classi delle lauree specialistiche. L'offerta formativa è quindi costruita in stretto collegamento con il mondo del lavoro e dei servizi.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: la politica del CdS è stata quella di chiamare ad insegnare docenti stranieri di grande competenza, di conseguenza sono stati introdotti corsi in lingua inglese, francese e spagnola. Un altro elemento rilevante è il monitoraggio, fatto annualmente attraverso l'incontro del coordinatore del corso di laurea con i laureati, per discutere i punti di forza e i punti di debolezza emersi dall'esperienza condotta nei vari insegnamenti e laboratori organizzati dal corso di laurea. Sulla base di quanto emerge da questi colloqui informali si adottano, collegialmente, aggiustamenti e modifiche rivolti a migliorare la qualità della didattica.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: non emergono indicazioni da cui evincere il grado di adeguatezza della dotazione strutturale.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- part-time. I dati segnalano che la frequenza alle lezioni vede una percentuale di studenti lavoratori numerosa e qualificata. L'elevata frequenza alle lezioni è resa possibile soprattutto dal calendario delle lezioni. Più di uno studente su due è presente alle lezioni pur dichiarandosi lavoratore a tempo pieno e uno studente frequentante su tre si è detto lavoratore.

- Ampia offerta di stage all'estero, soprattutto nella rete costruita dal CdS con Paesi dell'America Latina, ma non solo. Ciò offre agli studenti la possibilità di misurarsi con realtà educative diverse che aprono a un contatto diretto con pratiche locali attraverso la ricerca guidata sul campo.

Punti di debolezza:

- i tempi del percorso biennale dello studente: a causa dell'alta percentuale di studenti che lavorano a tempo pieno, il percorso di studi è mediamente più lungo rispetto al biennio previsto. Il gruppo di riesame si propone di verificare la possibilità sia di organizzare in orario adatto alle esigenze di chi lavora corsi e/o laboratori integrativi degli insegnamenti curriculari, destinando tutor competenti, sia, ove sussistano le condizioni, di una didattica integrativa on line, sempre con tutor competenti.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano chiare e coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

La maggioranza dei laureati lavora anche come conseguenza del fatto che molti studenti accedono al corso di laurea già lavorando nei servizi sociali, educativi e sanitari e nel privato sociale. La sinergia tra studenti che lavorano e studenti che non lavorano è significativa per entrambi in quanto i primi sono stimolati a riprendere a studiare e i

secondi ricevono stimoli dalle esperienze degli studenti lavoratori. Il CdS si è dotato di laboratori che, attraverso la modalità della ricerca-azione, lavorano nell'individuazione delle prassi innovative che si sviluppano nei vari contesti territoriali i quali rimandano ai laboratori le prassi seguite creando in questo modo un proficuo rapporto dialettico tra mondo della formazione e mondo del lavoro. Lo stretto rapporto istituito con l'Ordine professionale degli assistenti sociali della Lombardia assicura la possibilità concreta di monitorare sul territorio regionale i vari servizi pubblici e del privato-sociale, individuandone le buone pratiche e consentendo al corso di laurea, attraverso stage e tirocini mirati, di migliorare la formazione degli studenti che si presentano più attrezzati sul mercato del lavoro.

LM Sociologia [id=1309980]

Gruppo del riesame: composizione adeguata (nella scheda del riesame è indicato il nominativo dell'ex presidente che fa parte del gruppo di riesame).

Consultazioni fonti accreditate: indicato che nel primo incontro è stato passato in rassegna l'insieme dei dati messi a disposizione dall'Ateneo.

Parere consiglio del CdS: la bozza della relazione è stata presentata e discussa in una seduta del Consiglio. Il Consiglio non ha espresso alcun dissenso in merito ai contenuti della scheda compilata dalla commissione preposta.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

Descrizione del corso

Negli ultimi 4 anni il trend del numero di immatricolazioni è stato decrescente passando da 50 ai 35 dell'a.a. 2012-13. Poco meno dei 2/3 di immatricolati proviene da Milano Bicocca. Rispetto alla provenienza geografica, prevalgono le altre province lombarde e le altre regioni. La percentuale di studenti con voto di laurea triennale superiore o uguale a 100 è elevata ma i laureati con 110 è esiguo.

Emerge una certa criticità in termini di rinuncia agli studi e mancati rinnovi di iscrizioni (sebbene questo dato sia anche dovuto al numero di laureandi). Il numero di fuoricorso tende a diminuire.

Radicamento nel territorio: dal Rapporto non è possibile inferire informazioni in proposito.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: dal Rapporto non è possibile inferire informazioni in proposito.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: l'apprezzamento complessivo degli studenti nei confronti della attrezzature per le attività didattiche tende a ridursi: dal 89,8% dell'a.a. 2009-10 al 76,9% del 2011-12.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- la capacità di attrarre studenti non solo milanesi e la loro discreta qualità;
- l'Intensive Programme on Spatial Development Planning (Programma Erasmus finanziato dalla Unione Europea) che ogni anno consente a tre studenti di seguire un corso intensivo in una città europea sul tema della progettazione urbana e la riqualificazione dei quartieri.

Punti di debolezza:

- il numero ridotto di immatricolazioni;
- gli abbandoni (mancati rinnovi iscrizioni al corso, ad esclusione dei laureandi, rinunciatari, cessazioni, trasferimento in altro ateneo) in numero non particolarmente elevato ma che dovrebbe essere ulteriormente ridotto;

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Circa i 2/3 dei laureati della laurea magistrale (cod. 562) ha trovato una occupazione, coloro che ne sono in cerca nel triennio oscillano tra il 14,3% ed il 10,7%, il 12,0% e la quota restante rientra nelle categorie di coloro che ancora studiano o non sono forza lavoro. I tassi di ingresso sul mercato del lavoro non sono particolarmente elevati e, soprattutto, con tempi di ingresso non molto rapidi.

Per l'ultima laurea (la F8801) il numero di laureati è troppo esiguo per qualsiasi tipo di valutazione.

LM Teoria e tecnologia della comunicazione [id=1309981]

Gruppo del riesame: composizione adeguata (nella scheda del riesame è indicato il nominativo dell'ex presidente che fa parte del gruppo di riesame).

Consultazioni fonti accreditate: indicato che nel primo incontro è stato passato in rassegna l'insieme dei dati messi a disposizione dall'Ateneo ed è stata formulata la richiesta di ulteriori dati.

Parere consiglio del CdS: la bozza della relazione è stata presentata e discussa in una seduta del Consiglio. La scheda del riesame non indica se la bozza sia stata votata.

E stata effettuata una Riunione con il Presidio della qualità di Ateneo per la revisione del rapporto di riesame con partecipazione di membri del Presidio della qualità di Ateneo e personale dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. Le modifiche concordate in questa riunione sono state inserite in neretto ed il Consiglio di corso di studio ne prenderà atto nella prima seduta utile.

Descrizione del corso

Le immatricolazioni sono state in media 45, di cui quasi 2/3 provenienti da Atenei diversi da UniMiB; un terzo degli immatricolati proviene da altre regioni italiane. Gli iscritti presentano un trend crescente. Gli abbandoni rilevati negli ultimi 4 anni sono allineati alla media indicata dall'Undicesimo Rapporto sullo Stato del Sistema Universitario del CNVSU.

Quasi il 50% dagli studenti delle coorti dal 2008/09 al 2011/12, al 31 dicembre di ogni anno, dopo il primo anno ha acquisito un numero di CFU superiore a 41; del restante 50% circa la metà ha acquisito tra 21 e 40 CFU (con tendenza stabile nel periodo in esame). I 2/3 del restante 25% , nelle coorti 2008/09 e 2009/10, hanno acquisito al più 20 crediti ed 1/3 non ha acquisito alcun credito. Nelle coorti 2010/11 e 2011/12 gli studenti più lenti nell'acquisire crediti si ripartiscono equamente tra chi ha acquisito fino a 20 crediti e chi non ne ha acquisiti. Il trend per questa fascia è quindi negativo, ma va osservato che trattandosi di pochi studenti (5-6) non è possibile dare vera rilevanza statistica al dato. Nel secondo anno di corso delle coorti dal 2008/09 al 2010/11 più del 50% degli studenti acquisisce più di 81 CFU e, di questi, un 7-9% ha acquisito tutti i crediti disponibili. Negli ultimi 2 anni è aumentato il numero di fuori corso (circa il 25% degli studenti).

Radicamento nel territorio: dal Rapporto emerge l'attenzione del CdLM a questo aspetto. Infatti, il regolamento del corso prevede uno stage pre-laurea della durata di circa un mese (100 ore, corrispondenti a 4 CFU), obbligatorio per il conseguimento della laurea

magistrale. A questo fine è disponibile per gli studenti un elenco di aziende che hanno richiesto ed ottenuto l'accreditamento presso l'Ateneo.

Coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento: la presenza nel percorso formativo dello stage obbligatorio va certamente in questa direzione. Nel Rapporto si afferma che diverse aziende assumono dopo la laurea a tempo indeterminato o parziale lo studente che ha svolto presso di loro lo stage pre-laurea. Questa affermazione non è tuttavia avvalorata con dati statistici ma è dedotta sia dai contatti informali di diversi docenti con le aziende stesse, sia dalla presenza di co-relatori aziendali in sede di discussione della tesi di laurea magistrale; quest'ultima circostanza può essere considerata una prova tangibile del parere positivo delle aziende sulla buona preparazione degli studenti. Il Nucleo concorda sull'opportunità, segnalata nella scheda del riesame, di promuovere maggiormente contatti formali tra le aziende e il CdLM al fine di favorire stage più mirati alla specificità professionale dei laureati TTC.

Adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate: il Nucleo ritiene adeguate le risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate.

Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata: i dati riportati in appendice alla scheda del riesame evidenziano che l'apprezzamento complessivo degli studenti nei confronti della attrezzature per le attività didattiche dopo il brusco calo del 2010-11 (61% la percentuale dei giudizi positivi) è risalito guadagnando quasi 14 punti percentuali l'anno successivo.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Punti di forza:

- buona attrattività del CdLM, che raccoglie studenti di formazione diversificata, non solo dagli Atenei lombardi;
- mercato occupazionale di sbocco buono, nonostante la crisi economica, data la carenza, sul mercato, di personale esperto sui temi legati alla comunicazione via Internet vista l'importanza delle tecnologie della comunicazione (e in particolare quelle connesse ad Internet) nella società odierna;
- il forte orientamento multidisciplinare del CdLM, che enfatizza gli aspetti di uso delle tecnologie, anche se, rivolgendosi a studenti che possono non avere una conoscenza pregressa di informatica, può indurre alcune criticità dovute all'eterogeneità della provenienza degli studenti, molti dei quali possono presentare conoscenze pregresse insufficienti per seguire agevolmente alcuni insegnamenti.

Punti di debolezza:

- difficoltà nell'organizzazione di programmi didattici compatibili con le competenze molto diverse degli studenti.

Il Nucleo ritiene che le azioni elencate per fronteggiare i punti di debolezza siano coerenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

Come già ricordato, il tasso di occupazione è buono e quello di disoccupazione è decisamente contenuto. Le interazioni con il sistema produttivo sono apprezzabili.

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi

Obiettivi della rilevazione

I questionari somministrati agli studenti nell'Ateneo di Milano-Bicocca, oltre a soddisfare un obbligo ministeriale, hanno come obiettivo quello di ricavare informazioni a proposito della soddisfazione degli insegnamenti erogati. I punti considerati danno informazioni non solo sulla didattica, ma altresì sull'organizzazione del Corso di studio dove l'insegnamento è inserito e sulle strutture a disposizione. L'Ateneo, attraverso il Rapporto del Nucleo, può così procedere a migliorare eventuali criticità.

Si segnala che nel questionario sono state inserite domande ad hoc per approfondire la valutazione sulla frequenza, sulla presenza in aula del docente e sul grado di chiarezza del docente incaricato delle attività integrative.

Questionari sono distribuiti anche ai docenti per valutare la loro percezione sull'attenzione e la preparazione pregressa degli studenti, oltre che per dare un giudizio sull'articolazione del Corso di studio di appartenenza.

I questionari sui laureandi sono invece organizzati dal Consorzio CILEA; il Nucleo di Valutazione ricava alcune informazioni interessanti sulla valutazione che i medesimi realizzano a esperienza didattica ultimata.

Le informazioni più significative in proposito sono poi messe a disposizione sul sito del Nucleo perché soprattutto i Coordinatori dei Corsi di Studio possano utilizzarle, come è accaduto per i Rapporti del Riesame.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione e utilizzazione dei risultati

Come si è precisato un punto di debolezza per l'a.a. 2011-12 è stato accentrare la distribuzione dei questionari cartacei da parte del Settore Programmazione e Controllo, il che ha fatto diminuire la copertura degli insegnamenti.

Un secondo punto di debolezza è la difficile trasmissione dei dati a livello di personale docente, il che non stimola il docente al suo eventuale miglioramento.

Un terzo punto è la scarsa presa visione dei risultati e la sua conseguente discussione che consentirebbe di migliorare alcuni aspetti, come l'eccessiva sovrapposizione di argomenti fra alcuni insegnamenti (il 60,4% degli studenti dichiara sovrapposizioni); un attento esame consentirebbe, ad esempio, un risparmio di ore erogate e un aumento della qualità della didattica.

Un punto di forza è la presentazione annuale dei risultati alla presenza del Rettore, dei docenti, del personale e degli studenti interessati.

Un altro punto di forza riguarda la positività dei risultati sulla soddisfazione degli studenti dei diversi Corsi di studio; con riguardo alla domanda sulla soddisfazione complessiva le percentuali per ogni Corso di studio sono elevate raggiungendo anche il livello del 92,4% con valori maggiori per i Corsi Magistrali.

Si osserva che questa domanda riassuntiva, o una analoga, a livello di singolo insegnamento non è più presente nei nuovi questionari con una perdita di sintesi.

Il terzo punto di forza è la diffusione del questionario dei laureandi, ritenuto dal Nucleo di Valutazione molto interessante e utile, che trova visibilità in un capitolo apposito nella Relazione annuale sulla didattica.

Sebbene il Nucleo ritenga indispensabile il ricorso ai questionari rivolti agli studenti per analizzare il loro punto di vista, ritiene altresì che nel futuro i medesimi siano in numero eccessivo con la possibile conseguenza da parte degli studenti di un loro totale rifiuto o di risposte casuali.

Indicazioni e raccomandazioni

Il Nucleo di Valutazione ha già espresso nelle pagine precedenti alcuni commenti in merito all'organizzazione della didattica a livello di Ateneo e al Presidio di qualità. Ha rimarcato il mancato supporto delle Commissioni didattiche paritetiche che avrebbero potuto essere d'aiuto nel segnalare i punti di forza e di debolezza dei diversi CDS.

In questo spazio il Nucleo ha scelto di commentare brevemente la didattica, avendo come punto di riferimento i Rapporti del riesame, organizzando i Corsi di Studio nelle corrispondenti Scuole, laddove istituite, o nei Dipartimenti.

Per la Scuola di Economia e Statistica, emerge che i CdS triennali dell'area economica hanno un numero elevato di immatricolati; gli abbandoni sono a volte elevati; i laureati in corso non sembrano essere numericamente rilevanti; gli sbocchi occupazionali sono soddisfacenti, anche se molti laureati continuano gli studi.

Per i CdS magistrali, il numero di immatricolati è buono, gli abbandoni sono elevati ma per alcuni CdS sono oscillanti nelle coorti; interessanti iniziative sono la doppia laurea con l'Università argentina di Belgrano per la LM di Marketing e Mercati globali e con la Russian International Academy for Tourism di Mosca per la LM Economia del turismo. Le valutazioni degli studenti sono a un buon livello. Gli esiti occupazionali sono soddisfacenti.

Dai Cds triennali dell'area statistica emerge un trend positivo delle immatricolazioni, gli abbandoni sono a un livello medio e altrettanto la percentuale di laureati in corso. Le valutazioni sulle strutture e sui docenti sono positive.

Dei due CdS magistrali erogati, l'uno raccoglie diversi tipi di laureati e il secondo raccoglie studenti da varie regioni. La soddisfazione è buona e l'occupazione altrettanto.

Per l'area economica, il Nucleo segnala un numero elevato di abbandoni con particolare riguardo alle lauree triennali; prende atto delle ripetute affermazioni su una migliore organizzazione e una maggiore coesione con il mondo esterno e apprezza l'apertura all'internazionalizzazione. Per l'area statistica non si riscontrano particolari criticità.

La Scuola di Giurisprudenza eroga il CdS triennale Scienze dei servizi giuridici che ha un incremento di immatricolati, ma un alto livello di abbandoni e la carriera universitaria sembra un po' problematica. Lo sbocco nel mondo del lavoro è a livello medio.

Il CdS magistrale di Giurisprudenza aumenta i propri immatricolati soprattutto di genere femminile. Abbandoni e laureati in corso sono a un livello medio.

Il Nucleo non rileva particolari criticità se non l'affermazione del gruppo di riesame per entrambi i casi di un rafforzamento dei rapporti con la realtà esterna e con gli ordini professionali.

I CdS triennali della Scuola di Medicina hanno pochi abbandoni e una buona attrattività poiché gli studenti provengono da diverse regioni italiane. L'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro è buono e a volte ottimo.

I CdS magistrali rispecchiano le caratteristiche di quelli triennali con generale soddisfazione da parte degli studenti. L'inserimento nel mondo del lavoro è ottimo.

Il Nucleo segnala che per le LT di Tecniche di laboratorio biomedico e di Tecniche di radiologia medica, i rapporti del riesame non forniscono adeguate informazioni. Per le LM, il Nucleo prende atto dell'opportunità di una migliore organizzazione didattica. Non sembrano emergere eccessivi punti di criticità.

Il CdS triennale di Scienze e tecnologie psicologiche nel Dipartimento di Psicologia ha un numero di richieste crescente. Il numero di abbandoni e di laureati in corso sono a livello medio. Quasi tutti gli studenti proseguono gli studi. Il CdS Comunicazione e psicologia è invece al suo primo anno di istituzione quindi non ci sono dati sufficienti per una valutazione; vengono segnalate dai docenti aspettative da parte degli studenti diverse rispetto alle attese.

Per i CdS magistrali gli iscritti sono in aumento in prevalenza dallo stesso Ateneo. Gli abbandoni sono bassi in due casi e elevati nell'altro. Viene segnalata una lenta carriera universitaria anche per la presenza di tirocini obbligatori.

Il Nucleo osserva l'opportunità di tenere sotto controllo l'andamento del citato CdS triennale appena attivato, mentre non sembrano presenti particolari criticità per i restanti CdS.

I due CdS triennali del Dipartimento di Scienze umane per la formazione "Riccardo Massa" rivelano l'uno un alto tasso di abbandono, l'altro un'alta attrattività femminile; la soddisfazione è elevata in entrambi i casi; sono segnalati ottimi tirocini.

Per i CdS magistrali gli abbandoni o i ritardi di carriera sono elevati perché gli studenti sono in maggioranza lavoratori, il che ostacola, tra l'altro, la loro frequenza alle lezioni. La soddisfazione è elevata sia per le strutture che per la didattica. E' segnalato qualche problema organizzativo. L'inserimento nel mondo del lavoro è buono. Un'analoga situazione si registra per la laurea a ciclo unico in Scienze per la formazione primaria, dove gli sbocchi professionali si concretizzano in supplenze scolastiche.

Il Nucleo sottolinea l'alta percentuale di studenti-lavoratori che genera abbandoni e rallentamenti nella carriera e osserva che viene proposta qualche soluzione per superare questa criticità.

I CdS triennali della Scuola di Scienze mostrano un numero di immatricolati in trend crescente; gli abbandoni sono elevati soprattutto per alcune e pochi i laureati in corso. Soddisfazione per le strutture, con alcune eccezioni, e per la valutazione della didattica. In molti casi gli studenti continuano gli studi; fa eccezione Ottica e optometria dove gli esiti occupazionali dopo il triennio sono buoni; altrettanto accade a Informatica.

Per i CdS magistrali i risultati sembrano soddisfacenti; hanno un basso numero di abbandoni, la valutazione da parte degli studenti è generalmente positiva, con le ovvie eccezioni. Gli esiti occupazionali sembrano buoni; interessanti iniziative sono l'accREDITamento europeo Chemistry Euromaster per la LM di Scienze e tecnologie chimiche e la doppia laurea in Geologia nel programma Atlantis.

Il Nucleo osserva che il numero programmato stabilito a partire dal prossimo a.a. può essere uno strumento per contrastare gli abbandoni. Segnala per le magistrali in alcuni casi un basso numero di studenti, problema che potrebbe essere superato da un più approfondito e articolato orientamento.

Il Nucleo apprezza l'apertura all'internazionalizzazione.

I CdS triennali del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale dichiarano un aumento delle immatricolazioni o una crescita delle domande nel caso di numero chiuso; c'è uno sforzo di rapporti internazionali e un'attenzione ai laboratori pratici e didattici. Presentano alcune difformità sul numero di abbandoni, a volte elevato altre di livello medio, sul numero dei laureati in corso. Il livello di soddisfazione da parte degli studenti è elevato per alcuni e basso per altri per quanto riguarda le strutture. Gli sbocchi professionali sembrano di livello soddisfacente.

I CdS magistrali presentano un numero basso di immatricolati e una certa difficoltà di carriera dovuta agli studenti lavoratori. Lo sbocco professionale varia da Corso a Corso.

Il Nucleo apprezza l'apertura all'internazionalizzazione e l'attenzione ai tirocini e laboratori. Segnala qualche preoccupazione per il numero di immatricolati delle lauree magistrali e per gli sbocchi lavorativi.

Il Nucleo ha preso atto che i tempi per realizzare una autovalutazione e, soprattutto, per aggiustare le eventuali criticità nella nuova offerta formativa sono stati davvero ristretti. Pertanto ritiene che i rapporti di riesame non abbiano potuto essere così esaurienti come forse avrebbero dovuto. Il Nucleo si augura che i CCD, unitamente alle Commissioni didattiche paritetiche, facciano un attento esame degli abbandoni e dei ritardi nella carriera e trovino soluzioni adeguate che non vadano a detrimento della qualità dei Corsi. Auspica che vengano analizzati gli obiettivi proposti e confrontati con il loro raggiungimento tramite una didattica sostenibile e coerente. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle richieste del mondo del lavoro e alle competenze necessarie per soddisfarle. Ritiene altresì opportuna una maggiore apertura verso l'internazionalizzazione dei diversi CdS.

Il Nucleo auspica che molte soluzioni migliorative proposte vengano realizzate così da rendere la didattica dell'Ateneo di livello qualitativo ancora maggiore.

Allegato A: Questionario mobilità internazionale degli studenti

Mobilità per crediti

Tabella 1.1A – Indicare il numero di studenti, neo-laureati e dottorandi in entrata ed in uscita distribuiti per Paese di destinazione/provenienza, ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio) – programma LLP

Mobilità nell'ambito del territorio europeo (*)	N° studenti in uscita per studio a.a. 2011/12				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2011/12				N° studenti in entrata a.a. 2011/12	
	I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo-laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
Austria	0	2	1	0	0	0	0	0	9	0
Belgio	0	13	1	0	0	1	0	0	2	0
Bosnia Erzegov.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Croazia	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Danimarca	0	5	1	0	0	0	0	0	0	0
Estonia	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Finlandia	0	13	0	0	0	0	0	0	0	0
Francia	1	31	7	0	0	3	0	0	17	0
Germania	0	13	2	0	0	1	0	0	16	0
Regno Unito	0	9	0	1	0	4	0	0	0	0
Grecia	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
Eire	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0
Lettonia	0	3	0	0	0	0	0	0	1	0
Lituania	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0

Norvegia	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Paesi Bassi	0	13	0	0	0	0	0	0	1	0
Polonia	0	7	5	0	0	1	0	0	13	0
Portogallo	1	11	4	0	0	0	0	0	26	0
Repubblica Ceca	0	1	0	0	0	0	0	0	3	0
Slovacchia	0	2	0	0	0	0	0	0	4	0
Slovenia	0	0	2	1	0	0	0	0	4	0
Spagna	2	116	6	0	0	2	0	0	128	0
Svezia	0	3	0	0	0	1	0	0	0	0
Svizzera	0	4	0	0	0	1	0	0	1	0
Turchia	0	6	0	0	0	0	0	0	11	0
Ungheria	0	5	0	0	0	0	0	0	3	0
Totale	5	262	31	2	0	14	0	0	242	0

(*) Indipendentemente dall'appartenenza del Paese alla UE

Tabella 1.1B – Indicare il numero di studenti, neo-laureati e dottorandi in entrata ed in uscita distribuiti per Codice ISCED, ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio) – programma LLP.

<u>Codice ISCED</u>	Descrizione	N° studenti in uscita per studio a.a. 2011/12				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2011/12				N° studenti in entrata a.a. 2011/12	
		I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo-laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
0	General Programmes	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	Education	5	17	0	0	0	0	0	0	27	0
2	Humanities and Arts	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Social sciences, Business and Law	0	180	6	2	0	4	0	0	174	0
4	Science, Mathematics and Computing	0	62	0	0	0	10	0	0	28	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Agriculture and Veterinary	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	Health & welfare	0	3	25	0	0	0	0	0	13	0
8	Services	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		5	262	31	2	0	14	0	0	242	0

Tabella 1.2A – Indicare il numero di studenti, neo-laureati e dottorandi in entrata ed in uscita distribuiti per Paese di destinazione/provenienza, ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio) – programmi diversi da LLP.

Mobilità nell'ambito del territorio europeo (*)	N° studenti in uscita per studio a.a. 2011/12				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2011/12				N° studenti in entrata a.a. 2011/12	
	I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo-laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
Austria	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Belgio	0	3	0	2	0	1	0	3	0	0
Bosnia Erzegov.	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Croazia	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Danimarca	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Finlandia	2	0	0	1	0	0	0	0	16	0
Francia	0	15	0	15	0	2	0	5	2	6
Germania	0	7	0	21	0	1	0	2	9	0
Regno Unito	0	24	2	29	0	13	0	2	0	1
Grecia	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1
Eire	0	0	0	1	0	1	0	0	0	2
Norvegia	0	0	0	1	0	0	0	1	0	2
Paesi Bassi	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0
Polonia	0	1	1	0	0	0	1	0	7	3
Portogallo	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0
Serbia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Repubblica Ceca	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2

Romania	0	0	0	1	0	0	0	0	26	5
Fed. Russa	0	4	0	0	0	0	0	0	6	1
Slovenia	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Spagna	0	5	0	11	0	5	0	1	8	3
Svezia	0	5	1	4	0	0	0	1	2	0
Svizzera	0	2	0	5	0	2	0	1	0	0
Turchia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Ungheria	0	0	0	0	0	0	2	0	4	0
Ucraina	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Totale	2	69	4	96	0	26	6	17	82	28

(*) Indipendentemente dall'appartenenza del Paese alla UE

Mobilità extra europea (*)	N° studenti in uscita per studio a.a. 2011/12				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2011/12				N° studenti in entrata a.a. 2011/12	
	I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo- laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
Kirghizistan	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0

(*) Indipendentemente dall'appartenenza del Paese alla UE

Tabella 1.2B – Indicare il numero di studenti, neo-laureati e dottorandi in entrata ed in uscita distribuiti per Codice ISCED , ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio).

<u>Codice ISCED</u>	Descrizione	N° studenti in uscita per studio a.a. 2011/12				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2011/12				N° studenti in entrata a.a. 2011/12	
		I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo-laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
0	General Programmes	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	Education	0	8	0	11	0	0	0	2	0	2
2	Humanities and Arts	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Social sciences, Business and Law	2	37	4	55	0	20	2	0	53	19
4	Science, Mathematics and Computing	32	52	0	75	1	11	0	45	18	18
5	Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Agriculture and Veterinary	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	Health & welfare	0	4	4	8	0	3	30	27	17	14
8	Services	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		34	101	8	149	1	34	32	74	88	53

Altra mobilità

Tabella 2 - Indicare il numero di studenti che vengono in Italia/partono dall'Italia per un periodo breve (generalmente inferiore al mese), restando iscritti presso la propria istituzione di appartenenza e partecipando, nel paese ospitante, ad attività formative di vario tipo che non comportano il conseguimento di crediti formativi (partecipazione a convegni, corsi di formazione intensivi – quali ad es. IP Erasmus -, ecc).

<u>Codice ISCED</u>	Descrizione	N° studenti in uscita per studio a.a. 2011/12				N° studenti in entrata a.a. 2011/12	
		I livello	II livello		III livello	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato		
0	General Programmes	0	0	0	0	0	0
1	Education	2	4	0	0	27	25
2	Humanities and Arts	0	0	0	0	0	0
3	Social sciences, Business and Law	7	44	0	55	51	1
4	Science, Mathematics and Computing	0	0	0	60	0	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0	0	0	0
6	Agriculture and Veterinary	0	0	0	0	0	0
7	Health and welfare	0	0	1	18	26	0
8	Services	0	0	0	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0
Totale		9	48	1	133	104	26

Riconoscimento delle attività di mobilità

Tabella 3 - In questa tabella sono visualizzati i CFU accumulati dagli studenti per attività formative svolte all'estero nell'a.a. 2011/12, risultanti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, aggregati per [Codice ISCED](#). I Nuclei sono invitati a verificarne l'esattezza e comunicare eventuali incongruenze.

Dati estratti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti ed aggiornati al 06/04/2013.

Codice ISCED	Descrizione	N° di CFU acquisiti a.a. 2011/12		
		I livello	II livello	
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico
0	General Programmes			
1	Education	211,00	92,00	0,00
2	Humanities and Arts			
3	Social sciences, Business and Law	2.550,00	2.577,00	460,00
4	Science, Mathematics and Computing	851,00	559,00	0,00
5	Engineering, Manufacturing and Construction			
6	Agriculture and Veterinary			
7	Health and welfare	134,00	72,00	100,00
8	Services	216,00	27,00	0,00
99	Area non nota/dato non disponibile			
Totale		3.962,00	3.327,00	560,00

Per le elaborazioni è stata utilizzata la seguente [tabella](#) di corrispondenza tra classi di corsi di studio e codici ISCED, adottata dall'Ufficio di statistica del MIUR

Le lauree e i corsi di dottorato a doppio titolo e a titolo congiunto a.a. 2011/12

Tabella 4 - Indicare il numero di corsi a "doppio titolo" (double degree) e a "titolo congiunto" (joint degree) attivi nell'a.a. 2011/12.

<u>Codice ISCED</u>	Area di studio	N° di corsi a doppio titolo o a titolo congiunto attivi nell'a.a. 2011/12				
		I livello	II livello		III livello	Master
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	
0	General Programmes	0	0	0	0	0
1	Education	0	0	0	0	0
2	Humanities and Arts	0	0	0	0	0
3	Social sciences, Business and Law	0	3	0	1	0
4	Science, Mathematics and Computing	1	4	0	3	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0	0	0
6	Agriculture and Veterinary	0	0	0	0	0
7	Health and welfare	0	0	0	1	0
8	Services	0	0	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0
Totale		1	7	0	5	0

Spesa e borse per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale

Indicare la spesa per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale.

Tabella 5.1 - Indicare la spesa per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale.

	Spese impegnate nell'anno finanziario 2011 (importi in euro)	Spese effettivamente sostenute nell'anno finanziario 2011 (importi in euro)
Fondi di Ateneo:		
- contributi per mobilità LLP	0	15.000
- contributi per mobilità non LLP	0	91.881
- altre spese per la gestione della mobilità	0	95.800
Fondi MIUR		
- fondo a sostegno L. 170	0	189.249
- altri fondi	0	3.690
Fondi UE		
- contributi per mobilità LLP	0	490.220
- contributi mobilità non LLP	0	36.000
- altre spese per la gestione della mobilità	0	0
Fondi da altre istituzioni		
- pubbliche (es.: Amministrazioni locali e Enti/Aziende per il Diritto allo studio)	0	72.881
- private	0	147.380
Totale	0	1.142.101

Tabella 5.2 - Indicare il numero di borse di mobilità riconosciute complessivamente agli studenti (secondo la logica "uno studente-una borsa") distinguendo quelle riservate ai disabili, e le relative mensilità totali erogate.

a.a. 2011/12	Programma LLP		Programmi diversi da LLP	
	N° borse di mobilità*	Numero di mensilità	N° borse di mobilità*	Numero di mensilità
N° totale	320	2.009	187	536
- di cui per disabili	0	0	0	0
Totale	320	2.009	187	536

* da intendersi una borsa per ciascuno studente in uscita

Disponibilità di posti alloggio e di servizi di supporto per la mobilità internazionale – a.a. 2011/12

Tabella 6.1 - Indicare quanti studenti e dottorandi in entrata hanno effettivamente beneficiato di posti letto, tra le tipologie di alloggio elencate, nel corso dell' anno accademico 2011/12.

Tipologie di alloggio	Studenti in entrata effettivamente ospitati
Residenze universitarie gestite dall'ateneo	0
Alloggi forniti da organismi per il diritto allo studio*	159
Alloggi forniti da altri enti pubblici*	0
Altre forme di aiuto ai borsisti nella ricerca di una soluzione abitativa	0
Totale	159

*In caso di dati non disponibili, specificare in nota le motivazioni

Tabella 6.2 - Indicare se esiste un ufficio di supporto specifico per l'accoglienza di studenti/dottorandi internazionali.

Esiste un ufficio di supporto specifico per l'accoglienza di studenti/dottorandi internazionali? SI

In caso di risposta affermativa, specificare quali dei seguenti servizi sono erogati:	
Supporto nella gestione delle pratiche amministrative relative agli ingressi di studenti/dottorandi non comunitari	SI
Servizio di supporto per ricerca di un alloggio	SI
Erogazione di corsi di lingua italiana per stranieri	SI
Allestimento di pagine web dedicate in lingua inglese/altra lingua estera	SI
Servizio di orientamento e assistenza alla carriera universitaria	SI
Produzione di materiale informativo cartaceo in inglese/altra lingua estera	SI
Altri servizi specificamente rivolti a studenti/dottorandi stranieri	SI

Allegato B: Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati

Stage e tirocini (a.a. 2011/2012)

1. Nell'Ateneo è operante un servizio per organizzazione di stage e tirocini? SI

1.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/solo periferica? Se periferica, è a livello di facoltà o anche di corso di studio?

Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Facoltà, selezionarli entrambi)

1. Ateneo	SI
2. Facoltà	SI
4. Corso di studio	SI

1.2. Se sì, quale attività svolge?

a. Stage e tirocini per studenti	SI
b. Stage post-lauream	SI
c. Accompagnamento in azienda	
d. Documentazione e studi	

2. Nell'Ateneo, è operante un servizio per job placement (incontro tra domanda e offerta di lavoro)? SI

2.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/solo periferica? Se periferica, è a livello di facoltà o anche di corso di studio?

Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Facoltà, selezionarli entrambi)

1. Ateneo	SI
2. Facoltà	NO
4. Corso di studio	SI

2.2. Se sì, quale attività svolge, oltre al collocamento dei laureati?

a Orientamento al lavoro	SI
b Formazione/preparazione al lavoro	SI
c Accompagnamento in azienda	NO
d Documentazione e studi	SI

Stage e tirocini curriculari (svolti durante il periodo di studio) avviati nell'a.a. 2011/2012

3. Numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'a.a. 2011/2012

	Tirocini	Stage	Totale
a. Triennale (n.o.)	2425	1257	3682
b. Specialistica (n.o.)	439	122	561
c. Specialistica a ciclo unico	1872	179	2051
d. Lauree e diplomi vecchio ordin.	0	0	0
e. Totale tirocini e stage curricul.	4736	1558	6294

4. Distribuzione del numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'a.a. 2011/2012 per CFU acquisibili e per tipo di corso di studio

	0	1-2	3-5	6-8	9-12	13 e più	Non disp.	Totale
a. Lauree triennali	0	268	792	612	860	1150	0	3682
b. Lauree specialistiche	0	47	194	228	81	11	0	561
c. Lauree specialistiche a ciclo unico	0	228	606	813	305	99	0	2051
d. Lauree e diplomi vecchio ordin.	0	0	0	0	0	0	0	0
e. Totale tirocini e stage curriculari	0	543	1592	1653	1246	1260	0	6294

5. Distribuzione del numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'a.a. 2011/2012 per settore economico, luogo di svolgimento e tipo di corso di studio

	Enti pubbl., Scuola	Imprese, st. profession.	Area sanitaria	Non disp./altro	di cui estero	Totale
a. Lauree triennali	192	357	95	3038	13	3682
b. Lauree specialistiche	58	305	47	151	6	561
c. Lauree specialistiche a ciclo unico	17	22	1	2011	1	2051
d. Lauree e diplomi vecchio ordin.	0	0	0	0	0	0
e. Totale tirocini e stage curriculari	267	684	143	5200	20	6294

Stage post-lauream

6. Quanti stage post-lauream sono stati organizzati dall'Ateneo (esclusi i dottorati e i master)?

a) In Italia:	473
b) Altri in Europa:	9
c) Altri fuori d'Europa:	4

Valutazione

7. E' operante nell'Ateneo un sistema di valutazione ex post dello svolgimento dei tirocini e stage? NO

Se "In parte" indicare il numero di stage:

8. Se si o in parte, viene redatto un questionario su opinioni degli studenti, delle aziende ospiti, dei tutor universitari?

- con questionari studente	
- con questionari aziende / enti	
- con questionari tutor universitari	
- con questionari per laureati (per stage post lauream)	

9. Indicare se è previsto il rilascio di una certificazione di tipo Europass Formazione¹ per coloro che hanno svolto un tirocinio internazionale.

Programma Leonardo da Vinci	NO
Altri programmi di mobilità internazionale (anche bilaterali)	NO
Altri programmi di mobilità ateneo-impresa	NO

¹ Il dispositivo Europass Formazione, entrato in vigore il 1 gennaio 2000, documenta i percorsi europei di formazione e conferisce trasparenza e visibilità all'esperienza maturata all'estero.

Per "percorso europeo di formazione" s'intende qualsiasi periodo di formazione in alternanza che una persona effettua in un altro Stato membro, nel quadro della sua formazione e rispettando alcuni criteri di qualità. Per ulteriori ragguagli si rimanda al sito: www.europass-italia.it.

Allegato C: Dotazione di personale docente e tecnico amministrativo ed assegnisti di ricerca al 31.12.2012

Personale afferente ai dipartimenti

n.	Dipartimento	Ordinari	Associati	Ricercatori	Assistenti	Assegnisti di ricerca	di cui dottorandi	Dottorandi non assegnisti di ric.	di cui con borsa	Pers. tecn. e amm.vo di ruolo	di cui amm.vi	Pers. tecn. e amm.vo a tempo det.	di cui amm.vi	Note
1	BIOTECNOLOGIE E BIOSCIENZE	12	13	30	0	55	0	53	39	21	7	0	0	
2	CHIRURGIA E MEDICINA INTERDISCIPLINARE	13	16	35	0	20	0	25	16	23	7	4	3	
3	ECONOMIA, METODI QUANT. E STRATEGIE DI IMPRESA	20	13	30	0	14	0	33	31	4	3	0	0	1
4	FISICA "GIUSEPPE OCCHIALINI"	6	19	13	0	38	0	24	22	16	5	1	0	
5	INFORMATICA, SISTEMISTICA E COMUNICAZIONE	12	12	24	0	35	0	24	16	8	7	1	1	
6	MATEMATICA E APPLICAZIONI	14	10	22	0	9	0	17	14	4	4	0	0	
7	PSICOLOGIA	19	21	41	0	24	0	55	40	21	17	1	1	
8	SCIENZA DEI MATERIALI	12	13	14	0	32	0	32	27	15	6	1	0	
9	SCIENZE AMBIENTE E TERRITORIO E DI SC. TERRA	10	17	37	0	42	0	27	18	40	12	1	0	

10	SCIENZE DELLA SALUTE	17	21	36	0	45	0	101	62	34	11	3	3	
11	SCIENZE ECON-AZIENDALI E DIRITTO PER L'ECONOMIA	10	23	27	0	6	0	6	3	4	4	0	0	
12	SCIENZE GIURIDICHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI	10	11	16	0	7	0	0	0	4	4	0	0	
13	SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "R. MASSA"	13	26	52	0	29	1	60	30	13	12	2	2	
14	SISTEMI GIURIDICI	9	9	19	0	8	0	53	34	3	3	0	0	
15	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	18	24	29	0	24	0	35	27	18	16	0	0	
16	STATISTICA E METODI QUANTITATIVI	11	16	22	0	17	0	7	6	10	8	0	0	
Sub totale dipartimenti		206	264	447	0	405	1	552	385	238	126	14	10	

1 n. 1 unita' di personale amministrativo distaccata presso altra amministrazione

Personale afferente ai centri di servizio

n.	Centro	Ordinari	Associati	Ricercatori	Assistenti	Assegnisti di ricerca	di cui dottorandi	Dottorandi non assegnisti di ric.	di cui con borsa	Pers. tecn. e amm.vo di ruolo	di cui amm.vi	Pers. tecn. e amm.vo a tempo det.	di cui amm.vi
1	CENTRO DI BIOIMMAGINI MOLECOLARI (MILANO)												

2	CPM-CENTRO DI PRODUZIONE MULTIMEDIALE (MILANO)									3	2		
3	CRISP - Centro di Ricerca Interuniversitario sui Servizi di Pubblica Utilità alla Persona (MILANO)									1	1	5	
4	Centro Interdip. "Progetto QUA_SI - QUALità della vita nella Società dell'Informazione" (MILANO)					2							
5	Centro di Ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio (CRIET) (MILANO)												
6	Centro di Studi Aziendali (MILANO)												
Sub totale centri di servizio		0	0	0	0	2	0	0	0	4	3	5	0

Totali d'Ateneo	Ordinari	Associati	Ricercatori	Assistenti	Assegnisti di ricerca	di cui dottorandi	Dottorandi non assegnisti di ric.	di cui con borsa	Pers. tecn. e amm.vo di ruolo	di cui amm.vi	Pers. tecn. e amm.vo a tempo det.	di cui amm.vi
	206	264	447	0	407	1	552	385	242	129	19	10

Nota generale Al personale tecnico amministrativo inserito in tabella va aggiunto il personale TA delle Scuole: Scuola di Economia e Statistica: 10 (personale TA di ruolo); 10 (di cui amministrativi). Scuola di Giurisprudenza: 6 (personale TA di ruolo); 3 (di cui

amministrativi); 1 (personale TA a tempo det.); 1 (di cui amm.). Scuola di Medicina e Chirurgia: 13 (personale TA di ruolo); 11 (di cui amministrativi); 1 (personale TA a tempo det.); 1 (di cui amm.). Scuola di Scienze: 3 (personale TA di ruolo); 3 (di cui amministrativi).

Allegato D: Incassi e pagamenti per attività di ricerca scientifica dei Dipartimenti, Istituti e Centri dell'Ateneo (Esercizio 2012)

n.	Dipartimenti	E.2 - Entrate											E.2.1	E.3 - Uscite		
		Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
Dipartimenti Post Lg240/2010																
1	BIOTECNOLOGIE E BIOSCIENZE	0	0	391	258	0	0	296	0	0	38	983	417	23	136	159
2	CHIRURGIA E MEDICINA INTERDISCIPLINARE	0	1	0	43	0	0	0	0	0	0	44	27	110	252	362
3	ECONOMIA, METODI QUANTITATIVI E STRATEGIE DI IMPRESA	0	0	95	0	0	0	0	0	0	0	95	0	127	8	135
4	FISICA "GIUSEPPE OCCHIALINI"	18	0	225	61	41	115	0	0	0	0	460	10	791	20	811

5	INFORMATICA, SISTEMISTICA E COMUNICAZIONE	79	0	245	143	60	0	120	17	16	18	698	724	52	32	84
6	MATEMATICA E APPLICAZIONI	109	0	0	0	0	0	0	0	0	0	109	0	0	727	727
7	PSICOLOGIA	0	0	0	38	0	0	57	0	47	0	142	84	259	383	642
8	SCIENZA DEI MATERIALI	0	0	236	166	0	0	244	0	51	0	697	72	68	389	457
9	SCIENZE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO E DI SCIENZE DELLA TERRA	0	0	403	295	0	0	0	0	0	0	698	113	58	498	556
10	SCIENZE DELLA SALUTE	192	0	594	114	15	0	75	0	0	13	1.003	155	1.398	583	1.981
11	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI E DIRITTO PER L'ECONOMIA	0	0	0	14	0	0	0	0	0	0	14	7	148	43	191
12	SCIENZE GIURIDICHE NAZIONALI E INTERNAZIONALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	220	220
13	SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA"	16	0	50	7	0	0	0	0	4	0	77	21	157	16	173

14	SISTEMI GIURIDICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	234	234
15	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	0	0	92	18	0	0	0	0	2	1	113	0	9	78	87
16	STATISTICA E METODI QUANTITATIVI	25	0	18	11	0	0	0	0	0	0	54	153	163	10	173

STRUTTURE CESSATE nel 2012

Dipartimenti Ante Lg240/2010

17	BIOTECNOLOGIE E BIOSCIENZE (cessato il 01/10/2012)	44	0	712	213	0	0	419	16	123	632	2.159	118	691	2.132	2.823
18	DIRITTO PER L'ECONOMIA (cessato il 01/10/2012)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	20	1	21
19	ECONOMIA POLITICA (cessato il 01/10/2012)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	67	3	70
20	FISICA "G. Occhialini" (cessato il 01/10/2012)	485	0	0	344	407	23	0	8	82	1	1.350	25	647	785	1.432

21	GIURIDICO DELLE ISTITUZIONI NAZIONALI ED EUROPEE (cessato il 01/10/2012)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	79	79
22	INFORMATICA, SISTEMISTICA E COMUNICAZIONE (cessato il 01/10/2012)	51	0	819	315	0	0	0	0	146	0	1.331	41	233	711	944
23	MATEMATICA E APPLICAZIONI (cessato il 01/10/2012)	0	0	113	0	0	0	0	0	0	0	113	0	0	32	32
24	MEDICINA CLINICA E PREVENZIONE- DEPARTMENT OF CLINICAL AND PREVENTIVE MEDICINE (cessato il 01/10/2012)	118	0	93	386	295	0	148	0	258	21	1.319	239	1.558	91	1.649
25	MEDICINA SPERIMENTALE (DIMS) (cessato il 01/01/2012)	1.246	0	0	51	19	0	153	0	141	18	1.628	33	1.046	67	1.113
26	METODI QUANTITATIVI PER LE SCIENZE ECONOMICHE ED AZIENDALI (cessato il 01/10/2012)	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	5	15	56	4	60

27	NEUROSCIENZE E TECNOLOGIE BIOMEDICHE (cessato il 01/10/2012)	3	0	0	21	0	45	135	0	0	0	204	49	341	635	976
28	PSICOLOGIA (cessato il 01/10/2012)	14	0	400	20	0	0	7	0	13	0	454	8	121	323	444
29	SCIENZA DEI MATERIALI (cessato il 01/10/2012)	0	0	0	0	0	0	771	0	357	93	1.221	215	695	1.200	1.895
30	SCIENZE CHIRURGICHE (cessato il 01/10/2012)	5	0	61	0	0	5	36	0	0	0	107	0	180	408	588
31	SCIENZE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (cessato il 01/10/2012)	165	42	0	567	0	0	106	0	6	0	886	250	824	3.246	4.070
32	SCIENZE ECONOMICO - AZIENDALI (cessato il 01/10/2012)	0	0	0	0	0	0	0	0	169	0	169	9	69	63	132
33	SCIENZE GEOLOGICHE E GEOTECNOLOGIE (cessato il 01/10/2012)	0	21	8	4	0	0	0	0	97	1	131	84	632	335	967

34	SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "Riccardo Massa" (cessato il 01/10/2012)	25	0	0	17	0	5	0	0	0	1	48	25	160	11	171
35	SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI (cessato il 01/10/2012)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	57	57
36	SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (cessato il 01/10/2012)	58	0	0	180	2	0	55	0	251	4	550	59	221	670	891
37	STATISTICA (cessato il 01/10/2012)	0	0	0	0	0	0	0	0	136	1	137	120	205	199	404
	Totale Dipartimenti	2.653	64	4.555	3.286	844	193	2.622	41	1.899	842	16.999	3.074	11.129	14.681	25.810

(*) Compresa università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

n.	Centri	E.2 - Entrate											E.2.1	E.3 - Uscite		
		Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
1	CENTRO DI BIOIMMAGINI MOLECOLARI (MILANO)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	25	918	0	918
2	CPM-CENTRO DI PRODUZIONE MULTIMEDIALE (MILANO)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	CRISP - Centro di Ricerca Interuniversitario sui Servizi di Pubblica Utilità alla Persona (MILANO)	0	0	0	75	2	23	0	0	0	0	100				0
4	Centro Interdip. "Progetto QUA_SI - QUALità della vita nella Società dell'Informazione" (MILANO)	0	0	0	52	15	0	0	0	0	2	69	74	932	403	1.335

5	Centro di Ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio (CRIET) (MILANO)	0	0	0	0	30	0	0	0	0	0	30	0	48	0	48
6	Centro di Studi Aziendali (MILANO)											0				0
Totale Centri		0	0	0	127	47	23	0	0	0	5	202	99	1.898	403	2.301

(*) Compresa università straniera e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

Totale ateneo	E.2 - Entrate											E.2.1	E.3 - Uscite		
	Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
	2.653	64	4.555	3.413	891	216	2.622	41	1.899	847	17.201	3.173	13.027	15.084	28.111